Anno V - N. 1299 - Lire 20

Domenica 27 maggio 1951

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8
Telefoni: Direzione 96322, Redazione e Amministrazione 93854, Cronaca 95854

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di altezza (larghezza 1 colonna): Commerciali L. 150: Necrol. fam. L. 150 (partecipazioni lutto enti ecc. L. 250). Finanz. e legali L. 250. Nel corpo del giornale L. 200. Tasse govern. in più. Pagam. anticip. Conc. escl. U.P.I., Trieste, via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 5000, Semestrale L. 2600, Trimestrale L. 1350. Estero: Annuo L. 7000, Sem. L. 3700, Trim. L. 1900. Sped. in abb. post. C/C post. 11/5398

OGGI SI VOTA NEI PRIMI TREMILA COMUNI

ALLE URNE PER DARE AL PAESE amministrazioni libere e democratiche

Un panorama completo dei risultati potrà aversi soltanto nella giornata di martedì: lunedì sera sarà invece possibile conoscere i primi dati indicativi Confermata per la prima metà di giugno la visita di Adenauer a Roma

Roma, 26

Domani mattina s iapriranno le votazioni in 16.015 sezioni elettorali di 3071 Comuni. Ma se per gli elettori delle province comprese nella prima domenica di consultazione con la deposizione del voto nell'urna si chiuderà il capitolo della lotta elettorale, questa continuerà invece, senza soluzione di continuità, per gli esponenti politici dei partiti in vista delle elezioni regionali che si effettueranno in Sicilia il 3 giugno e dell'altro gruppo di Comuni nei quali le votazioni per le amministrazioni comunali e per i consigli provinciali si svolgeranno il 10 giugno.

Il Presidente del Consiglio, infatti, tornato a Roma questa mattina alle 7.50 è ripartito in aereo nel pomeriggio per Catania: come si sa, egli parlerà a Catania, Palermo e Messina, rientrando a Roma martedì prossimo. E appunto martedì si avrà un panorama completo dei risultati della prima domenica elettorale. Difatti nei piccoli Comuni le votazioni si concluderanno domani sera alle 22, mentre per quelli con popolazione più numerosa, le votazioni riprenderanno lunedì mattina per proseguire fino alle ore 14. Domani sera si potrà conoscere soltanto qualche risultato assai parziale di quei piccoli Comuni che hanno una sola sezione elettorale e nei quali si effettua una sola delle votazioni previste, quella cioè per il rinnovo dell'amministrazione comunale oppure quella per la elezione del consiglio provinciale. Per gli altri, le sezioni elettorali verranno chiuse e sigillate dopo le 22 e lo scrutinio si inizierà soltanto lunedì mattina. Dove invece le votazioni si protraggono fino alle ore 14, di lunedì, occorreranno circa due ore, dopo la chiusura, per il riscontro del numero dei votanti, eseguito attraverso il conteggio dei tagliandi dei certificati elettorali, il conteggio delle schede residue e attraverso le liste delle sezioni. Successivamente comincerà lo scrutinio che si effettuerà in primo luogo per le schede relative alla elezione dei consigli provinciali, e quindi per quelle relative alle elezioni comunali. Quest'ultimo scrutinio, pertanto, potrà aprirsi prevedibilmente soltanto verso le 18.30 o le 19 di lunedì.

Occorre precisare che dei 3071 Comuni compresi nella prima domenica elettorale, in 2735 si svolgeranno le votazioni sia per le elezioni comunali sia per i consigli provinciali, in 241 comuni invece si effettueranno soltanto le elezioni provinciali, perchè le amministrazioni comunali sono state in essi rinnovate di recente o non hanno ancora compiuto il quadriennio di attività, in 95 comuni della provincia di Trento infine si terranno soltanto le elezioni comunali.

Per quanto riguarda l'afflusso dei risultati delle votazioni dalle località di votazione al Ministero dell'Interno, esso si svilupperà nel seguente modo: le prime segnalazioni giungeranno via filo, su quaranta linee telefoniche, e verranno simultaneamente smistate in tre sale di ricezione dei fonogrammi. Le notizie così affluite, poi, verranno confermate con altro mezzo: infatti le Prefetture segnaleranno i detti risultati telegraficamente alle Prefetture dei capoluoghi di regione e da questi le segnalazioni saranno inoltrate all'ufficio elettorale del Ministero dell'Interno per mezzo di apposite telescriventi.

Se un panorama completo, come abbiamo detto, potrà aversi soltanto nella giornata di martedì, tuttavia fin da lunedì sera a tarda ora, allorchè si conosceranno i risultati parziali delle elezioni per i consigli provinciali, si potrà avere un primo dato indicativo sugli orientamenti del corpo elettorale.

Subito dopo la conclusione della consultazione amministrativa, che terminerà il 10 giugno, si avrà la visita a Roma del Cancelliere della Repubblica federale di Bonn, Adenauer. Della prossima visita, annunciata da Bonn per la metà di giugno, si è avuta infatti conferma stamani negli ambienti competenti, con la precisazione che da parte tedesca si era proposta la data del 10 o del 12, ma siccome il 10 avranno luogo ancora votazioni per il rinnovo delle amministrazioni comunali, da parte italiana si è proposta la data dell'11 giugno e si attende ora conferma da parte di Adenauer. Naturalmente nulla ancora si sa sull'agenda delle conversazioni che Adenauer avrà, in questo suo secondo viaggio all'estero, dopo quello di Parigi, con il Presidente del Consiglio e con il Ministro Sforza. E' evidente però che nel quadro di tali incontri saranno trattati i problemi di carattere generale che riguardano anzitutto i rapporti fra i due paesi, nonchè alcuni temi di carattere particolare come ad esempio la partecipazione della Germania al Consiglio europeo, e, in campo economico, lo sviluppo degli scambi commerciali fra i due paesi.

Proseguono attivamente le indagini per completare l'accertamento delle responsabilità per gli attentati terroristici verificatisi a Roma. Dopo gli arresti compiuti, si apprende che le indagini sviluppate dalla polizia hanno portato ad altri fermi ed altri arresti fuori della città e tra l'altro a Napoli, a Salerno e a Chieti. Tutte le persone fermate vengono tradotte a Roma.

Le industrie italiane

Favorevoli impressioni riportate da Herod

Milano, 26

William Herod, coordinatore della produzione delle Nazioni aderenti al Patto atlantico, che ha compiuto in questi giorni un viaggio nell'Italia settentrionale allo scopo di visitare alcuni nostri complessi industriali e rendersi conto delle capacità produttive italiane, in relazione ai programmi di difesa delle Nazioni del Patto atlantico, ha fatto all'«Ansa» alcune dichiarazioni sulle impressioni riportate nel corso della sua missione.

William Herod ha detto che in Italia esistono attrezzature e capacità produttive notevoli, specie in alcuni settori come cantieri navali, officine meccaniche per la produzione di veicoli, esplosivi, tessili ecc. Le industrie hanno bisogno però di materie prime a buon mercato e di capitali e possono con ciò soddisfare la massima parte del fabbisogno italiano.

«L'Italia — ha aggiunto William Herod — è in grado di produrre anche per gli altri paesi della comunità atlantica». Egli ha sostenuto quindi che tutte le possibilità produttive italiane devono essere utilizzate. Lo rendono indispensabile la sua posizione geografica nel Mediterraneo e la sua capacità economica. William Herod ha inoltre ammesso che vi sono alcune difficoltà soprattutto per le materie prime e l'elevatezza dei costi di produzione, ma «sono difficoltà — egli ha concluso — che si possono superare. Mi auguro che questi problemi possano essere risolti in modo da poter dare maggior lavoro alle industrie italiane».

KIRK A PARIGI

Parigi, 26

L'Ambasciatore americano a Mosca Amm. Alan Kirk è giunto oggi in aereo a Parigi dove conta di trattenersi quattro o cinque giorni e conferire con l'Ambasciatore Bruce. Ai giornalisti che gli chiedevano se fosse in possesso di notizie che potessero contribuire ad una felice conclusione della conferenza di Parigi, Kirk ha risposto che la sua visita non è in alcun modo in rapporto con la conferenza.

Nella sua sosta a Berlino Kirk aveva detto di recarsi a Parigi per avervi dei colloqui di ordinaria amministrazione con l'Ambasciatore degli Stati Uniti in Francia. Egli ha detto d'altra parte essere improbabile che, come taluni hanno affermato, iniziative di pace siano state prese tramite la Svezia in vista di una soluzione del conflitto coreano.

Dopo avere descritto come normale e non caratterizzata da alcuna tensione bellica la atmosfera della capitale sovietica, l'Ambasciatore statunitense ha confermato che l'URSS ha inviato aerei nelle regioni prossime alla frontiera iraniana; ma ha ricordato che la «Tass» ha detto trattarsi di apparecchi speciali destinati alla lotta contro le cavallette che infestano alcune di quelle zone.

MARGARET TRUMAN PARTITA PER L'EUROPA

New York, 26

Margaret Truman è partita oggi per l'Europa. E' il primo viaggio all'estero della figlia del Presidente, che è accompagnata dalla segretaria della madre e da due agenti del servizio segreto.

Il transatlantico è partito poco dopo del mezzogiorno locale per l'Irlanda, e toccherà successivamente Le Havre e quindi Southampton, dove Margaret scenderà per trascorrere la prima settimana di permanenza europea a Londra.

Margaret è salita a bordo un'ora e mezza prima della partenza, accompagnata dalla madre: le due donne si sono recate subito all'appartamento messo a disposizione e quindi sono salite sul ponte per gli ultimi saluti. Margaret indossava un abito blu marina, con scarpette e borsa pure blu, e un cappellino aderente verde pallido.

Dopo la permanenza in Inghilterra Margaret si recherà in Olanda, Belgio, Lussemburgo, Francia e Italia.

Secondo Drew Pearson, il viaggio della figlia del Presidente avrebbe, almeno in parte e salvo le sempre possibili complicazioni di carattere interno o internazionale, funzione di battistrada per un viaggio del padre in Europa.

LA CONTROVERSIA CON L'IRAN PER IL PETROLIO

Londra ricorre all'Aja

Passi separati del Governo britannico e della «A. I. O. C.» alla Corte internazionale - La nuova nota americana considerata tardiva

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 26

Il Governo britannico — annuncia il Foreign Office — ha sottoposto alla Corte internazionale di giustizia dell'Aja la controversia in atto con il Governo iraniano. Anche la «Anglo-Iranian Oil Company» — con passo simultaneo ma separato — ha deferito all'esame della Corte internazionale la controversia concernente i petroli persiani.

E' la procedura che l'articolo 22 della Convenzione stipulata nel '33 dalla compagnia col Governo di Teheran prevede per il caso che, sorgendo una contestazione tra le due parti, queste non ne affidino di comune accordo il giudizio a un collegio arbitrale. L'appello all'arbitrato era stato ufficialmente respinto da Mussadegh e la nota britannica — cui Teheran non ha ancora risposto — riafferma, com'è noto, il diritto di ricorrere alla Corte dell'Aja, e lo rivendica come alternativa per il caso di rifiuto persiano di discutere un nuovo accordo.

Il ricorso alla Corte di giustizia è qui interpretato come una dimostrazione che il Governo britannico ha ormai abbandonato la speranza di ricevere da Teheran una risposta favorevole: il colloquio che l'Ambasciatore inglese, Shepherd, ha avuto ieri con Mussadegh pare abbia reciso l'esile filo di speranza, al quale Londra tenacemente si teneva attaccata. L'appello alla Corte deve far ritenere che l'Inghilterra in questa controversia così vitale per i suoi interessi intende adire esclusivamente vie legali? E' l'interrogativo cui nessuno qui sa od osa rispondere perchè il caso è senza precedenti. La convenzione del '33 non prevede l'eventualità che uno dei due contraenti rifiuti non solo l'arbitrato consensuale, ma anche quello dell'istanza internazionale, non contempla il caso che esso si metta fuori della legge: ed è questa la strada sulla quale sembra essersi incamminato Mussadegh.

La gravità della situazione è riflessa nell'odierna nota americana che, affermando il buon diritto dell'Inghilterra, esorta la Persia ad accettare l'offerta di negoziati e mette in rilievo il serio pericolo che la controversia rappresenta per la pace del mondo. L'appoggio americano ha fatto piacere a Londra, ma si teme che abbia il torto di arrivare troppo tardi.

L'appello alle vie legali è stato preceduto d'altra parte da misure militari che hanno trovato ieri conferma ufficiale nell'annuncio della prossima partenza della Brigata paracadutisti. L'annuncio non è drammatizzato, fatte pochissime eccezioni, dalla stampa londinese. Molti giornali, studiatamente pare, gli danno pochissima appariscenza, desiderosi di non creare allarmi. I commenti sono scarsissimi e non dicono nulla di nuovo, insistono sull'eventualità che Mussadegh in un modo o nell'altro perda il controllo della situazione e la Persia precipiti nel caos, insistono nel dire che le annunciate misure militari hanno carattere puramente precauzionale e sono giustificate dalla possibilità che un improvviso incendio divampi nel paese mettendo in pericolo la vita dei cittadini inglesi. E' con questa ribadita pregiudiziale che tutti l'approvano, sottolineando il diritto dell'Inghilterra di tempestivamente essere pronta, per l'incertezza di quello che può succedere a più o meno breve scadenza nella terra dello Scià, aperta a tutti i più oscuri imprevisti. Sia ben chiaro a tutto il mondo — dichiara solennemente il «Manchester Guardian», che truppe inglesi non entreranno in Persia fintantochè l'ordine sarà nelle mani di un Governo responsabile e forze di altri paesi non varcheranno la frontiera.

E' il tema che con poche variazioni era stato sviluppato nei giorni scorsi. Queste assicurazioni avrebbero maggior peso se fossero accompagnate dai sintomi di un prossimo crollo in Persia dell'ordine costituito. Fino a stasera invece nessuno è in grado di segnalare da Teheran manifestazioni o segni che indichino sviluppi del genere. Si segnala invece che ingenti concentramenti militari si stanno formando alla frontiera settentrionale della Persia, in territorio sovietico.

In previsione forse di quello che sarà il fatale epilogo della disputa, l'«Economist» passa in minuziosa rassegna le risorse petrolifere del mondo arrivando alla conclusione che la perdita dei petroli persiani sarebbe un colpo serio, ma non fatale, potrebbe essere compensato fra un anno o forse prima da un aumento della produzione nell'Arabia Saudita e nell'Irak. Difficile sarebbe il periodo di transizione, ma non tanto per i paesi europei quanto per l'India, il Pakistan e il Sudafrica. Duro e irreparabile sarebbe invece il colpo sul terreno economico e finanziario: l'espropriazione del capitale patrimoniale che l'«Economist» valuta a 300 milioni di sterline. Si può aggiungere che la compagnia versava ai persiani sterline per il loro petrolio, ma rivendeva buona parte di esso ricavandone dollari che sono più preziosi delle sterline per Londra come anche per la Persia medesima. E' il petrolio persiano che ha tenuto agganciata la Persia all'area della sterlina. La perdita delle raffinerie di Abadan potrebbe essere agevolmente compensata, secondo l'«Economist», dal continuo incremento di capacità delle raffinerie di molti paesi europei, fra cui l'Italia.

Da Parigi i corrispondenti segnalano un'improvvisa ressa all'aeroporto, e ritengono che numerosi ingegneri e tecnici germanici, che hanno dimestichezza coi petroli, figurino fra i passeggeri che affollano ora gli aerei dell'«Air France» che fanno servizio con Teheran.

'CARLO TROTTER

UN MEMORANDUM AMERICANO AL GOVERNO DI TEHERAN

Washington esorta la Persia a non compromettere la pace

Si suggerisce ancora una volta un accordo con Londra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 26

Una comunicazione degli Stati Uniti al Governo persiano sulla questione dei petroli è stata fatta stamane a Teheran. La comunicazione è contenuta in un memorandum consegnato stamane personalmente dallo Ambasciatore americano Grady al Ministro degli Esteri iraniano, memorandum nel quale si respingono le accuse di interferenza negli affari interni persiani, mosse contro gli Stati Uniti.

Il memorandum afferma che la nota del 21 maggio del Ministro degli Esteri persiano è stata attentamente esaminata dal Governo americano e soggiunge: «E' deplorevole che la pubblica dichiarazione fatta il 18 maggio dal Governo degli Stati Uniti sia stata interpretata a torto dal Governo iraniano come un intervento negli affari interni dell'Iran. Gli Stati Uniti desiderano precisare che essi non intendevano allora e non intendono ora interferire negli affari interni dell'Iran, nè opporsi ai diritti dell'Iran nei rapporti con l'estero o all'espresso desiderio del Governo iraniano per quel che riguarda il controllo delle risorse del paese. Esiste però una base legittima per un profondo e giusto interesse da parte del nostro Governo alla soluzione del problema dei petroli nell'Iran.

«Esiste infatti una grave divergenza fra l'Iran e la Granbretagna, divergenza che potrebbe minare l'unità del mondo libero, e indebolirla gravemente. Gli Stati Uniti sono legati ad entrambi i paesi da forti vincoli di amicizia, ed hanno dimostrato la loro sincera preoccupazione per il benessere dell'Iran. Pertanto, data l'importanza della questione, essi hanno discusso i vari punti con entrambe le parti ed hanno annunciato pubblicamente i principi che considerano importanti per il raggiungimento di una soluzione della controversia.

«Gli Stati Uniti — prosegue il memorandum — continuano a credere fermamente che un problema di questo genere possa venir risolto soddisfacentemente solo attraverso negoziati fra le parti interessate. Gli Stati Uniti hanno esposto ad entrambe le parti la necessità di procedere con moderazione, senza prendere posizione sui particolari di qualsiasi misura che possa venir elaborata. Tuttavia il Governo americano ha riaffermato la sua opposizione ad ogni abrogazione unilaterale degli obblighi contrattuali e ad iniziative che abbiano carattere di confisca. Gli Stati Uniti sono convinti che attraverso negoziati sia possibile trovare una soluzione che soddisfi il desiderio del popolo iraniano di controllare le risorse del proprio paese, e che protegga d'altra parte i legittimi interessi britannici ed assicuri la continuità delle forniture di petroli persiani ai mercati mondiali, una tale soluzione sarebbe, secondo il Governo americano, della massima importanza non soltanto per il benessere delle potenze interessate, ma per quello di tutto il mondo libero».

Il memorandum conclude: «Gli Stati Uniti desiderano di esprimere nuovamente il loro profondo interesse, per il benessere del popolo iraniano e per il mantenimento dell'indipendenza e dell'integrità territoriale dell'Iran, il che costituisce uno dei principi fondamentali della politica degli Stati Uniti».

Il testo del memorandum americano, nei primi commenti di fonte diplomatica, è considerato come «il maggiore sforzo possibile» del Dipartimento di Stato. Si sa già che a Londra viene considerato un passo tardivo, ma si pone l'accento sulle frasi in cui Washington dice che una tensione nell'Iran può minare l'unità del mondo libero: in altre parole, meno diplomatiche, gli Stati Uniti considerano compromettente per la pace un aggravamento della crisi dei petroli.

E passiamo al panorama della situazione.

Il palazzo dell'ONU è solitamente deserto dal venerdì sera al mezzogiorno del lunedì e chi mostra la propria faccia durante il «week end» prolungato si declassa automaticamente. Questa regola, che si applica con rigore ancora più severo d'estate è stata bellamente violata oggi da molte persone anche se ciascuna aveva pronta una scusa per giustificarsi.

La verità è che tutti cercavano di raccogliere qualche altro elemento per completare il quadro diplomatico che va prendendo forma sempre più precisa anche se ufficialmente si dice che di solido e consistente non vi è nulla. Gli elementi che si sono raccolti fino a stasera hanno origine lontana. E nei corridoi dell'ONU hanno una valutazione di riflesso.

Inutile dire che gli elementi di maggiore importanza sono quelli che vengono dal fronte coreano, dove l'avanzata alleata continua e pare incontri come maggiore difficoltà quella di impedire al nemico di ritirarsi: da tutti i bollettini e dalle notizie degli osservatori in linea pare che il Comando alleato sia preoccupato soprattutto di impegnare i cinesi e per usare una parola in queste ore molto corrente, distruggerne ogni capacità militare. I cinesi si ritirano molto in fretta cercando di mettere spazio fra sè e gli inseguitori: questi, che per il loro equipaggiamento sono più «pesanti», avrebbero difficoltà a mantenere il contatto, ma a questo punto interviene l'azione dell'aeronautica alleata che batte non tanto il nemico in fuga quanto le sue retrovie, provocando ingorghi, permettendo alle fanterie ed alle artiglierie alleate di sopraggiungere e di prendere sotto il fuoco le colonne in ritirata.

Queste notizie, accompagnate dal fatto che per la prima volta il comando alleato parla di resa in massa dei cinesi, fanno pensare negli ambienti dell'ONU che si sia vicini all'inizio della fine. A parte queste notizie delle ultime ore, oggi è stato distribuito il rapporto che in base alla risoluzione approvata nel luglio scorso il comandante supremo delle truppe dell'ONU deve inviare mensilmente alla organizzazione internazionale. E' vero che questo rapporto è probabilmente amputato mentre passa da Tokio al Pentagono, da questo al Dipartimento di Stato e di qui alla Segreteria generale dell'ONU, ma il rapporto reso noto oggi contiene delle informazioni in base alle quali si dovrebbe ritenere che i cinesi, ammenochè non gettino ulteriori forze tratte da oltre lo Yalu, non riusciranno più a montare una nuova offensiva. Infatti il rapporto di Ridgway, riferendosi al periodo chiuso al 30 aprile, dice che i cinesi avevano concentrato per la loro fallita offensiva il massimo possibile sforzo: in totale, dice il rapporto, i cinesi avevano portato in linea da 34 a 40 divisioni in aggiunta alle divisioni nordcoreane. In totale, e contando le riserve, il nemico aveva apprestato 70 divisioni.

E' un fatto che le divisioni cinesi hanno come effettivi circa la metà di quelle americane, è un fatto che la loro aviazione non è usata in offensiva, nè a sostegno delle fanterie, ma in ogni caso numericamente i cinesi avevano una forza più che doppia di quella dei difensori.

E' troppo presto per fare una analisi militare delle ragioni dell'improvviso cedimento comunista (gli esperti militari dicono che la non utilizzazione delle riserve non è sufficiente a spiegare una debacle come questa, ma all'ONU stasera vi è chi spiega il cedimento attraverso una analisi politica.

Questa analisi si basa su un impasto delle voci correnti ormai da venti giorni su approcci (oggi si è aggiunta la notizia che l'intermediario svedese che ha fatto conoscere al Governo di Stoccolma il sondaggio russo sarebbe il banchiere Wallenberg, ed a questa informazione viene aggiunto il pepe della notizia che durante questo week-end il predetto banchiere è in crociera con l'Ambasciatore americano a Stoccolma) da parte dei comunisti per giungere ad una soluzione negoziata del conflitto», si basa ancora, questa analisi, sulle dichiarazioni fatte ieri da Collins e ripetute oggi dal Capo di Stato Maggiore per l'Esercito, che ha detto alla conclusione della sua testimonianza di fronte alle Commissioni senatoriali, di ritenere preferibile giungere all'unificazione della Corea attraverso negoziati che con una azione militare.

Tutto questo non vuol dire che fra tre giorni o sei si possa scrivere la parola «fine» al conflitto coreano, ma è certo che già da oggi si può dire che siamo all'inizio della fine in quanto ad una situazione di equilibrio ed incertezza si è sostituita una situazione di forza e di predominio militare.

LEO REA

L'INSEGUIMENTO DEI COMUNISTI SCONFITTI IN COREA

INTERI REPARTI CINESI si arrendono agli alleati

La massa dei prigionieri catturati supera le previsioni

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Seul, 26

L'inseguimento delle forze comuniste battute e demoralizzate continua senza interruzione, nonostanta la pioggia torrenziale. Per la prima volta il nemico constata l'impossibilità di costituire il vuoto fra sè e le divisioni vittoriose, che lo incalzano. E' martellato continuamente di giorno e di notte, e non pochi reparti comunisti sono talmente spossati che preferiscono buttare le armi ed arrendersi. Mai, in un anno di operazioni, sono stati fatti tanti prigionieri come in questa controffensiva.

Le operazioni odierne non sono state di semplice inseguimento, perchè i gruppi motocorazzati principali hanno saldamente sbarrato le tre maggiori vie naturali della ritirata nemica. Altri gruppi tattici si stanno preoccupando di chiudere anche le vie secondarie, sì da costringere il nemico ad abbandonare tutto ciò che non sia stretto armamento individuale ed a frazionarsi per le piste ed i sentieri montani, spezzando la coesione dei reparti.

La manovra sta già mettendo in serie difficoltà i centomila soldati cinesi e nordisti, che appena qualche giorno fa crearono il famoso saliente di Soksari e la cui ritirata, per quanto accelerata considerevolmente, diventa sempre più difficile, con il passare delle ore.

L'aviazione, purtroppo, non ha potuto svolgere oggi alcuna attività sul campo tattico, a causa sia della pioggia torrenziale e sia delle nuvole basse, che gravano su numerosi settori ed ha limitato il suo intervento ad ottantotto voli di guerra. Il compito della distruzione delle forze nemiche è ricaduto, quindi, essenzialmente sull'artiglieria, magnifica per mobilità e per potenza. La efficacia della sua azione entusiasma i fanti, che avanzando hanno la prima visione macabra della rotta nemica: morti, morti ovunque, in numero spaventoso.

Ormai il trentottesimo parallelo è stato superato quasi ovunque. Sulla costa orientale le truppe coreane sudiste sono rientrate a Yangyang, cinque chilometri al nord del confine.

Soltanto nella zona dove opera la prima divisione di marina sono state identificate delle forze dotate tuttora di una buona coesione e capaci di contrattaccare. Trattasi di due corpi di armata cinesi, che avrebbero dovuto avanzare quando più ampio fosse stato il successo dell'offensiva comunista altrove. Ma essendo questo mancato, i due corpi hanno iniziato la seconda fase delle operazioni, la ritirata, senza prender parte fortunatamente alla prima.

Ragioni di sicurezza ci impediscono tuttora di fornirvi adeguate indicazioni geografiche dei limiti dell'avanzata della giornata. Ma possiamo informarvi che Hwanchon, grossa base nemica a 11 chilometri al nord del trentottesimo parallelo, è la meta immediata e non troppo distante di importanti forze alleate e che è stata oggi sbaragliata ogni resistenza di retroguardie avversarie lungo la rotabile tra Hongchon ed Inje.

Riassumendo la situazione, il capo di Stato Maggiore di una unità in linea ha fatto osservare, questa sera, che la ritirata nemica è stata fino ad ora assai più precipitosa di tutte quelle che l'hanno preceduta, aggiungendo: «Danno la sensazione esatta di voler uscire da tanto inferno. E lo fanno in modo sempre meno ordinato. Vanno ormai verso il nord senza una meta precisa, pur di rompere il contatto e soprattutto di sottrarsi al tiro della artiglieria, come sappiamo dagli ultimi prigionieri interrogati».

Ad un comando alleato del settore centro-orientale, dei soldati cinesi fatti prigionieri hanno dichiarato che non pochi dei loro compagni hanno preferito il suicidio piuttosto che continuare a subire il fuoco dell'artiglieria e dell'aviazione dell'8.a Armata.

Qualche novità abbiamo oggi sul mare. Ci è stato permesso d'informare che nel momento di maggior irruenza dell'offensiva nemica, forze comuniste hanno tentato di effettuare uno sbarco nell'isola di Whangdo a 10 chilometri al largo di Wonsan. L'attacco è stato nettamente respinto dalla difesa dell'isola, affidata a «marines» sudisti, tempestivamente appoggiata da unità navali americane e alleate. Il tentativo è stato ripetuto varie volte, durante la scorsa settimana, tanto di giorno quanto di notte, ma sempre senza successo sia a Whangdo e sia in altre isole dello stesso arcipelago.

LEE FERRERO
dell'International News Service

Il prof. Furlani a Livorno parla sul problema giuliano

Livorno, 26

Il giornalista triestino, prof Vittorio Furlani, ha parlato questa sera a Livorno, alla presenza di autorità e pubblico, in occasione della «Giornata della Dante». Il prof. Furlani ha trattato della «situazione attuale nel Territorio Libero di Trieste». L'oratore, entrando nel vivo della questione, ha affermato che «non v'è altra soluzione che il ritorno di quello che assurdamente si chiama Territorio Libero all'Italia».

A questo punto l'oratore ricorda che una rivista belgradese di intonazione ufficiosa faceva, proprio in questi giorni, un minaccioso monito agli italiani, affinchè desistessero dal parlare delle terre perdute e della dichiarazione tripartita sulla restituzione del T. L., avvertendoli dei pericoli derivati dalla reazione che una tale politica potrebbe suscitare in Jugoslavia.

L'oratore si chiede se tale oltracotanza non sia dovuta, magari in parte, alle armi che l'Occidente consegna a quel paese, politica che da un momento all'altro potrebbe rivelarsi errata. Ecco perchè, egli ha detto, parlare di Trieste significa entrare nei più assillanti problemi, al vertice dei quali sta l'equilibrio del nostro continente e la salvezza dell'Italia.

Esposta brevemente la differenza che passa fra il Governo paternalistico tenuto dagli alleati nella Zona A e quello duramente oppressivo degli jugoslavi nella Zona B del T. L. l'oratore ha concluso: «A nessuno è dato di sapere fino a quando dureranno le condizioni attuali: auguriamoci ch'esse abbiano presto a cessare, e non soltanto per il bene nostro, ma per quello di tutto il mondo civile, uno dei cui cardini sta infisso proprio nella regione giuliana».

RETROSCENA DELLE ELEZIONI PRESIDENZIALI NELLA VICINA REPUBBLICA

L'Austria alle prese col Cominform

Se Körner vince nell'odierno ballottaggio con il candidato popolare Gleissner, è probabile che i comunisti cerchino d'impadronirsi del potere

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Vienna, 26

Dopo la visita compiuta nella Germania occidentale, il Ministro degli Esteri inglese, Morrison, è venuto a Vienna, dove ha avuto colloqui con membri del Governo austriaco, con altri uomini politici e con rappresentanti di altre Potenze straniere: America, Francia, Jugoslavia, Unione Sovietica. Prima del suo arrivo in questa capitale, mentre si trovava ancora a Bonn, è corsa a un certo momento la voce che egli, rinunziando a proseguire per l'Austria, sarebbe ripartito subito per Londra, a causa dello acuirsi della crisi anglo-iraniana. Invece, contrariamente a tali informazioni, ha condotto a termine l'intero programma del suo giro continentale. Nonostante altri problemi del suo Ministero, urgenti e assillanti, non ha voluto mancare di prendere direttamente visione della situazione austriaca, confermando con ciò l'importanza che anche l'Inghilterra attribuisce alla funzione dell'Austria nel quadro dell'organizzazione europea.

Notevole a questo proposito è un commento della «Presse», la quale, dopo aver ricordato che era da 136 anni, dal Congresso di Vienna del 1815, che un Ministro inglese degli Esteri non veniva in Austria, così prosegue: «Nel frattempo qualcosa è cambiato, sia nel cuore del vecchio Continente, sia sulle rive del Tamigi. Vienna è diventata nuovamente, come tante altre volte nella sua storia, l'estremo bastione dell'Europa occidentale: un bastione che bisogna difendere, se non si vuole perdere l'intero continente, conservato mediante i decisi e comuni sforzi, sia degli austriaci, sia anche delle grandi Potenze del mondo occidentale». Il giornale sottolineando poi le amichevoli relazioni esistenti tra l'Inghilterra e l'Austria, conclude con queste parole: «Morrison non porterà a casa nuovi trattati; ma per noi sarà già un successo se egli ritornerà a Londra con la certezza che qui, al margine orientale, risiede un partner forse piccolo e povero, ma in compenso attivo e fidato, della comunità d'Occidente».

Questo è dunque il significato principale del viaggio di Morrison a Vienna: intensificazione dei rapporti tra l'Austria e l'Inghilterra, come con le altre grandi Potenze occidentali, per una sempre più efficiente organizzazione della difesa europea.

L'Austria è una delle zone che si chiamano «nevralgiche», un terreno di scontri, un centro di lotta tra l'Occidente e l'Oriente. Nel giorno stesso in cui è giunto il Ministro inglese, un Ministro cecoslovacco ha tenuto a Vienna una conferenza sulle «conquiste della democrazia popolare». L'Austria è nuovamente campo di battaglia, anche se per ora si tratta soltanto di guerra di nervi. Quasi duecentosettanta anni dopo avere infranto l'ultimo assedio dei turchi, essa sta ancora una volta mobilitando tutte le sue forze morali, culturali, spirituali, religiose per respingere i ripetuti assalti sferrati dall'Oriente.

Il Cominform non dà tregua e pone in atto ogni mezzo per tentare di fare avanzare il comunismo anche in Austria. Negli ultimi quindici giorni — per non ricordare dimostrativi esempi del passato, lontano e recente — esso ha accentuato la sua azione, incrementando l'attività propagandistica e sviluppando fortemente la manovra politica. Nel campo della propaganda ha organizzato a Vienna il raduno internazionale «dei 50.000» giovani (che poi sono stati 15.000, ma ciò che conta è il chiasso che si è fatto, non le cifre dei partecipanti) ed ha fatto venire qui il Ministro cecoslovacco Plojhar, Monsignore scomunicato, a predicare su una sedicente libertà di religione che esisterebbe tuttora in Cecoslovacchia. Nel campo schiettamente politico ha fatto votare dal partito comunista austriaco la decisione di sostenere il candidato del partito socialista, Körner, nella votazione decisiva di domani, per il ballottaggio dell'elezione a Capo dello Stato. In seguito a questo fatto nuovo, l'elezione del Presidente dell'Austria assume una portata che non è circoscritta alla situazione austriaca, ma si estende oltre i confini di questo paese.

Lo scopo dei comunisti è stato esposto senza reticenze e senza veli dalla loro stampa. Si vuole ristabilire «l'unità dei lavoratori» per realizzare anche in Austria la «democrazia popolare». Se Körner — che il 6 maggio ha raccolto 40 mila voti meno di Gleissner — venisse eletto Presidente della Repubblica con l'apporto dei 200 mila voti dei comunisti, questi ultimi non mancherebbero di presentargli il conto, per ottenere in termini politici il pagamento del loro appoggio. Quasi certamente il Parlamento verrebbe sciolto e sarebbero indette a breve scadenza nuove elezioni, dalle quali uscirebbero più forti, sia i socialisti, sia i comunisti. Un passo successivo sarebbe quello di determinare la sostituzione degli attuali capi del partito socialista, dichiaratamente anticomunisti, con dirigenti più facilmente manovrabili dal Cominform. La conclusione, attraverso fasi graduali, sarebbe quella dello avvento dei comunisti al potere. La mossa dei comunisti ha inasprito la lotta tra i due partiti della coalizione governativa (il popolare, corrispondente alla nostra democrazia cristiana, e il socialista), che nel lanciarsi reciproche accuse hanno oltrepassato ogni limite di moderazione, come se non fossero alleati da sei anni, ma acerrimi nemici da molte generazioni.

I popolari richiamano l'attenzione sui vari Szakasits (socialista ungherese, sino ad un anno fa capo del Praesidium dello Stato magiaro) e Fierlinger (socialista cecoslovacco, Vicepresidente del Consiglio di Cecoslovacchia), per affermare che un partito socialista è facilmente il battistrada del comunismo; i socialisti, a loro volta, rinfacciano ai popolari i passati tristi amori con la «Heimwehr» e li rendono responsabili — con lo stesso frasario dei comunisti — degli aumenti dei prezzi.

Ma un altro effetto, ben più importante, ha prodotto la decisione dei comunisti: quello di far decidere la maggior parte degli «indipendentisti» a votare per il candidato del partito popolare, Gleissner, desistendo dal progettato atteggiamento di presentare scheda bianca in segno di protesta contro la politica dei partiti. Il comitato esecutivo centrale del movimento indipendente del prof. Breitner (che il 6 maggio ha ottenuto 660.000 voti) ha lasciato ai suoi elettori libera facoltà di scelta, facendo però presente che «chi vede nell'unione dei socialisti una pericolosa minaccia deve votare per Gleissner».

Molti indipendenti, quindi, voteranno per Gleissner, non per simpatia verso il partito popolare, al quale rimproverano numerosi errori, ma unicamente per non fare il gioco dei comunisti, che pregiudicherebbe gravemente i loro futuri progressi.

GIOVANNI D'ALO'

Albergo in pericolo sul passo dell'Abetone

Modena, 26

Il passo dell'Abetone, da pochi giorni riaperto al traffico, è stato nuovamente interrotto oggi da una grossa frana che ha invaso, con un alto e vasto tratto di terriccio, la rotabile. Numerose squadre di operai sono giunte sul posto per provvedere allo sgombero ma la loro opera è resa particolarmente difficile dal continuo precipitare di massi dalla costa del monte. Un grande albergo ha dovuto essere sgomberato perchè minacciato da un grosso masso pericolante.

Gli attentati neo-fascisti

Due giovani triestini arrestati presso Rovigo

Rovigo, 26

Sulla nazionale n. 16 due agenti della Polizia della strada, in motocicletta hanno inseguito e fermato un'auto tedesca di tipo militare, targata Roma, sulla quale si trovavano tali Fausto Gianfranceschi, di 23 anni, abitante a Roma, la moglie di questi Sira Cobianchi, di 19 anni, anch'essa da Roma e che si trova in stato interessante, nonchè Francesco Petronio di 20 anni e Luciano Luchetti di 21, entrambi da Trieste. I quattro, dalla caserma alla Gattinara di Rovigo sono stati poi tradotti a Roma.

Il Gianfranceschi, secondo gli elementi raccolti dalla polizia è indiziato quale capo di una organizzazione terroristica di tipo fascista responsabile degli attentati compiuti l'anno scorso e quest'anno contro il Ministero degli Esteri, l'Ambasciata americana, la Legazione jugoslava, il Ministero degli Interni e le sedi di alcuni partiti politici e dell'Anpi di Roma.

CRONACA DELLA CITTA'

Appare grandiosa la Fiera

Una lunga e minuziosa visita del Prefetto e del Capo della Missione italiana all'operoso villaggio di Montebello

Nel pomeriggio di ieri, il Prefetto Palutan e il capo della Missione italiana conte di Carrobio hanno visitato gli impianti fieristici di Montebello, anche per rendersi conto dello stato dei lavori a distanza di meno di un mese dall'inaugurazione della Fiera. I graditi ospiti sono stati ricevuti dallo ing. Ernesto Sospisio, presidente dell'Ente Fiera, e dai membri della Giunta esecutiva.

La visita, lunga e minuziosa, ha consentito alle due personalità di prendere atto con compiacimento della grandiosità delle opere in corso di esecuzione e della tenacia con cui l'Ente, pur con limitati mezzi, sta predisponendosi onde assicurare a espositori e visitatori di tanti Paesi il massimo conforto e la più gradevole assistenza. Il villaggio fieristico appare oggi tutto un operoso cantiere, nel quale tecnici e operai procedono alla costruzione dei nuovi padiglioni, due dei quali di particolare maestosità e interesse: quello per le Mostre alla destra dell'ingresso, e quello spettacoloso che conclude con la sua gigantesca mole la Fiera, sulla via Rossetti. Il primo, arditissimo per slancio costruttivo, è quasi terminato nelle sue linee scheletriche; un groviglio di travature e di nervi d'acciaio che compone, con i pilastri curvilinei, un singolare e suggestivo intreccio. L'altro, il palazzo delle Nazioni, appare non meno interessante per la modernissima soluzione di cento problemi tecnici — tutto cemento e vetro — e si staglia massiccio e lascia intravvedere la straordinaria funzionalità per i compiti cui è stato creato. Tra i due nuovi padiglioni, su spazi ancora liberi, si stanno delineando sagome di altre attrezzature, negli edifici permanenti i tecnici stanno dando gli ultimi ritocchi di rifinitura e miglioramento, mentre i viali centrali vengono abbelliti con piantagioni e aiuole fiorite. E' insomma tutto un pulsare di attività, un mondo ancora in formazione ma che sin d'ora rivela la avvicente bellezza.

Al termine della visita, il Prefetto e il conte di Carrobio hanno avuto parole di vivo elogio e d'incitamento per l'opera disinteressata compiuta dagli amministratori dell'Ente Fiera. E' da rilevare che gli organizzatori dell'Ente hanno compiuto autentici miracoli con le disponibilità finanziarie su cui potevano far calcolo. Altre città fieristiche hanno potuto operare con mezzi ben più generosi, anche perchè le varie organizzazioni economiche interessate hanno offerto larghi aiuti.

Comunque il piano di massima è stato felicemente impostato e raggiunto dall'Ente, e al 24 giugno l'apparato fieristico triestino si svelerà agli occhi del pubblico in una veste originale e decorosissima. Non v'ha dubbio che negli anni prossimi anche il programma di successivo potenziamento sarà realizzato. Lo ing. Sospisio ha illustrato agli autorevoli visitatori le necessità finanziarie della Fiera, ed ha posto in debito rilievo come tutti gli investimenti rappresentino notevoli fonti di guadagno e non soltanto dal punto di vista cittadino, ma anche sotto il profilo della redditività degli impieghi monetari.

Attualmente, con un capitale investito di meno di 300 milioni di lire, i gettiti fieristici possono esser valutati — grosso modo — a circa 60-70 milioni di lire annue lorde. Indubbiamente la cifra, anche se si tiene conto delle spese di gestione, costituisce un sostanzioso reddito aziendale, che permette all'Ente non solo di far fronte agli ammortamenti del capitale, ma anche di apportare leggeri miglioramenti alle attrezzature. Peraltro, per la realizzazione del programma di massima occorrono altri capitali, similmente a quanto è stato fatto nelle altre città italiane e nelle principali Fiere estere. E' da rilevare che quasi tutte le Fiere europee sono sorte con capitali o con fondi elargiti dalla collettività; il capitale d'avvio non può esser fornito se non da enti pubblici e dalle organizzazioni statali; formate le strutture fondamentali, vale a dire lo scheletro delle attrezzature fieristiche, le Fiere possono poi vivere da sole, con i gettiti forniti dagli espositori e dai visitatori.

L'ing. Sospisio ha infine fatto rilevare agli ospiti che tutto lo spazio fieristico risulta assegnato, e che centinaia di espositori non sono stati accettati per carenza di spazio. Il successo della prossima manifestazione si preannuncia pertanto sotto un profilo nettamente ottimistico, sia per la larghissima partecipazione estera — rappresentata da una quindicina di Nazioni — sia nei riguardi della massiccia partecipazione nazionale, e nella presenza delle grandi e piccole imprese locali.

Una visita di Delcroix all'Istituto dei ciechi

Il grande mutilato Carlo Delcroix, ospite in questi giorni della nostra città, ha visitato ieri la sede dell'Unione italiana ciechi, accompagnato dalla Medaglia d'oro Slataper. Delcroix si è informato minutamente dei problemi e dell'attività della sezione locale dell'U.I.C. e si è vivamente congratulato con il presidente prof. Luigi Ranzato e con gli altri dirigenti dell'istituzione per la fattiva opera di assistenza svolta e per il lusinghiero successo ottenuto a Trieste nella «Giornata del cieco». Egli ha infine assicurato il suo intervento, al rientro a Roma, per sollecitare il favorevole esito del progetto presentato dalla sezione locale dell'U.I.C. per la costruzione di una casa di abitazione per ciechi che dovrebbe sorgere alla Maddalena, sulla strada per Fiume.

L'ammiraglio Gardner martedì nella nostra città

E' annunciato l'arrivo per dopodomani, martedì, con l'incrociatore pesante «Salem», del comandante della 6.a flotta statunitense del Mediterraneo, amm. Gardner, il quale si tratterrà cinque giorni nella nostra città, ospite del Comando delle truppe statunitensi qui di stanza.

Prorogata la Mostra "Pittori carinziani,,

La mostra dei «Pittori carinziani», nella Galleria permanente del Circolo della Cultura e delle Arti, che tanto interesse ha destato fra gli artisti e nel pubblico triestino, rimarrà aperta fino a tutto giovedì prossimo in modo da consentire, a quanti ancora non l'avessero fatto, di visitarla. L'orario di apertura rimane quello fissato: dalle ore 17 alle 20, compresi i giorni festivi.

Il treno turistico per Ferrara e Ravenna

Il Compartimento ferroviario comunica che per domenica prossima, 3 giugno, viene organizzato un treno turistico per Ferrara e Ravenna. Il prezzo del viaggio di andata e ritorno in classe unica è stato fissato in lire 1075 per Ferrara e 1390 per Ravenna. Il treno speciale, nel quale, come di consueto, è assicurato a tutti il posto a sedere, osserverà i seguenti estremi d'orario: andata: partenza da Trieste C.le alle ore 24 del 2 giugno); arrivo a Ferrara alle ore 5.10 e a Ravenna alle ore 6.35. Ritorno: partenza da Ravenna alle 17.10 e da Ferrara alle 18.40; arrivo a Trieste C.le alle ore 23.45.

Per informazioni e per l'acquisto dei biglietti il pubblico potrà rivolgersi alle biglietterie delle stazioni di Trieste centrale e di Trieste Campo Marzio oppure alle agenzie di viaggi. La vendita cesserà non appena raggiunto il quantitativo dei posti disponibili nel treno.

VILLEGGIATURE C.I.T.

Presso la CIT - Piazza Unità, 6 - si possono effettuare le prenotazioni per soggiorni nelle DOLOMITI ed in AUSTRIA, a condizioni molto vantaggiose. In numerose località dell'Austria a CIT mette a disposizione dei richiedenti anche le sole stanze - prezzo a persona da lire 350.— al giorno; per la pensione completa, quote giornaliere da lire 750.—. Le prenotazioni per i soggiorni estivi, anche per il mese di agosto, si accettano, per la maggior parte delle località, soltanto sino al 15 giugno. Informazioni: CIT - Piazza Unità, 6.

Oggi alla L. N. di Muggia convegno delle sezioni isontine

Oggi alle 15, a Muggia, nella sala Dante della Lega Nazionale, avrà luogo il convegno delle sezioni e dei gruppi isontini del sodalizio. Gli argomenti da trattare riguardano la situazione della Valle d'Isonzo, ai confini orientali. Il complesso bandistico della Lega eseguirà un concerto verdiano nella piazza Marconi, alle ore 19.

A questo primo convegno seguirà l'assemblea generale dei delegati della L.N. che si terrà nella seconda metà di giugno. In tale occasione verrà scoperta sulla facciata della sede medesima una lapide a ricordo dei muggesani caduti per la Patria.

IL GENIO VERDIANO esaltato da Vittorio Gui

Dopo aver celebrato il genio verdiano con la mirabile esecuzione della «Messa da Requiem», Vittorio Gui non poteva non accogliere di buon grado l'invito della «Dante Alighieri»: di esaltare cioè anche con la parola — com'egli stesso ha rilevato nel suo esordio — «il valore del più italiano dei musicisti nella più italiana delle città». E bisogna dire che il Gui conferenziere, per l'acutezza del giudizio ed il nitore della forma letteraria, è in tutto degno dello insigne direttore, che all'opera verdiana ha dedicato tanta parte della sua carriera. Il devoto assunto dell'oratore si è così mirabilmente sviluppato attraverso due aspetti, strettamente congiunti, dell'arte di Giuseppe Verdi: perizia tecnica ed umanità (le «due porte» che gli garantirono l'ingresso nell'eternità). Impossibile riassumere in poche righe tutto il contenuto critico ed umano della conferenza: lo spazio ci impone di limitarci ad annotare che Vittorio Gui, sotto il profilo della perizia tecnica — intesa non restrittivamente, come lo esercizio «acrobatico», cui sembra ridursi l'arte attuale, ma come l'insieme delle qualità che permettono all'idea madre (ispirazione) di proiettare all'esterno l'individualità integrale del creatore — ha delineato il rettilineo progredire dello stile verdiano, che ad ogni atto creativo sprigiona una particella d'eterno; mettendo in luce il passaggio dalla prevalente «architettura» (Nabucco) al colore (Aida), attraverso tappe intermedie potentemente innovatrici, come il quarto atto del Rigoletto, che inizia l'impressionismo destinato ad essere coronato da Debussy. Dell'umanità verdiana, costante sostegno del «miracolo» tecnico, l'oratore ha esaltato soprattutto i valori etici: senso di giustizia, rispetto per ogni atto di creazione artistica, «dura» bontà. «Sotto il segno di Giuseppe Verdi — egli ha concluso — l'artista per cui la morte ha perduto il suo potere, possa la musica contemporanea ritrovare la via giusta».

A Vittorio Gui, che è stato presentato dalla signora Laura Eulambio, il folto pubblico presente nella sala del C.C.A. ha manifestato con reiterati applausi la sua grata ammirazione.

I fasti dell'Amba Alagi

L'ODIERNA COMMEMORAZIONE AL POLITEAMA ROSSETTI DEL DUCA D'AOSTA

Oggi, alle 10.30, al Politeama Rossetti, l'on. Carlo Delcroix commemorerà Amedeo Duca d'Aosta, celebrando i fasti dell'Amba Alagi. Come noto, l'accesso al Teatro sarà libero a tutti coloro che esibiranno l'apposito invito e ciò per disposizione dell'autorità. Le bandiere e i labari delle associazioni combattentistiche e patriottiche, che saranno riunite nell'atrio del teatro, verranno poi ammesse, con l'alfiere sul palcoscenico.

Le visite di Strachey

CORDIALE COLLOQUIO CON IL PRESIDENTE DI ZONA

Il Ministro britannico della Guerra Strachey, che trovasi in visita ufficiale a Trieste, è stato ricevuto ieri al Castello di Miramare dal generale Blanchard. Il Ministro ha passato in rassegna una guardia d'onore composta di truppe del TRUST ed è stato salutato con 17 salve di cannone.

Alle 10.45, Strachey e il suo seguito, accompagnati dal gen. Winterton, hanno fatto visita al Presidente di Zona, in Prefettura. Nel corso di un breve e cordiale colloquio, il prof. Palutan ha illustrato al Ministro la situazione locale, con particolare riguardo a quella dei cantieri navali triestini in rapporto alle possibilità della loro inclusione nel piano di costruzioni navali della Granbretagna. Il Ministro Strachey ha espresso il suo vivo interesse alla questione.

Più tardi il Ministro ha ispezionato officine del Genio britannico, una Compagnia della Polizia Militare e, dopo una visita al Genio telegrafisti, si è recato alla Caserma di via Rossetti, ove ha fatto colazione nella mensa ufficiali. Dopo colazione, Strachey ha visitato la Caserma del Lazzaretto. Quindi, accompagnato dal col. Richardson, e dal ten. col. Hare, ha visitato i posti di blocco N. 15 e 11, ove ha ispezionato distaccamenti delle Forze di Polizia. Il Ministro ed il suo seguito si sono quindi portati a Basovizza, dove erano in pieno svolgimento esercitazioni motociclistiche del BETFOR; qui il Ministro ha assistito ad esercizi eseguiti da soldati del BETFOR e da membri delle Forze di Polizia.

Alla fine del suo giro, Strachey è ritornato a Duino, ove nel corso di un ricevimento in suo onore si è incontrato con ufficiali superiori del BETFOR e del TRUST. Il Ministro visiterà altre installazioni militari lunedì e lascierà Trieste martedì.

Calendario delle Cresime

Oggi, domenica, mons. Vescovo impartirà la Cresima alle ore 16, a Santa Maria Maggiore, ai soli bambini; alle 18, a San Vincenzo de' Paoli, alle sole bambine.

Un'opera di Lannes in Brasile

Apprendiamo che il pittore concittadino Mario Lannes ha avuto in questi giorni la comunicazione dall'«Angelicum» di Milano che egli è stato invitato a prendere parte alla Mostra di pittura in Brasile, con la sua opera «Il Calvario». Ci felicitiamo con Lannes per il lusinghiero riconoscimento.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio, mercoledì e venerdì, alle ore 9.30, esporrà all'asta i pegni non preziosi assunti o rinnovati fino al 20 ottobre a scadenza normale e 20 gennaio a scadenza ridotta.

RISARCIMENTO DANNI DI GUERRA ALLE AZIENDE

Fra breve un acconto

E' da ritenersi ormai prossimo il pagamento di acconti per il risarcimento dei danni di guerra subiti dalle aziende artigiane, piccole industrie e piccole imprese commerciali, e inoltre per le attrezzature agricole. La locale Sovraintendenza di Finanza ha ricevuto in questi giorni la circolare del Sottosegretariato per i danni di guerra, che dispone la concessione di congrui acconti sino ad un massimo di 500 mila lire. Le pratiche istruttorie sono state anzi già iniziate, per il completamento degli accertamenti sul valore dei danni denunziati. E' tuttavia prematura ogni anticipazione sulla data d'inizio dei pagamenti: la circolare ministeriale è stata diramata il 12 maggio e soltanto in questi giorni gli uffici periferici hanno ricevuto le disposizioni esecutive. Trieste è compresa in questo atteso e importante provvedimento, ed i pagamenti avranno luogo nella nostra città contemporaneamente al resto della Repubblica. Ad evitare inutili perdite di tempo alle aziende interessate e agli uffici di Finanza impegnati in questa complessa operazione, verranno tempestivamente comunicate dalla locale Sovraintendenza le norme per la presentazione delle parti ed ogni altra pratica che le stesse dovranno eventualmente espletare presso gli uffici della Sovraintendenza stessa. E' auspicabile che l'operazione si svolga con la massima possibile sollecitudine, così da appagare la legittima istanza dei danneggiati che da anni attendono di poter ricuperare i loro averi, anche se purtroppo gli indennizzi non corrispondono più oggi al valore dei beni perduti.

Il pagamento degli acconti è previsto per le domande di risarcimento presentate entro e non oltre il 30 giugno 1949 e verranno concessi nella seguente misura: per intero sulle prime 200 mila lire, la metà, il quarto e il decimo sulle ulteriori quote eccedenti rispettivamente le 200, le 400 e le 600 mila lire, per un ammontare massimo di 500 mila lire di acconto. In tale importo non dovranno venir compresi eventuali acconti già corrisposti a titolo di indennizzo per danni di beni mobili, masserizie, vestiario, ecc. se non sono attinenti alla medesima azienda industriale, artigiana, commerciale o agricola. Informiamo infine che la sede provinciale locale dell'Associazione nazionale sinistrati di guerra, via Cologna 2, è a disposizione degli interessati per eventuali maggiori chiarimenti, giornalmente dalle ore 16 alle 18.

Voli di propaganda

Sotto gli auspici del Club Aeronautico Triestino, oggi verrà ripresa l'attività dei voli di propaganda. I voli verranno effettuati con un apparecchio del tipo «Fairchild» pilotato dal noto asso comandante Renzo Castelletti, che decollerà dalla pista dell'aeroporto militare americano di Prosecco-Opicina. La manifestazione avrà inizio alle ore 15.

Una brutta scossa

Il pomeriggio di ieri Stefania Calz, di 37 anni, abitante a Prosecco 80, lo aveva dedicato alla stiratura della biancheria, e verso sera candide pile di lenzuola e di altri indumenti spiccavano sul tavolo della cucina. Le restavano da spianare le grinze dell'ultimo tovagliolo quando, per non sprecare altra energia elettrica, la donna ha ritenuto opportuno staccare la presa del ferro. Ella dava uno strappo al cavo e, nel far ciò, rimaneva investita da una forte scossa che la faceva perdere i sensi. I suoi familiari telefonavano alla CRI dal Distretto del luogo e, in attesa dell'autolettiga, due poliziotti s'improvvisavano infermieri, e con ottimi risultati praticavano alla donna la respirazione artificiale, fino a farle riprendere i sensi. Il medico accorso poco dopo ha praticato alla Calz un'iniezione cardiotonica che l'ha rimessa completamente.

ASTERISCHI

LIBERA DOCENZA

Il dott. Roberto Malaroda, assistente presso l'Università di Padova, ha conseguito in questi giorni a Roma la libera docenza in Geologia. Congratulazioni al giovane professore.

UN DONO GENTILE...

...rallegra l'anima e rende felice la vita. Per Cresime e Prime Comunioni fate fotografare i vostri figliocci da Ceretti.

SEGNALAZIONI

Alcuni ammalati degenti alla Maddalena e l'Associazione postsanatoriale inviano a nostro mezzo una calda esortazione alla direzione degli ospedali e alle autorità per il rinnovamento degli impianti di cucina alla Maddalena. Il problema — a quanto abbiamo appreso anche dalla direzione degli ospedali — è vecchio di un anno; cioè sin dal giugno 1950 si era ravvisata la necessità di migliorare gli impianti di cucina della Maddalena, ma da allora, date le limitate disponibilità di bilancio, ogni provvedimento è stato rinviato nell'indecisione se demolire e ricostruire ex novo le cucine o soltanto restaurarle. Proprio in questi giorni i tecnici sono all'opera per risolvere finalmente il quesito. Riteniamo però che se anche verrà decisa la costruzione di nuove cucine, degli immediati lavori di riassetto di quelle attuali dovranno comunque venir subito fatti, al fine di migliorare sin d'ora il loro funzionamento.

Un numeroso gruppo di utenti della linea «6» lamenta i troppo lunghi intervalli — oltre dieci minuti, con eventuali ritardi talvolta anche quindici — del servizio serale. La linea è tra le più importanti, per il collegamento con la stazione ferroviaria, con Roiano ma soprattutto con Barcola, specie ora che si è iniziata la buona stagione; incomprensibile quindi la scarsa intensificazione del servizio, che torna a danno degli utenti e della stessa azienda tranviaria, perchè molti preferiscono rinunciare al tram piuttosto che dover attendere tanto il passaggio delle vetture.

ALLA GIUNTA DI ZONA

Il collegamento telefonico con alcune località del circondario Risolta la questione della Scuola per minorati psichici

Nelle due ultime sedute della Giunta amministrativa di Zona sono stati esaminati alcuni ricorsi di esercenti contro i provvedimenti della Commissione comunale che negavano la chiesta estensione ad altri generi affini della licenza commerciale già in loro possesso. Fra le delibere di Enti pubblici, sottoposte all'esame della Giunta, va menzionata quella del Comune di San Dorligo della Valle per l'impianto di linee di collegamento telefonico urbano per le località di Domio-San Giuseppe della Chiusa e di Sant'Antonio in Bosco, che ha ottenuto parere favorevole.

L'Ente Provincia gestisce dal gennaio 1947 l'Asilo-scuola per minorati psichici, istituto specializzato nell'istruzione e nell'educazione dei fanciulli riconosciuti quali anormali psichici dell'intelligenza e del carattere, ma educabili, cioè suscettibili di trattamento medico-pedagogico e tuttavia non idonei alle comuni scuole elementari e nemmeno accettabili nelle classi differenziali statali. Essendosi verificato ripetutamente che gli insegnanti nominati dalla Provincia per l'insegnamento in detta scuola, hanno abbandonato il servizio per assumere altri posti presso le scuole pubbliche statali, che garantissero loro il riconoscimento degli anni di servizio dei pubblici concorsi, e che queste defezioni costituivano un grave danno per la formazione psico-pedagogica degli alunni, la Provincia ha intrapreso con l'autorità scolastica i passi necessari per la parificazione del suo Asilo-scuola, ottenendo recentemente dall'Ufficio Educazione del G.M.A. l'autorizzazione a stipulare con la Sovraintendenza scolastica una convenzione per la parificazione della scuola, secondo uno schema tipo fissato dal Ministero della Pubblica Istruzione. Da questa convenzione conseguiranno notevoli vantaggi, fra cui l'assolvimento dell'obbligo scolastico da parte degli alunni frequentanti le sezioni parificate, il riconoscimento del servizio prestato dagli insegnanti e la loro completa equiparazione a quelli dipendenti dallo Stato per quanto riguarda il trattamento economico e giuridico, infine una notevole riduzione delle spese di gestione dato che la Sovraintendenza scolastica contribuirà con la metà all'onere della corresponsione degli stipendi agli insegnanti. La convenzione stessa è stata approvata dalla Giunta.

Sono stati pure approvati due provvedimenti del Consiglio di amministrazione dell'ospedale infantile Burlo Garofolo, con i quali, data la sempre maggiore affluenza di degenti che ha raggiunto oltre 450 presenze, si provvede alla nomina di alcuni medici assistenti ed aiuti straordinari, in attesa di poter bandire i regolari concorsi dopo effettuata la revisione della pianta organica del personale, attualmente allo studio.

Comunicazioni marittime con Grado

A decorrere da venerdì 1.o giugno, l'Istria-Trieste attiverà due linee giornaliere per Grado con partenza da Trieste alle ore 8.30 e alle 18; da Grado alle 6 e alle 15.45. Il lunedì la corsa delle 8.30 da Trieste e quella delle 15.45 da Grado non si effettueranno.

Due corsi di guide per il Festival dei ragazzi

Il Comitato organizzatore per le gite turistiche e visite ai musei del Festival dei Ragazzi ha organizzato due corsi guide che saranno tenuti dal prof. Rutteri per il settore artistico e dal prof. Lona per il Museo di Storia Naturale, Acquario e Museo del Mare. Numerose organizzazioni giovanili studentesche hanno già dato la loro adesione. Le iscrizioni si accettano presso la Segreteria del Festival, via S. Nicolò 26 II, dalle 18 alle 19 sino a tutto il 30 corr. I corsi avranno inizio giovedì prossimo alle 19, nella sede del Festival. Dopo questa prima lezione i corsi verranno ripresi alla chiusura delle scuole.

Congedo al Lloyd Triestino. Ha lasciato il suo posto, per limiti di età, il primo commissario Lodovico Millieri, che prestava apprezzata attività al Lloyd Triestino da oltre 35 anni, sempre meritandosi viva considerazione e simpatia per le sue doti e la vasta esperienza. L'opera sua è stata ricordata dal Direttore generale cap. Guido Cosulich nella tradizionale riunione di commiato. Colleghi e collaboratori hanno offerto al commissario Millieri un pregevole dono-ricordo.

TRIBUNALE PENALE

Pennellate in faccia fra titini e cominformisti

La mattina del 28 aprile scorso, un gruppo di attivisti titini, mentre erano all'opera per incollare manifesti di propaganda politica (debitamente autorizzati) su un muro dello stabile del Panificio Triestino, in piazza Foraggi, venivano fatti oggetto d'invettive da parte di due attivisti del comunismo cominformista: l'incidente non tardò a degenerare in rissa, tanto che uno dei due provocatori si vide a un certo punto piovere in testa un barattolo di colla, mentre entrambi ricevèttero in piena faccia delle abbondanti pennellate. Sembra però che alla fine i cominformisti riuscissero a prevalere, stracciando i manifesti appena incollati.

L'incidente ha avuto ieri il suo epilogo al Tribunale penale, ove sono comparsi Luigi Fon (quello del barattolo in testa), figura influente del comunismo locale, e Pietro Peper, suo fedele gregario. Del gruppo degli attacchini, alcuni dei quali si sono costituiti parte civile, facevano parte Luigi Bratovec, Antonio Stocovaz, Alma Corretti, Raffaela Micali e Lodovico Raze; tutti costoro hanno descritto l'episodio (in sè abbastanza banale) a tinte molto fosche, nel tentativo forse di creare un «casus belli» in vista delle prossime elezioni. I giudici hanno però ridotta la causa alle sue giuste proporzioni e si sono limitati a condannare i due imputati a due mesi di reclusione ciascuno, accordando loro tutti i benefici di legge.

Presidente Picciola, P. M. Grubissi, cancelliere Piuk; Difesa avv. G. Zennaro, Parte civile avv. Kalusa.

Bottiglie... fuori posto

Nel pomeriggio di venerdì, intorno alle 17.30, agenti di Polizia eseguivano un controllo nella bottiglieria di Vittoria Bolco ved. Trevisan, di 74 anni, gestita da Maria Gleftin in Callin, di 37 anni, abitante in via di Servola 108. Nel corso dell'operazione i funzionari rinvenivano in un armadio appartato alcune bottiglie dimezzate di superalcoolici, per la cui vendita il locale era sprovvisto della regolare autorizzazione. Dopo il sequestro delle bottiglie, alla Callin veniva elevata contravvenzione.

Derubato della bicicletta

Venuto dalla natia Monfalcone a Trieste, per sbrigare un affare, Tullio Schiavon, di 42 anni, per spostarsi più celermente da un punto all'altro della città, si faceva prestare da un suo amico, Giorgio Bellini, non meglio identificato, una bicicletta. Verso le 15.30, lo Schiavon lasciava momentaneamente incustodito il ciclo su un pianerottolo dello stabile n. 22 di via Machiavelli, dove doveva conferire con un signore. Alla fine del colloquio, lo Schiavon ha constatato che la bicicletta — da mezza corsa, color azzurro, del valore di 30 mila lire — era sparita.

Nell'accendere una spiritiera, Maurizio Serli, di 25 anni, abitante in via Costalunga 374, ha posto inavvertitamente la bottiglia del carburante nei pressi del congegno in azione. La fiamma sprigionatasi dallo stoppino lambiva la bottiglia, che per il calore esplodeva e investiva il Serli con una vampata al volto. E' stato medicato alla CRI.

La targa abusiva. A proposito di quanto scrivemmo sulla nota faccenda della «Catena della felicità» e dei suoi protagonisti, il sig. Attilio De Vora, delegato provinciale della Sala stampa internazionale di Torino, ci prega di chiarire che l'Agenzia suddetta nulla ha a che vedere con i componenti della «Mondial». Il Sergio Abrami aveva appartenuto alla Stampa internazionale sino al 31 dicembre scorso. Era pertanto abusivo — scrive il De Vora — «l'uso della targa all'ingresso della sua abitazione e ieri stesso egli è stato diffidato a toglierla immediatamente».

Il bagno "Ausonia,, è riaperto

Il caldo è arrivato e con il caldo anche la stagione dei bagni di mare. Per questo, da oggi, gli stabilimenti «Ausonia» riaprono i battenti a chi vorrà trovare un po' di frescura fra le onde. Aperto sarà pure, sotto una nuova gestione che praticherà prezzi modici, il bar ed il ristorante mentre per le automobili funzionerà il servizio A.C.I. Da oggi, naturalmente, anche i tram porteranno i bagnanti sino all'ingresso degli stabilimenti.

SPETTACOLI

Il concerto Denzler al Verdi

Per giovedì prossimo è annunciato al Verdi il VI concerto sinfonico dell'Orchestra filarmonica triestina diretto dal m.o Robert F. Denzler. Il programma comprende musiche di Beethoven, Schoek, Strawinsky, Brahms. Continua alla biglietteria del teatro la vendita dei biglietti.

La serata di euritmia al C.C.A.

Sotto gli auspici del Comitato assistenza sanitaria della CRI, si è svolta iersera, nella sala del C.C.A., una singolare serata di euritmia, che è quanto dire un mezzo di espressione antroposofica, per cui i movimenti della danza e le inflessioni della recitazione sono agganciati ai valori alfabetici della poesia o a quelli tonali della musica. Gli spettatori, iniziati o meno al principio della corporeità dell'aria o a quello del passo tripartito, hanno indistintamente applaudito gli esecutori: Ralph Kux e Janina Richter per l'euritmia, Elya Maria Never per la recitazione, tutt'e tre del «Goetheanum» di Dornach. Alla rappresentazione hanno validamente collaborato la pianista Livia D'Andrea Romanelli e il violinista Alfonso Musesti.

Vecchia Trieste all'Auditorium

Domani alle 20.30 «Vecchia Trieste» presenterà all'Auditorium «Musica triestina del passato». L'esecuzione, affidata a valenti cantanti, è diretta dalla prof.ssa Gemma Carradini. Il programma è stato scelto con molta cura da Marino Pittana. Partecipano anche il complesso a plettro di Domenico Venier e un balletto della maestra Jessipova.

Concerti rinviati in autunno

La Presidenza dell'Università popolare informa che, in considerazione dell'avanzata stagione, poco adatta alla continuazione di un'attività musicale, i rimanenti quattro concerti del ciclo indetto dall'Istituzione per la primavera di quest'anno, vengono rinviati al prossimo autunno.

«Sior Todaro» a Montuzza. La Compagnia di prosa «Città di Trieste», diretta da Corrado Corradini, darà stasera alle 20.30 nel teatro di via T. Grossi 2, a Montuzza, «Sior Todaro Brontolon» di Goldoni.

LA PROFUMERIA «PRIMULA» *in Galleria Rossoni*

Una delle più simpatiche e brillanti attrazioni della Galleria Rossoni, il nuovo centro cittadino che diventa sempre più il punto di riferimento della parte mondana di Trieste, è la profumeria «Primula», ambiente signorile e accoglientissimo sorto per iniziativa del comm. Nino D'Angelo. L'elegante negozio, squisito modello del genere, è stato creato su progetto del giovane artista concittadino Giorgio Luczak, che ha anche diretto i lavori, mentre l'impianto elettrico è di Gandini-Donati, la falegnameria di Debiasi-Usilla, i lavori in ottone di Turko-Starè, i cristalli di Checchin e il pavimento della SAFNE. Da «Primula» le signore di buon gusto e di raffinata personalità trovano quanto di meglio oggi esiste in fatto di profumi e di cosmesi moderna.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 17.30: «Nessuno ti avrà mai», con Francis Lederer, Ann Rutherford. Un film Republic. Sulla scena: debutto cocktail d'attrazioni internazionali. Inizio varietà ore 19.30 e 22. Ultimo spettacolo completo cine-varietà: ore 22.
EXCELSIOR. 15.30 (Ult. 22): «La torre bianca», con Alida Valli, Glenn Ford, Oscar Homolka. E' un technicolor RKO-Radio.
NAZIONALE ESTIVO (dall'imbrunire cupola aperta). 16: Clark Gable e Barbara Stanwyck nella più impetuosa storia d'amore: «Indianapolis». E' un film Metro. Ultimo 22.
FENICE. 15.30: «La porta dell'inferno», con Dana Andrews, Fairley Granger, Joan Evans. E' un film di Smauel Goldwyn. Ultima alle 22.
ARCOBALENO. 14.30: Capolavoro Fox in technicolor «Verso le coste di Tripoli», con un trio eccezionale: John Payne, M. O'Hara, R. Scott.
FILODRAMMATICO. 14: Un capolavoro di Mark Twain presentato dalla Warner Bros: «Il principe e il povero», con Errol Flynn e i due gemelli Billy e Bobby Mauch. Ult. 22.

ALABARDA. 14: «L'amante indiana», entusiasmante technicolor Fox, con James Stewart e Debra Paget.
ARMONIA. 14: «Nel cuore del Nord», technicolore. Dramma poliziesco nell'Artide, con D. Forah, G. Dickson. Nuovamente Angelino. Grande spettacolo.
GARIBALDI. 14.30: Un magnifico technicolor presentato dalla Universal: «Pelle di bronzo», con Maureen O'Hara, Mac Donald, Carey.
IDEALE. 14.30: Le meraviglie di Bagdad: «Kismet» (Destino). Technicolor Metro con R. Colman e M. Dietrich.
IMPERO. 15: «Che vita con un cowboy», un divertente film RKO con Irene Dunne, Fred Mac Murray. Precede Cinesport 1/11 con le prime fasi del Giro d'Italia: la vittoria di Rik Van Steenbergen e la brillante affermazione di Soldani e Magni.
ITALIA. 14.30: «Manon» superfilm di eccezionale bellezza con Cecile Aubry, Serge Reggiani. Proibito ai minori di 16 anni.
CINE DEL MARE. 14.30: «Non c'è pace tra gli ulivi», un film d'avanguardia della cinematografia italiana, con Raf Vallone e Lucia Bosè. Regia G. De Santis. E' un film Lux.
SAVONA. 14: «Le due suore», un capolavoro Fox con Loretta Young e Celeste Holm.
VIALE. 14.30: «Lo schiavo della violenza» con L. Day, R. Ryan, J. Adar. RKO.
VITTORIO VENETO. 14.15: «Mademoiselle Du Barry», Red Skelton, Lucille Ball, Gene Kelly. Technicolor della Metro Goldwyn Mayer. Successo.
AZZURRO. 16: «Il grande peccatore», Gregory Peck, Ava Gardner e Melvyn Douglas. Successo.
BELVEDERE. 16.30 (Ult. 22): «I rinnegati», technicolor, con Evelyn Keyes e Willard Parker.
FERROVIARIO S. VITO. 16: «La grande missione», con Linda Darnell e Tyrone Power.
MARCONI. 14.30: «Splendida incertezza», un travolgente romanzo di amore in supertechnicolor con C. Wilde e Maureen O'Hara.
MASSIMO. 14.30: «La fortezza si arrende», arriva la flotta, arriva l'amore, con Dorothy Lamour e William Holden.
NOVO CINE. 14.30: «Domani è troppo tardi» di Leonide Mosuy, con V. De Sica. I premio XI Festival di Venezia.
ODEON. 14: «La bellezza del diavolo», un film di René Clair, con Michel Simon e Philip Gerard. Segue Incom con Gran Premio di Monza dall'elicottero.
RADIO. 14.30: «Oppio». Il più fantastico carosello d'avventure, di odio e di morte, con Dick Powell e June Hasso.
VENEZIA. «Il cigno nero», un colosso in technicolor con Tyrone Power e Maureen O'Hara.
VITTORIA. 14.30 (Ult. 22): «Musica maestro», è un technicolor di Walt Disney. Seguirà «Lacrime e sorrisi», con Sharyn Moffett.
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 20.45: «Io ti aspetterò», con Bette Davis, Erroll Flynn.
ESTIVO ROIANO. Un colosso in technicolor: «La quercia dei giganti», con Van Heflin, Susan Hayward e Boris Karloff. Cassa ore 20, inizio ore 21.
ESTIVO FABIO SEVERO. 20.45: Un colosso Metro: «La Lucciola», con Nelson Eddy e Jeannette MacDonald. Precederà documentario Incom partita Italia-Jugoslavia.

Gite e soggiorni

A. S. EDERA. Presso l'Ass. S. «Edera» sono aperte le iscrizioni per i turni del soggiorno estivo a Pera in Val di Fassa. Le prenotazioni si ricevono seralmente in sede, via Zudecche 1-c, dalle 19-21.

IL CRAL POLIGRAFICI organizza un soggiorno per soci, familiari e per simpatizzanti all'Albergo Miramonti di Sappada con inizio domenica 24 giugno p. v. Iscrizioni e informazioni in sede, via Trento 2, II p., tutti i giorni feriali, dalle ore 19 alle 21.

COMUNICATO

LA S. CRESIMA DI OGGI NELLA CHIESA DI S. MARIA MAGGIORE AVRA' LUOGO ALLE ORE 16

PER SOLI MASCHI

CAVALLAR OROLOGI OREFICERIE

ORE 18 PER LE FEMMINE NELLA CHIESA DI S. VINCENZO DE' PAOLI

VIAGGI E TRASPORTI

CIT Biglietteria: Automobilistica — Ferroviaria — Aerea — Navigazione

LINEE AUTOMOBILISTICHE da TRIESTE per:
MILANO-TORINO rapida lusso giornaliera ore 8.
MILANO celere giornaliera ore 21
GENOVA - giornaliera ore 8, via Padova, Mantova, Cremona, Piacenza.
VENEZIA PADOVA corse giornaliere
BOLOGNA ore 6.30 feriale.
UDINE giornaliera ore 7.30.
TRENTO - BOLZANO - MERANO giornaliero.
COMEGLIANS - SAPPADA - DOBBIACO - BRUNICO mercoledì e sabato ore 6.15.

AUTOSERVIZI PER L'AUSTRIA
(Passaporto collettivo)
GRAZ via Velden - Klagenfurt - Pack mercoledì, venerdì ore 7.30
VILLACO-KANZEL giornaliera ore 7 nonchè sabato pomeriggio (15.30).

PRENOTAZIONI:
CIT PIAZZA UNITA' TELEFONI N. 24793, 24796

✝ Addì 26 corrente, munito dei conforti religiosi, si spense serenamente, dopo una vita dedicata tutta al lavoro ed alla famiglia, il nostro caro papà

Odorico Fornasaro

Pensionato delle Poste

lasciando nel profondo dolore le figlie, i figli, le nuore, il genero, la nipotina ed i parenti tutti.

I funerali del caro Estinto seguiranno lunedì 28 corrente, alle ore 15.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale.

Nel contempo si ringraziano tutti coloro che vorranno prender parte al nostro dolore.

Famiglie: FORNASARO - RUZZIER

✝ La moglie CARLA e le famiglie TOPPAN e LAZZARINI partecipano il decesso del caro estinto

cav. Ferdinando Lazzarini

I funerali avranno luogo lunedì 28 corr. alle ore 10, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Nel primo anniversario della morte della nostra cara

Mamma

lunedì 28 corr., alle ore 8, verrà celebrata una S. Messa nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

Famiglie: SVARA - CORAZZA

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Avviso di vendita di immobile all'incanto

Si rende noto che il 29 maggio 1951 alle ore 9.30, nella sala n. 238 del Tribunale di Trieste, avrà luogo la vendita all'incanto in un unico lotto al prezzo base di lire 1.166.667 dell'immobile sito in Trieste al n. 14 di Androna S. Cilino composto di un piano e 8 vani. Condizioni di vendita visibili presso la Cancelleria del Tribunale stanza 240 tutti i giorni dalle ore 9 alle 13.

Si avvicina il TERMINE della CHIUSURA dell'esercizio di Piazza Malta 3 della ditta JUNIOR

È perciò un errore imperdonabile non approfittare della SVENDITA STRAORDINARIA per le sue Occasioni favolose:

PETTINATI purissima lana da L. 4.300 in poi
COVERCOATS merav. tinte da L. 4.100 in poi
GIACCHE alta fantasia da L. 2.600 in poi
POPELINES e GABARDINES purissimo cotone makò colori garantiti Irdantea da L. 800.- in poi
nonchè TAGLI in tessuti ricercatissimi a Prezzi strabilianti

Affrettatevi finchè siete in tempo

Avvisi d'asta

Il giorno 1.o giugno alle ore 15 in Piazza Goldoni n. 9 si procederà alla vendita di un salotto, una macchina da cucire, un bancone con vetrina, due scansie, un radiogrammofono.

L'uff. giud. D'Ambrosi

Il 1.o giugno 1951, ore 15, Piazza Goldoni 9, venderò mobili per negozio, da salotto e macchina da cucire.

L'uff. giud. L. D'Ambrosi

Il giorno 30 maggio 1951 alle ore 16 in via dell'Agro 10 procederò alla vendita di un'autovettura Fiat 1500.

L'uff. giud. G. Rizzatto

Il giorno 31 maggio 1951 alle ore 18 in via S. Francesco 4 (garage Esperia) procederò alla vendita di un'autovettura Fiat 500 B.

L'uff. giud. G. Callegari

Il 31 corr. ore 16 via Mazzini 14 venderò mobili da ufficio e macchina da scrivere Everest.

L'uff. giudiziario

CURE GRATUITE

Il Gr. Uff. Dott. Nagar, Direttore della Succursale di Trieste dell'Istituto Medico di Torino specializzato dal 1930 nella cura radicale senza operazione delle Emorroidi, avverte il suo pubblico che, nella sede di via Milano 27, ogni martedì le visite sono gratuite per tutti e gli ammalati poveri sono anche curati gratuitamente. Orario: 9-12 e 18-19.

NELLA OROLOGERIA OREFICERIA Buda Via Oriani 5 (Barriera)
IL NEGOZIO DI VOSTRA FIDUCIA
i migliori oggetti per regali e le più favorevoli occasioni

ACQUA DI ROMA
(Marca dep. Lupa). Antica efficacissima specialità per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni il primitivo colore. Di facilissima applicazione viene usata da circa un secolo con pieno successo. Flaconi di grammi 250. Deposito generale Ditta Nazzareno Poleggi, Via della Maddalena 50, ROMA. In vendita presso le migliori profumerie e farmacie.

ORE DELLA CITTA'

★ La Presidenza del Liceo-Ginnasio «Dante» e annessa scuola media comunica che fino al 31 corrente sono aperte le iscrizioni agli esami di ammissione, idoneità, licenza e maturità; modalità e informazioni presso la segreteria, via Giustiniano 3.

★ Per l'esecuzione di lavori stradali a partire da domani verrà temporaneamente chiusa al traffico la via Campanelle, dal n. 289 in poi.

★ L'Associazione post-sanatoriale, via Duca d'Aosta 12, stanza 21, è a disposizione degli associati per forniture di tessuti.

CALENDARIETTO

Ieri: Temperatura massima 25.4, minima 20.1; pressione 758.3 in diminuzione. Temperatura del mare 22.

Oggi: S. Oliviero. — Il sole sorge alle 4.28, tramonta alle 19.41. La luna sorge alle 0.44, tramonta alle 11.5.

Maree: OGGI: bassa ore 7.55, cm. 36 sotto il l. m.; alta ore 16.5, cm. 31 sopra il l. m.; bassa ore 23.10, cm. 5 sotto il l. m. — DOMANI: alta ore 2.20, cm. 1 sopra il l. m.; bassa ore 9.10, cm. 30 sotto il l. m.; alta ore 16.55, cm. 34 sopra il l. m.

Farmacie aperte: Alabarda, via dell'Istria 7; Barbo-Carniel, piazza Garibaldi 5; Leitenburg, piazza S. Giovanni 5; Galeno, via Giulia 114; Mizzan, piazza Venezia 3; Vielmetti, piazza della Borsa 12; Zanetti, via Commerciale 26; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno: Barbo-Carniel, piazza Garibaldi 5; Benussi, via Cavana 11; Ravasini, piazza Libertà 6; Galeno, via Giulia 114; Minerva, piazza S. Francesco 1; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

Giro d'Italia

Gita UTAT al Passo Mauria e Auronzo

L'UTAT ha indetto per il 7 giugno una gita al Passo della Mauria e per Auronzo, per dare agli sportivi la possibilità di seguire il Giro d'Italia. Iscrizioni presso l'UTAT e la Sala Pubblicitaria.

STATO CIVILE

del giorno 26 maggio 1951

Nati 15, morti 13, matrimoni 8.

MORTI: Mininel ved. Paglierini Lucia a. 77; Degrassi in Degrassi Maria a. 43; Semoli Francesco a. 58; Racchel in Bergamo Anna a. 61; Serri Giovanni a. 76; Leone Maria g. 1; Lazzarini Ferdinando a. 76; Di Poli in Zumarola Palma a. 83; Pococco Giorgia g. 3; Coceani Romeo a. 58; Piani Teodolinda a. 89; Kobec Antonio a. 65; Bonato Bernardo Arnaldo a. 25.

MATRIMONI TRASCRITTI: Kleva Mario vigile fuoco con Budin Lida impiegata; Riosa Sergio negoziante con Giacaz Ines cassiera; Sponza Egidio impiegato con Pistan Margherita casalinga; Nordio Luigi impiegato con Fabbri Fulvia impiegata; Pinto Giovanni Batt. impiegato con Escher Dorina impiegata; Pozar Stanislao commerciante con Stoppar Sofia impiegata; Bracco Ruggero elettricista con De Giorgi Liliana impiegata.

MATRIMONI CELEBRATI: Karpov Nikola fotografo con Molvarec Marta casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Corazza Vinicio tornitore meccanico con Iermonis Violanda casalinga; Borstner Mario fabbro meccanico con Ietri Nilla casalinga; Drioli Severino caporale P. C. con Fioranti Claudia tipografa; Komel Bruno falegname con Tamos Anita giornaliera; Scheimer Vittorio oste con Emili Teodora casalinga; Komar Giuseppe meccanico con Baldè Anna Maria casalinga; Bovani Sergio perito industriale con Parma Vanda casalinga; Lepre Vinicio pittore con Giorgi Maria Pia operaia; Morello Antonio guardia finanza con Iurleich Elda sarta; Aloisi Elio vigile del fuoco con Lovero Carmela casalinga; Mechi Tarcisio ferroviere con Moscheni Ederina impiegata; Marin Costantino operaio con Severi Maria casalinga; Balbi Nazario carpentiere ferro con Durigon Bruna casalinga; Bitesnik Giuseppe commerciante con Stopar Maria casalinga; Raponi Mario guardia finanza con Ban Anna passafilms; Tomasini Radames calciatore con Grego Adriana casalinga; Pillepich dott. Remigio impiegato con Veliach Vera impiegata; Michelazzi Renato impiegato con Dibello Maria tessitrice; Catolla dott. Giusto ingegnere con Eulambio Ada casalinga; Orzani Aldo impiegato con Porcelli Raffaella sarta; Gombacci dott. Lionello ingegnere con Bux Nadia casalinga; Cosulich Pietro disegnatore navale con Zonta Emma casalinga; Busechian Giovanni agricoltore con Chervatin Antonia casalinga; Giacca Mario perito industriale edile con Sbisich Giorgina impiegata; Picconi Giorgio impiegato con Pieri Bruna casalinga; Merlino Paolo barbiere con Malpiedi Anna casalinga; Tortoro Umberto studente con De Torre Bruna casalinga; Zuzek Oscarre panettiere con Orel Angela sarta; Spazzali Luigi direttore servizi Radio con Rebelli Lea student. univ.; Calzolari Vildo impiegato con Bresca Maria impiegata; Bortolotti Rinaldo cavatore con Busetti Iolanda casalinga; Mervar Walter bracciante con De Nuzzo Ameriziana legatrice libri; Miglia Antonio radiotecnico con Timeus Bianca casalinga; Emanuele Umberto farmacista con Marroni Bianca farmacista; Zadnich Umberto barista con Maraspin Benita casalinga; Sebadin Egidio meccanico con Barbo Ondina casalinga; Pelos Rino impiegato con Fonda Renata parrucchiera; Catalan Giovanni autista mecc. con Maran Norina casalinga; Rinaldi Fulvio ingegnere con Merlo Silvia casalinga; Moschini Duilio cuoco maritt. con Perentin Anna commessa.

LA RADIO

TRIESTE

8: Musica del mattino; 8.30: Servizio religioso evangelico; 8.45: Musica varia; 10: Messa dalla Cattedrale di San Giusto; 11.15: Dal Mondo Cattolico; 11.30: Musica leggera e canzoni; 13.30: Orchestra Cergoli; 14.10: Giro d'Italia; 14.15: Teatro dei ragazzi; 14.45: Per il «Villaggio del fanciullo» al microfono la prof. Morandi; 15: Solisti celebri: violin. Jehudi Menuhin; 15.30: Giro d'Italia; 15.35: Canta Teddy Reno con Lelio Luttazzi; 16: Canzoni napoletane; 16.30: Radiocronaca sportiva; 17.30: Giro d'Italia, arrivo della tappa Roma-Napoli; 17.45: Tè danzante; 19.26: Musiche da film; 20.38: Giringiro; 21.3: «Giovanna d'Arco», di Giuseppe Verdi.

RETE AZZURRA

13.28: Musiche richieste; 14.15: Jazz; 14.40: Orchestra Donadio; 19.26: Musiche richieste; 21.5: La bottega di Spadaro; 21.30: Voci dal mondo, attualità del Giornale radio; 22: Orchestra Fragna; 22.30: Domenica-sport, echi e commenti degli avvenimenti sportivi.

RETE ROSSA

13.28: Musiche da balletti; 14: Musiche richieste; 17.30: Vecchie canzoni; 17.55: Notizie del Giro d'Italia; 18: «Egmont», di J. W. Goethe, traduzione di Silvio Benco, musica di L. van Beethoven, orchestra della Radio diretta da F. Previtali.

TERZO PROGRAMMA

21: «La borghesia», conversazione di G. Luzzatto; 21.15: Musiche di R. Strauss; 21.40: Ritratto di Hermann Hesse; 22.15: Musiche di Zafred e Hindemith.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

FIRENZE	54	38	66	14	68
MILANO	69	47	82	19	83
VENEZIA	59	60	68	44	63
TORINO	84	88	86	9	37
GENOVA	12	38	6	82	39
PALERMO	79	29	66	13	80
CAGLIARI	57	53	23	73	9
BARI	15	69	16	42	47
NAPOLI	75	19	86	31	13
ROMA	13	55	85	18	35

ASCOLTATE LA RADIO CON SIEMENS RADIO

RICORDI DEL MAGGIO 1915

Quei giorni

(Fra vecchie carte ingiallite ho ritrovato queste note che buttai giù in giorni lontani, anche più lontani nella memoria di quel che non lo siano nel tempo. Ma certo trentasei anni sono molti in un mondo che va così in fretta. Sicchè a me è sembrato non di rileggermi, ma di leggere qualche cosa che fu scritta da qualcuno che non c'è più. Forse per questo mi ci sono un po' commosso. Trascrivo perciò qualcuna di quelle note pensando che lo stesso accadrà a qualche altro sopravvissuto).

Prigionieri

Pieve di Cadore, 27 maggio

Da ieri han cominciato ad arrivare prigionieri austriaci, presi qua e là alla spicciolata: pattuglie che si erano avventurate troppo lontane dai loro, o anche disertori, cui la posizione di prigionieri assicura un po' di mangiare più mangiabile che non quella specie di campioni mineralogici di cui hanno ancora qualche rosicchiolo nelle tasche. La gente, i soldati, attorno si passano di mano in mano quei tozzi neri, li annusano, li sbriciolano, assaggiano, sputano. Puah! Ed ecco una bella pagnotta nostrana arriva. Gli occhi del prigioniero si illuminano, le mascelle cominciano a lavorare. E il crocchio attorno si fa più fitto. Poi una voce rompe il silenzio. «Ti piace, eh?» tutti ridono, ride anche l'austriaco, senza capire. Ma a volte risponde: «Benedeti! Savestu quanto tempo che no ne magno!» E' un trentino. E allora, grandi feste. Tutte le mani si tendono alla sua. Viva l'Italia! E dopo il pane viene il vino e cominciano i racconti. E quando il prigioniero è portato via — bisogna pure che un prigioniero vada in prigione — tutti rimangono di malumore.

L'altro giorno a Belluno ne ho visti arrivare tre. Venivano in una carrozzella, con due soldati nostri a baionetta in canna seduti sul soffietto e uno a cassetta, accanto al vetturino.

La gente cominciò ad accorrere da ogni parte. «Ecco i tedeschi! I tedeschi prigionieri!» Accorsi anch'io: in terra nostra, fra le uniformi dei nostri soldati, la uniforme nemica desta un senso strano di stupore, di curiosità e di soddisfazione. Anche un solo pentolino austriaco accanto a due berretti cilestrini di *alpenjäger* — come quelli che apparvero a Belluno — che curiosa impressione! La gente continuava ad accorrere. «Fioi de cani! Vi hanno preso!» esclamava qualcuno. Ma bonariamente, senza accanirsi. Tanto più che lo austriaco del pentolino, ravvolto fino ai mustacchi nel suo mantello grigio, si guardava attorno e sorrideva, sorrideva, beatamente. Ed ecco ad un tratto un grosso uomo, un vetturale, si fa avanti, scansa la folla, leva una mano. «Oi, sior Bortolo!...» L'austriaco si volta. «Ciò, Nani!...» Grandi strette di mano, saluti, complimenti, dimande. Arrivano altri: tutti conoscono l'austriaco. Un austriaco che grida «viva l'Italia» e stringe dieci, venti mani che gli si tendono: ha tutti amici, qui. E' un trentino, anche lui, un sergente di dogana che tutti i mercanti e i vetturali soliti a andare a Trento conoscono. E' in casa sua. E ride, ride, come se avesse fatto una bella burla, e le strette di mano si moltiplicano. E racconta, il sergente Bortolo. Appena ha visto dal suo posto le pattuglie italiane ha preso con sè i due cacciatori, due tirolesi dal naso rincagnato, ed è andato loro incontro. «Che andiamo a fare?» hanno dimandato i due un po' esitanti. Ed egli con aria marziale che non ammetteva repliche o discussioni: «Ad arrenderci!» La disciplina è disciplina. I due *alpenjäger* non hanno ribattuto ed hanno seguito il superiore. «Ma varda chi se vede! El sior Bortolo! Benedeto!...».

I tre tegoli di Misurina

Auronzo, 29 maggio

Io non so imaginare che cosa possano diventare le notizie della guerra quando correndo di bocca in bocca arrivino ad appena cento chilometri dalla frontiera. Ho ricevuto oggi lettere da due città italiane, in cui mi si dimanda ansiosamente notizie di due reggimenti, uno di fanteria, uno di cavalleria, già di guarnigione in ciascuna delle due città, e dei quali sembra si parli come di reparti quasi perduti in seguito a non si sa quale agguato in cui sarebbero caduti. Ebbene, due giorni fa ho incontrato il reggimento di fanteria tranquillamente bivaccante a molti chilometri dalla frontiera già varcata. C'era, è vero, un ferito: ma non d'acciaio nè di piombo austriaco: dal ferro di un mulo che gli aveva pestato un piede. Il reggimento di cavalleria, l'ho visto qualche giorno fa far l'abbeverata presso un cascinale non lontano da qui, e so che c'è ancora. Quanto a incidenti, non so: forse un cavallo avrà avuto una colica. E si sa come si spargano le notizie. «Un cavallo di X... Cavalleria ha avuto una colica». «Un cavallo di X... Cavalleria è morto». «E' morto il cavallo del colonnello di X... Cavalleria». «Il colonnello di X... Cavalleria ha avuto il cavallo ucciso sotto di sè». «Mentre portava il reggimento a una carica furiosa...». «Sotto una tempesta di granate...». «In mezzo allo scoppio delle mine...». «Sono caduti in un vero agguato...». «La metà degli ufficiali sono caduti...». «Il reggimento è decimato...». «Tutti gli ufficiali sono morti...». «Tutto il reggimento è perduto!». Stop, finalmente.

E' la storia dei tre tegoli del grande albergo di Misurina. Anzi, in questo caso si è avuto il fenomeno curioso che quanto più ci si avvicinava alla frontiera tanto più le notizie si facevano gravi. A Belluno si sapeva che era stata bombardata la conca di Misurina con qualche danno ai suoi alberghi. A Pieve si sussurrava che i danni erano stati assai rilevanti. Qui ad Auronzo iersera mi assicuravano che gli alberghi di Misurina erano dei cumoli di rovine. Auronzo, Misurina; una trentina di chilometri. Stamane me li sono percorsi, sono arrivato lassù. La mia piccola automobile correva, su per la strada che costeggia l'Ansiei. Boschi d'intorno, e vallicelle verdi, e cime enormi perse fra le nubi. Poi una salita, ripidissima. La macchina sbuffa, si arrabbia, si ferma. Bisogna proseguire a piedi. Ed eccomi al ponte che fu già di frontiera. Di qua erano le tabelle nostre e i pali tricolori, di là le austriache e i pali gialli e neri. Questi sono scomparsi, schiantati nel primo irrompere oltre la frontiera.

Giungo a Misurina. La conca, col suo lago azzurro che rispecchia rocce nuvole e abeti, mi si è aperta dinanzi improvvisamente. Tutto, tutto è intatto, quieto, sereno, idilliaco intorno al cerulo specchio. La rovina del bombardamento dov'è? Cerco invano nelle facciate bianche, nelle terrazze che sporgono sull'acqua qualche segno di distruzione. Nulla. Dimando ad un sottufficiale degli alpini che passa in bicicletta dove sono i danni del cannoneggiamento. Si mette a ridere. Mi mostra un gruppo di rocce. «Ecco: battevano là». «E chi c'era dei nostri?». «Nessuno». «E niente altro?». «Niente altro. Ossia... Aspetti, venga con me». Mi porta un po' più giù. «Vede quell'albergo? Lì, sì, ci sono stati danni. Una granata ha sfiorato il tetto e ha portato via tre tegoli».

Tre tegoli. a trenta chilometri di distanza, in Italia, erano diventati una rovina. Mi domando che cosa si avrà il diritto di raccontare a Vienna.

Il prete di Castiòn

Belluno, 31 maggio

Il Cadore è terra di preti patrioti, che non hanno mai fatto suonare con tanta gioia le loro campane come quando si è trattato di farle suonare a guerra: e che tengono riposte nei loro altari le vecchie bandiere venete e tricolori che hanno sventolato contro il tedesco di quattro secoli e di mezzo secolo fa. Buoni preti, bravi italiani. E anche l'altro giorno, qui a Belluno, si è presentato al distretto un prete: non era un cadorino, ma era di quella razza. Era il parroco di Castiòn un villaggio a poche miglia di qui; un giovanottone tarchiato, da ammazzare cinque austriaci con un pugno. Ha detto: «Sono venuto ad arruolarmi, volontario alpino... Ma, un momento: siccome non sono ancora arruolato posso mettere ancora delle condizioni. Allora, se dentro ventiquattr'ore mi mandate al fuoco, bene: eccomi qua. Se no, non ne facciamo niente. Ecco il mio passaporto in regola: parto, passo in Francia, e vado a tirare sui tedeschi dall'altra parte».

E' stato subito arruolato ed è partito.

Tonaca, cravatta rossa, cravatta azzurra, grembiulino verde: tutta roba che non dice più nulla. Non ci sono più che dei cuori italiani, sotto qualsiasi cencio. Così saluto il prete di Castiòn. Viva l'Italia, reverendo!

GUELFO CIVININI

Collaborazione mediterranea

Concluse a Malta le esercitazioni navali

Malta, 26

Ha avuto termine oggi l'esercitazione navale interalleata «Ship-Shape», che ha avuto inizio il 21 corr. Vi hanno partecipato le quattro potenze navali del N.A.T.O. interessate alla difesa del Mediterraneo (Italia, Inghilterra, Francia e Stati Uniti). Alla discussione finale hanno preso parte molti ufficiali di grado elevato delle suddette marine tra i quali l'ammiraglio Sir John Edelsten, (comandante in capo della marina britannica del Mediterraneo), l'amm. di squadra Massimo Girosi, comandante in capo delle forze navali italiane, il vice ammiraglio P. G. Ronarch, comandante in capo in Algeria, il vice ammiraglio Barjot, comandante in capo in Tunisia, il vice ammiraglio Grantham, comandante in seconda della flotta britannica del Mediterraneo, il contrammiraglio H. M. Mc. Lean comandante della forza dei servizi della Sesta Flotta statunitense, il contrammiraglio T. M. Stockes, rappresentante del comandante in capo delle forze navali statunitensi dell'Atlantico orientale e del Mediterraneo, e lo amm. Emilio Ferreri, capo di S. M. della Marina italiana.

L'amm. R. B. Carney, comandante in capo delle forze navali statunitensi dell'Atlantico orientale e del Mediterraneo che avrebbe voluto essere presente alla discussione non ha potuto parteciparvi perchè impedito da altri impegni.

OGGI SI VOTA NELLA CAPITALE DELL'EMILIA

Febbre a quaranta a Bologna per le elezioni amministrative

La posta in gioco trascende l'importanza municipale: e si spera in un esito che dimostri la decadenza del comunismo in questa città che fu una sua salda roccaforte

Bologna, maggio

Intronato fino a notte tarda da cavernosi e stentorei altoparlanti a getto continuo, il bolognese ha il suo da fare, rincasando alle ore piccole, a scansare le squadre degli attacchini che verso mezzanotte invadono portici e strade tirando su per i muri botte di pennello ampie e risolute come fendenti. Se ne soffre qualche manifesto già attaccato è più per mancanza di spazio che per difetto di democrazia. Qualche schizzo di colla è tutto il danno che ne deriva al passante o al curioso.

Nemmeno hanno tempo, i solerti appiccicatori, d'appiccar lite fra loro, pro o contro le opinioni dei rispettivi manifesti, squadra contro squadra, scala contro scala e gran secchie di colla in faccia, come una volta capitava a Bologna e altrove. Il giuoco delle parti nella lotta per le elezioni amministrative è aspro e serrato, ma corretto. Anche e soprattutto per i rossi, anzi per i russi, la consegna è di russare. Il tempo delle violenze è finito, niente più prepotenze e soverchierie. Il clima d'oggi, che non è più quello del '46, non le sopporterebbe. La violenza riuscirebbe, come si dice, controproducente; e, come spesso è la sua natura, sarebbe più un segno di debolezza che di forza di chi vi ricorresse.

Pietra di paragone

Non c'è bisogno di termometro per leggere la temperatura raggiunta a Bologna: è febbre a quaranta. Una battaglia municipale da sola non la giustificherebbe, se di questo solo si trattasse. Senonchè la posta in giuoco, ognuno lo sa e lo sente, è ben più alta, interessa la regione e la nazione. La votazione si presenta come una pietra di paragone della contesa internazionale (per ripetere argomenti certo non nuovi, ma che non si possono non mettere in primo piano in un'istantanea del panorama elettorale bolognese) dalla febbre di Bologna dovendosi argomentare se il comunismo potrà essere battuto anche nelle sue roccheforti continentali, di cui questa è fra le più salde.

Una vittoria dei partiti democratici, insomma, non avrebbe ripercussioni solo nelle città emiliane che come Piacenza, Parma, Reggio, voteranno il dieci di giugno, orientandosi sulla città principale della regione. Ancora una volta Bononia docebit.

La campagna elettorale è stata lunga e vivacissima. Ma solo negli ultimi giorni i partiti democratici hanno avuto la certezza d'avere scosso di dosso alla popolazione una certa inerzia e sfiducia iniziale. Non si sente più ripetere, come in principio, da borghesi e benpensanti (per usare due termini vecchiotti ma appropriati) un uggioso slogan forse ispirato dalle interminabili piogge degli ultimi mesi. «Vinceremo — dicevano — se il ventisette non pioverà». Ora piova o non piova, come pare più probabile ora che il tempo s'è rimesso al bello, una forte partecipazione al voto può ritenersi certa. Certa e, si può aggiungere, decisiva. Un'affluenza alle urne superiore all'85 per cento, dicono ancora gli esperti, dovrebbe assicurare la vittoria del parentado dei partiti democratici che il 18 aprile, con un'affluenza del 95 per cento, superarono il blocco socialcomunista di 21.870 voti.

Ma proprio qui, di fronte a dati che parrebbero suggerire una sicurezza forse fallace e a ogni modo pericolosa, comincia il giuoco delle incognite. Vediamole in ordine, diciamo, di virulenza.

Dozza, il sindaco comunista uscente c'entra fino a un certo punto. Lo mette fuori giuoco, come amministratore, il fatto stesso che di amministrative queste elezioni hanno poco più del nome. Importa poco il poco che il comunismo ha fatto a Bologna, lui duce, o il molto che non ha fatto in quattro anni che è rimasto insediato a Palazzo d'Accursio, quel poco essendo stato fatto nella massima parte dal Governo e non dal Comune. I Comitati Civici, attivissimi e accorti propagandisti hanno potuto dimostrare con cifre eloquenti che Dozza si vanta delle penne del pavone: se Bologna è risorta, dimostrano quelle cifre, il merito non è stato suo ma dei cinque miliardi e mezzo del Governo e dei dodici miliardi delle costruzioni private. Contano invece (e questo sì è merito di Dozza) i diecimila elettori comunisti della provincia che il sindaco, valendosi abilmente dell'articolo 10 della legge elettorale, ha potuto immettere nelle liste cittadine. Con un margine così scarso e problematico di superiorità come i ventiduemila voti scarsi su cui può, fino a un certo punto, fidare l'alleanza o parentado dei partiti democratici, lo apporto della manovra comunista potrebbe essere risolutivo.

L'incognita del M.S.I.

Seconda incognita, da taluni ritenuta più grave: quali e quante siano per rivelarsi le reali forze del MSI. Anche a Bologna i missini scendono soli in lotta. «Meglio soli che male apparentati» dice un loro motto propagandistico. In realtà e di fatto sono poi peggio che apparentati, alleati indiretti dei comunisti, ogni voto ottenuto dal MSI risultando a danno del parentado democratico. Quali possano essere numericamente le forze missine è materia molto opinabile. Sparute e poco meno che trascurabili il 18 aprile (con soli 2269 voti) esse sono pericolosamente cresciute negli ultimi tre anni, raddoppiate, triplicate secondo taluni calcoli, o addirittura sestuplicate secondo altri: il che porta — comunque lo si consideri e quali che siano le sue cause, troppo complesse per essere qui esaminate per inciso — ad un forte e minaccioso squilibrio.

Ma poi la medaglia ha il suo rovescio. Col caso di Magnani e Cucchi (il quale ultimo se ne sta qui, sodo al macchione, sorvegliato da molta gente, e non infastidito nè offeso da alcuno) il comunismo bolognese ha subito una rude prova di resistenza forse più grave di quello che lascino supporre le lesioni esterne e visibili del loro edificio, che non sono molte. Di facciate i comunisti se ne intendono. Ma alla palese insofferenza di una città che per mille segni dimostra di non voler più sapere di comunismo e comunisti, dichiarati o camuffati (come gli «indipendenti» della lista del Gigante, imparentata con la lista comunista delle Due Torri: e anche questo parentado è, tutto sommato, un segno di debolezza) corrisponde nelle file dei tesserati del P.C. una incertezza, un disorientamento, una insofferenza che sfociano in un'altra incognita: quanti comunisti, nel segreto dell'urna, non voteranno comunista. Potrebbero essere pochi. Ma potrebbero anche essere molti. E molti saranno certamente i deviazionisti del socialismo nenniano, impressionati dalla diserzione di Giancarlo Matteotti e fortemente attratti, si voglia o non si voglia, dall'unificato socialismo democratico.

Sintomi significativi

Comunque in molte Commissioni Interne, dove i comunisti avevano la maggioranza assoluta, le elezioni degli ultimi dodici mesi hanno creato situazioni nuove come quella dei Vigili Urbani, dove comunisti e anticomunisti ormai si bilanciano; come si bilanciano fra le tre Confederazioni sindacali le forze un tempo monopolizzate dalla CGIL. E' troppo poco per azzardare l'affermazione che Bologna, tutta rossa nel '19, poi tutta fascista nel '22, mediti un'altra conversione in massa. Ma vi sono sintomi e indizi che non si possono ignorare, stando ai quali l'osservatore è portato a supporre che il tempo non sia più così fermo, sui barometri politici bolognesi, sul brutto stabile.

L'apparentamento è stato, tutto sommato, un accorgimento felice e di benefico effetto, indubbiamente migliore di un blocco. Ne sono derivati fenomeni singolari come quello dei monarchici che respinti, per la opposizione dei repubblicani, dal parentado coi D.C., hanno a loro volta respinto, con manifesto sacrificio proprio, la tentazione di apparentarsi col MSI. Previsto un eguale e forse maggior sacrificio, deliberatamente accettato, da parte democristiana; e un rafforzamento considerevole dei liberali, già forti il 18 aprile (4242 voti) e ora sicuri di moltissimi consensi, specie del ceto degli esercenti, dei commercianti e della media borghesia, i quali il 18 aprile, per superiore necessità e difesa comune, si convertirono in altrettanti voti per la Democrazia Cristiana.

Ma il maggior beneficio, dopo una vittoria dei partiti democratici che non dovrebbe mancare e che è data per sicura, con un margine di una decina di migliaia di voti anche dal totalizzatore delle scommesse elettorali, dovrebbe a giudizio di molti essere per i socialdemocratici ai quali dovrebbero andare le maggiori responsabilità nella futura amministrazione cittadina.

S. P.

QUESTO VESTITO IN TELA E' STATO IL PIU' AMMIRATO DEI MODELLI ESTIVI PRESENTATI IN OCCASIONE DELLA FESTOSA APERTURA DELL'IPPODROMO DI LONG ISLAND

CINE ATTUALITA'

MONACO — Leo Horster, rappresentante generale della M.G.M. per la Germania e l'Austria e Herbert Tischendorf, titolare della «Herzog-Filmverleih» sono partiti per Hollywood per la conclusione del primo accordo di coproduzione su vasta scala tedesco americano. I primi contatti per la conclusione dell'accordo erano stati stabiliti durante la visita di Samuel Goldwyn in Germania nel giugno dello scorso anno.

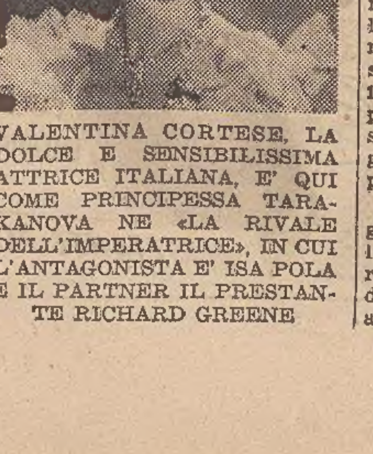
PARIGI — Sir Alexander Korda ha domandato all'ex regina di Egitto, principessa Bayan Djavidan, vedova del Kedivè Abbas Hilmi II, che regnò sull'Egitto sino alla sua deposizione nel 1917, di essere l'interprete principale del suo film «Regina per un giorno». La notizia è stata data dalla settantaquattrenne principessa.

Libri ricevuti

Margery Sharp - «Coscienza malata». Gli inglesi si conoscono bene e hanno anche il coraggio di mettere in rilievo i loro difetti che, in un certo senso, sono... benemeriti della loro letteratura perchè ne alimentano copiosamente l'umorismo. Questa considerazione ci viene confermata dalla lettura di «Coscienza malata» (il titolo inglese è «The Foolish Gentlewoman») che la Jandi Sapi pubblica nella raccolta «Le Najadi».

Autrice di questo romanzo, lievemente satirico, ma tanto affabile è *Margery Sharp*, che dall'umorismo sa ricavare nuove note. La coscienza malata è quella di Isabel Brocken, una signora, vedova, di mezza età, che non avendo preoccupazioni economiche, neanche nel duro dopoguerra inglese, se ne procura volontariamente di morali. Isabel, che convive con il cognato Simone, vecchio legale, burbero, misantropo e «conservatore» ad oltranza, facendo, per passatempo, l'esame di coscienza si ritiene responsabile di aver rovinato la felicità di una sua amica, l'insopportabile Tilly Cuff, impedendole, in altri tempi, (almeno un trentennio prima) di sposare l'uomo che amava. E' tutto un castello in aria, di congetture, molto problematiche, ma questo castello ingigantisce nell'immaginazione della protagonista e minaccia di rovinare, effettivamente, la quiete e la tranquillità dei familiari di Isabel tanto fantasiosa quanto ingenua. Il romanzo, costruito con sapienti dosature di comicità e di drammaticità alternate, si risolve in un'amabile satira della pedanteria puritana, decorosamente rappresentata dall'avvocato Simone. In fondo in fondo questo sedentario, questo abitudinario, finisce per appassionarsi al dramma morale della sua degna cognata sulla quale egli esercita, ma infelicemente, le funzioni di tutore, sicchè il bravo legale rimane deluso quando il castello delle responsabilità presunte, sfuma in nebbia e tutto ritorna nella normalità vale a dire nella monotonia borghese.

Un romanzo gustoso, un «documento del tempo».



VALENTINA CORTESE, LA DOLCE E SENSIBILISSIMA ATTRICE ITALIANA, E' QUI COME PRINCIPESSA TARAKANOVA NE «LA RIVALE DELL'IMPERATRICE», IN CUI L'ANTAGONISTA E' ISA POLA E IL PARTNER IL PRESTANTE RICHARD GREENE

UNA BRILLANTE ESECUZIONE DIRETTA DA ERICH KLEIBER

I "Vespri Siciliani" al Maggio Musicale

Firenze, 26

Rendiamo giustizia al Verdi dei «Vespri Siciliani», nel senso, per lo meno, che le debolezze di questo tormentato spartito, secondo il metro corrente di un giudizio pigro e standardizzato, sono in minor numero e di peso minore di quanto generalmente si creda.

Il testo, si è scritto, ha oppresso e stancato l'ispirazione verdiana, meno verde e florida che altrove. Ma questo testo, pur con le sue lungaggini e le sue incongruenze, non allinea forse almeno un paio di caratteri fatti apposta per un esatto adeguamento musicale melodrammatico? E la «trama», quantunque rallentata — strada facendo — dall'inserzione di episodi di maniera, non ha un suo nesso ed un suo procedimento abbastanza logico? Insomma, riascoltando «I Vespri Siciliani» con animo leale ed obiettivo, si ha proprio l'impressione che la biografia abbia reso un pessimo servizio all'estetica ossia che le difficoltà incontrate da Verdi nel musicare il testo dei «Vespri» (difficoltà, del resto, non molto più inquietanti di quelle che ebbero a contraddistinguere la composizione di altre opere) abbiano avuto un immeritato riflesso negativo nel giudizio dello spartito da un punto di vista puramente musicale.

Sono note, diciamolo subito, le concessioni — riluttanti ma necessarie — di Verdi al gusto parigino in omaggio al quale furono dettati «I Vespri Siciliani». E sia pure. Scenicamente queste arrendevolezze si condensano in qualche ampliamento — sopprimibile all'atto dell'esecuzione, senza sacrificio del taglio della pagina musicale — e in frammenti («Tarantella» del secondo atto e «Ballabili» del terzo) che nell'ambito della collocazione che li esige e li prescrive, hanno una funzione ed un colore perfettamente a piombo nella stesura melodrammatica. Aggiungerei che musicalmente si tratta di pagine gradevoli che non causano all'ascoltatore non dirò fastidio ma neppur stanchezza. In quanto all'armamentario melodrammatico, basti pensare alla «Forza del destino» (la più estrosa e ricca e geniale opera di Verdi) per rendersi conto che in materia l'autore non aveva ancora pronunziato la sua parola definitiva, possa o non possa — detta parola — riuscire grata esteticamente. Anche il coro, si capisce, trova nei «Vespri» impiego vasto ed è da dolersi, semmai, che l'azione psicologica del medesimo non si riveli più determinante.

Restano, grandiosi, i personaggi verdiani. Personaggi da antologia, da storia patria della gloria melodrammatica, da catalogo di esempi illustri e magnanimi anche se la simpatia popolare non abbia rintracciato in essi la orecchiabilità di un avvio e la prontezza perentoria di un fraseggio. Che importa. Non vorremo certo manomettere e capovolgere i criteri sistematici di un dato di fatto estetico in omaggio all'avvento di pagine musicali più o meno affidabili alla memoria cantabile comune.

La grandezza dei personaggi verdiani è interiore, scolpita, squisitamente psicologica. Aida è Aida non già perchè intoni «O cieli azzurri» di grata durevolezza canora. Elisabetta di Valois giganteggia, analogamente, ancorchè non affidi il suo convincimento cantabile a pagine popolarmente ricordevoli. Anzi la popolarità del personaggio verdiano non va confusa con l'esteriore accezione alla stregua della quale possono valutarla gli uni o gli altri.

Nei «Vespri Siciliani» più di una figura è ragguardevole. E vorrei menzionare, prima d'ogni altra, quella di Monforte, il baritono, la cui psicologia sorvegliata giunge al III atto alle determinanti espressive degne del Verdi più gagliardo e anche più umano nel tratteggiare dogliose situazioni affettive. Personaggio simpatico ed accostante è quel Giovanni da Procida che alterna paterna prudenza a scatti intimi arditi e decisi. I due protagonisti sono Elena e Arrigo. Ad entrambi Verdi sembra concedere poco (anche questo non potremmo notarlo per i «Vespri» soltanto) ed occorre riconoscere che la donna per lo meno meriterebbe un trattamento più dovizioso. Ma la «siciliana» del V atto detiene una non so qual velata mestizia ricca di senso paesistico e di una cantabilità filtrata e commossa, qua e là, soprattutto quando l'empito dei sentimenti lo richieda, Elena sa dirci anche altrove una parola musicale franca e robusta priva di espedienti e di accorgimenti che Verdi, melodrammista provato, sa atteggiare (nel II e nel IV atto) con mano abilissima. Complessivamente il III atto (dove riecheggiano grati fraseggi captati nella celebre «sinfonia») ed il IV appaiono, oggi, i più freschi e sostanziosi. Qui l'ispirazione verdiana marcia senza soste e piglia fiato dalle precise contrapposizioni psicologiche offerte dalla sceneggiatura.

Opera complessa, opera grossa e spettacolare sono «I Vespri Siciliani» e si capisce che, l'allestimento ne costituisce un'impresa e forse un azzardo. Il coro è duramente provato, l'elemento coreografico è in prima linea, cinque atti, insomma, che contemplano il giuoco sapiente e condensato ma agile del repertorio scenico tradizionale.

L'edizione che dei «Vespri» ha offerto il «Maggio musicale fiorentino» ad un pubblico che affollava tutti gli ordini di posti del vastissimo Teatro comunale (un pubblico formato da correnti giunte da oltre Alpe e da oltre oceano) puntava sul nome di una autorità della direzione orchestrale: Erich Kleiber, notissimo in Italia per numerose esibizioni sinfoniche, ma per la prima volta presentato tra noi quale concertatore e direttore operistico. Si narra che Arturo Toscanini — ascoltando venti e più anni fa «I Vespri» in un teatro tedesco diretti, appunto, da Kleiber — esprimesse esplicitamente il suo giudizio incondizionatamente favorevole e l'augurio che Kleiber avesse modo, un giorno o l'altro, di dirigere nella patria di Verdi proprio tale spartito. Vera o no che sia la dichiarazione di Toscanini, va detto subito che l'interpretazione di Erich Kleiber è stata splendente. Il maestro è riuscito a soppesare e inquadrare la marcia degli elementi musicali che hanno corrisposto sino al millesimo alle sue prescrizioni. Un'orchestra galvanizzata, stringata, nervosa sempre in pressione ma priva di qualsiasi compiacenza ed esagerazione emotiva. Un discorso del rilievo nettissimo, articolato dal quale erano state eliminate scorie annose, consuetudini bolse, la prospettiva strumentale è apparsa, quindi, lucida, cangiante, equilibratissima. Un aggettivo, prima di ogni altro, mi sembra da usarsi, in sintesi: strigliato.

Sì, un'esecuzione strigliata per la quale tutti gli elementi dello spettacolo — dall'orchestra all'ultima comparsa — apparivano dominati da un polso sicuro, rapido nell'indicazione, categorico e imperioso nell'intendimento. Se Erich Kleiber è stato, giustamente, il «numero uno» della manifestazione (e la sola «Sinfonia», polita nel piglio e lubrificata sta a dimostrarlo), va detto che hanno collaborato con lui artisti eccellenti e volonterosi. Maria Meneghini Callas è stata un'Elena infiammata, tecnicamente mirabile. Boris Christoff ha conferito possenti qualità interpretative e canore al personaggio di Procida. Enzo Mascherini ha creato con dolce e accorato orgoglio la figura di Monforte. Giorgio Kokolios Bardi si è egregiamente disimpegnato nei panni tenorili di Arrigo. Ricca e disinvolta la vasta sequela coreografica allenata da Aurelio M. Milloss e da Jurek Shabelewski dove hanno primeggiato diversi «astri»: ci limitiamo a ricordare Jacqueline Moreau, Wladimir Skouratoff, Violette Verdy, Xenia Palley, Filippo Morucci. Herbert Graf — al cui invidiabile senso pratico corrisponde l'inattaccabile e signorile senso artistico — ha organizzato una regia calda, mossa, degna nei propositi, esatta nei raggiungimenti. Figurini e bozzetti — di acceso proposito coloristico meridionale — erano di Gianni Vagnetti.

M. R.

Un volo glorioso di Dina Fossati sull'altalena della sua villa. La carezza dell'aria ha una fragranza balsamica, le labbra si schiudono per aspirarne la mordente freschezza... La stessa meravigliosa sensazione che si assapora respirando a pieni polmoni colla bocca resa fresca dal Dentifricio Durban's.

«Il Dentifricio Durban's è basato su due prodigiosi ritrovati scientifici: l'Owerfax che rende i denti bianchissimi e le «Steramine 1951» che bloccano ogni fermentazione dei residui di cibo per tutta una notte, eliminando così le prime cause della carie. L'alito rimarrà profumato per molte ore. Durban's è consigliato da 4216 dentisti».

LINEA
ITALIA - CENTRO AMERICA NORD PACIFICO
P.fo «VESUVIO»
da TRIESTE 10/6/1951
da VENEZIA 11/6
toccando MESSINA (ev.) NAPOLI, LIVORNO, GENOVA, per MARSIGLIA, BARCELLONA, MALAGA (ev.), CADICE (ev.), PUERTO LA CRUZ, PUERTO CABELLO, CURACAO, CARTAGENA, CRISTOBAL/COLON, PUNTARENAS, CUTUCO-LA UNION, LA LIBERTAD, S. JOSE' DE GUATEMALA, ACAPULCO, LOS ANGELES Hb., SAN FRANCISCO, PORTLAND, VANCOUVER B. C., SEATTLE, TACOMA.
SEGUIRANNO:
M/N «LEME»
da TRIESTE 10/7/1951
da VENEZIA 11/7/1951
P.fo «NEREIDE» o sostituto
da TRIESTE 9/8/1951
da VENEZIA 10/8/1951

LINEA
ADRIATICO - TIRRENO BRASILE - PLATA
T/n «SAN GIORGIO»
da TRIESTE 30/6/1951
toccando NAPOLI, GENOVA, DAKAR per RECIFE, RIO DE JANEIRO, SANTOS, MONTEVIDEO e BUENOS AIRES.
SEGUIRANNO:
P.fo «SANTA CRUZ»
da TRIESTE 10/7/1951
da VENEZIA (ev.) 11/7
Nave tipo «Liberty» (ev.)
da TRIESTE 1.a DECADE AGOSTO

Per prenotazioni di carico e passeggeri rivolgersi: «ITALIA» Società di Navigazione Sede di Trieste PIAZZA UNITA' N. 1 — TELEFONI N. 53-41, 55-41, 29-641

Dott. B. Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Col nuovo metodo americano rimodernate le vostre dentiere
Dentiere inferiori stabilizzate - Palati invisibili - Protesi in giornata - Rimbasamento dentiere inaderenti - Prezzi modici
Via Colombo 1 (ang. via S. Marco)

Dott. SENIGAGLIESI
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Riceve dalle 11.30 alle 14; dalle 17 alle 18; dalle 19.30 alle 20.30
Piazza della Borsa N. 10, IV p.
TELEFONO 2-45-66

Dott. ETTORE BETTIN
MEDICO CHIRURGO DENTISTA SPECIALISTA
Malattie della bocca e dei denti
Riceve dalle 9-12 e dalle 16.30-20
CORSO 29, I piano - Telef. 29342

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
VENEREE E PELLE
Ore 11.30-13.30 e 18-20
VIALE XX SETTEMBRE N. 20-III

Il Dott. CARLO HESKY
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
malattie della bocca e dei denti
Cure e protesi dentarie
VIALE XX SETTEMBRE N. 21 (angolo via Timeus)

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE E VENEREE
Via Rossini 14 - Telefono 74-24
Ore 11.30-12.30 e 18-19.30

Dott. P. FILOGRANA
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
Ore 10-13 e 18-20 - festivi 10-11
V.le XX SETTEMBRE 24-II

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE E VENEREE
Via S. Francesco 3-I (Policlinico)
Telef. 72-65; ore 12.30-13.30, 17-19
Abit.: Via Boccaccio 10 - Tel. 65-06

Dott. MARIO GENTILLI
Specialista malattie
PELLE e VENEREE
Riceve dalle 11.30-13 e 18.30-20
PIAZZA TOMMASEO 4-I
Telef. 28330

Dott. Ernesto Zar
SPECIALISTA MALATTIE
PELLE e VENEREE
Via San Lazzaro 15-II - Tel. 8530
RICEVE: ore 11-13 e 17-15

Dott. DE GIACOMI
Specialista malattie
VENEREE E PELLE
Via Cicerone 11 - Telefono 2-34-19
Riceve dalle 11.30-12.30 e 18.30-20

IL PROF. DOMENICO LONGO
Specialista
in Clinica Dermosifilopatica riceve per le malattie VENEREE E DELLA PELLE
in via S. Caterina 5, tel. 29977
Orario: 11-13 — 17-20

GIORNALE SPORT

UNA TAPPA MICIDIALE PER LE GOMME

VINCE MENON A ROMA in un rapido finale a sei

Ordine d'arrivo

1) MENON ANGELO (Stucchi) che percorre i 290 chilometri in ore 8,59'14" alla media di km. 32,268;

2) Pasotti Alfredo (Wilier-Triestina) idem; 3) Maggini Luciano (Atala) idem; 4) Moresco Rinaldo (Wilier-Triestina) idem; 5) Rossello Vittorio (Taurea) idem; 6) Vitali Sergio (Stucchi) idem; 7) Salimbeni Virgilio (Legnano) in 9,1'39"; 8) Padovan Arrigo (Atala) idem; 9) Bartali Gino (Bartali) in 9,1'50"; 10) Conte Oreste (Bianchi); 11) Koblet Hugo; 12) Roma Giovanni; 13) Bartolozzi Valdemaro; 14) Giudici Pietro; 15) Bonini Valerio; 16) Rossello Vincenzo; 17) Van Steenbergen Rik; 18) Coppi Fausto; 19) Brasola Elio; 20) Bobet tutti col tempo di Bartali; 45) Schaer in 9,6'5"; 68) De Santi in 9,19'5"; ultimo (87.o) Marinelli in 9,54'.

Van Steenbergen torna in possesso della Maglia Rosa - Le prodezze di Bartali, la crisi di Soldani e il ritardo di Schaer

Roma, 26

La settima tappa ha una angosciosa storia di forature, di guasti meccanici, di dolori viscerali, di invincibili arsure, di piccoli e grandi drammi nel quadro infernale di una tempesta di polvere. Ho visto ai bordi della strada corridori irriconoscibili per l'impasto della polvere col sudore che attendevano la carità di una gomma di ricambio. Ho visto uomini contorcersi sulla macchina in presa ai più atroci dolori, ho visto campioni di grido piangere per lo spasimo della fatica.

Non vi è stata una vera e propria battaglia, non vi è stato neppure un uomo che sia emerso con ala dominatrice; ma per il suo complesso drammatico la corsa è stata una delle più appassionanti di questo Giro.

Il calvario è incominciato sulla rocca di Cambio. Qui ho assistito al primo prodigio della giornata. Lambertini ha guidato il gruppo lungo diciotto km. di salita, infrangendo titanicamente ogni tentativo degli assi e soggiacendo solo sulla vetta ad uno scatto di Koblet. Ma la gesta di Lambertini è la pagina luminosa di questa parte della gara; vi è una serie paurosa di forature che ha seminato la strage fra i concorrenti; vi è la caduta di Falzoni, soccorso poi dalla Croce Rossa, la crisi di Soldani, il ritardo di Bevilacqua in un nembo di polvere acciecante.

Fare un elenco delle forature sarebbe impresa pressochè impossibile. Hanno forato quasi tutti: chi una, chi due, chi tre volte. Se oggi un uomo avesse osato il colpo di forza, almeno trenta uomini sarebbero finiti al traguardo fuori tempo massimo. Ma un episodio merita un momento di attenzione: la crisi di Soldani. Non ho bisogno di dire chi sia Soldani; gli sportivi lo conoscono abbastanza. Soldani è un corridore che fiancheggia la esigua schiera degli assi ed è una colonna della Legnano. Egli appartiene alla categoria dei rincalzi; di coloro che non possono prendersi il lusso di una cotta.

Oggi l'ho visto pendere dalla sua macchina per centocinquanta chilometri, come un sacco di paglia, reso livido dalla sofferenza. Colto da dolori viscerali subito dopo la prima fatica della giornata, l'atleta ha cercato di reggere il più possibile, assistito fraternamente da Minardi che gli è stato al fianco lungo tutta la strada.

Dopo la rocca di Cambio sono venuti i colli di monte Bove sulla cui vetta era posto il Gran premio della montagna. Il fondo stradale si è fatto qui ancora più micidiale. Una brecciolina tagliente e fitta macera le gomme e appieda i corridori. Nessuno si salva: bucano assi e gregari (è inutile fare nomi, tanto ci sono tutti). Le macchine delle case esauriscono ogni scorta. Vedo tra gli altri Marinelli seduto sul bordo della strada in attesa di un tubolare di ricambio. Schaer, che è alla quarta gomma, ridotto dalla polvere e dalla fatica un vero «ecce homo», perde circa quattro minuti e il distacco aumenterà in prosieguo di tempo.

Bucano Koblet, Coppi, Bartali, Kubler; ma Koblet e Coppi li vediamo sempre con i primi, come se uscissero da scatole a sorpresa. Anche Bobet buca, ma riprende con un allungo tranquillo e dosato. Pasotti, che ha al suo passivo soltanto una bucatura, vince il Premio della montagna; ma non è soltanto merito della fortuna. Il nostro Pasottino ha ormai l'appannaggio dei voli d'alta quota del Giro.

Poi viene la discesa: tremenda discesa che opera l'ultimo flagello. Il gruppo di testa viene falciato come da una grandinata. Di nuovo Koblet, Kubler, Coppi, Magni, Bartali debbono mettere piede a terra. Moresco e Rossello ne approfittano per tentare il colpo gobbo che però non riesce per il sopraggiungere prima di Magni, Bobet, Maggini e Padovan, poi di Koblet Kubler e Pedroni, quindi di Coppi contornato da diciotto corridori e infine di Bartali. Finalmente siamo sulla via di Roma. Vicovaro ci scivola sotto le ruote. Ecco Tivoli col suo ultimo dramma: la sesta foratura di Bartali e la rottura di una ruota da parte di Koblet. Rossello compie il gesto temerario.

La luce della Città Eterna sembra che lo abbagli. Ma l'impresa condotta alla disperata non riesce. Scendono altri cinque falchetti: sono prima Moresco e Menon, quindi Vitali, Maggini e Pasotti. I sei uomini compiono gli ultimi chilometri con forza sovrumana, ed entrano sulla pista della passeggiata archeologica gremita di una immensa moltitudine.

Intanto prima Koblet, poi Bartali hanno ripreso il gruppo che insegue i primi sei e che contiene Van Steenbergen, nuova maglia rosa. Mentre i sei di punta stanno disputando la volata, Salimbeni e Padovan partono come frecce dal gruppo. Nessuno ha la forza di seguirli. Solo il «vecio» sente nelle sue vene lo stimolo della caccia e compie il nuovo prodigio di distaccarsi dal gruppo e di passare tra le ali acclamanti della folla in una invitta solitudine, la descrizione minuta della gara mi esime dalla rituale critica conclusiva.

ALESSANDRO ALESIANI

Classifica generale

1) VAN STEENBERGEN in ore 42,59'4" (Maglia Rosa e Maglia Verde);

2) Schaer a 1'37"; 3) Magni a 1'47"; 4) Coppi F. a 2'17"; 5) Astrua a 2'34"; 6) Kubler a 2'56"; 7) Bobet a 3'24"; 8) Koblet a 3'41"; 9) Brasola E. a 5'36" (Maglia Bianca); 10) Rossi a 7'22"; 11) Fornara a 7'37"; 12) Pedroni a 7'43"; 13) Zampini a 8'24"; 14) Pezzi a 9'17"; 15) Giudici a 10'5"; 16) Rossello Vincenzo a 11'26"; 17) Padovan a 12'30"; 18) Maggini L. a 13'26"; 19) Menon a 15'17"; 20) Milano a 15'38"; 25) Bartali a 19'37"; 52) De Santi a 38'28".

CLASSIFICA PER SQUADRE

1) Frejus in ore 129,27'45"; 2) Taurea 129,29'54"; 3) Atala 129,32'28"; 4) Bianchi 129,38'46"; 5) Guerra 129,42'40"; 6) Wilier-Triestina 129,43'18"; 7) Stucchi 129,45'47"; 8) Arbos 129,46'40"; 9) Legnano 129,54'56".

Anche il titolo di spada a squadre alla Francia

La ungherese Elek neo campionessa

Stoccolma, 26

La schermitrice ungherese Ilona Elek ha vinto il campionato mondiale di fioretto, dopo barrage con la danese Lachmann.

Nel primo turno dei gironi finali per il campionato mondiale di spada a squadre sono stati registrati i seguenti risultati: Francia (Dagallier 2 vittorie, Simon 3 vittorie, Bougnol 2 vittorie, Mouyal 2 vittorie) batte Italia (D. Mangiarotti 4 vittorie, E. Mangiarotti 1 vittoria, Battaglia 2 vittorie) per 9 vittorie a 7. Svezia (Rebinder 2 ed un pareggio, Fahlalmann 4, Lundquist 3, Fersell 3 vittorie e un pareggio) batte Danimarca (Dybaker 2 nulli, Nielen 2 vittorie) per 12 vittorie a due e due pareggi.

Successivamente la Francia batteva Svezia e Danimarca e l'Italia pure aveva la meglio su di esse, per cui il primo incontro risultava decisivo agli effetti dell'aggiudicazione del titolo. La Francia ha così vinto anche il campionato mondiale di spada a squadre.

Ecco la classifica finale: 1) Francia con 3 vittorie di squadra e 28 vittorie individuali; 2) Italia con 2 vittorie di squadra e 26 vittorie individuali; 3) Svezia con 1 vittoria di squadra e 23 individuali; 4) Danimarca con 0 vittorie di squadra e 11 vittorie individuali.

Il saggio schermistico al C. M. M.

(E. C.) Iersera nell'accogliente sala maggiore del Circolo Marina Mercantile «Nazario Sauro» si svolse alla presenza di un pubblico numerosissimo l'annuale saggio di scherma della fiorente sezione che s'intitola al conte Francesco Sordina.

Il maestro Centonze che con rara competenza e grande passione dirige le sorti della numerosa sezione, ha conseguito iersera un ben meritato successo, in quanto le prestazioni dei tanti suoi allievi e allieve hanno messo in luce notevoli progressi e in molti casi attitudini veramente promettenti. In questa riuscita manifestazione impressionò favorevolmente il collettivo a coppie fra gli allievi Bassa, Ragusin, Cappelli, Rosenhloz, Alessio, Baradel, fratelli Gefter Wondrich e Dapas R. e Annabella. La campionessa italiana di seconda categoria Loredana Perini vinse di stretta misura il suo assalto di fioretto con la promettente Rosetta Pagano. Dino Baldi e il maestro Centonze diedero vita a un elettrizzante assalto di sciabola. In chiusa un incontro di spada a squadre di 3 tiratori con la formula a staffetta, vide la vittoria per 16 a 15 della squadra A composta da Rossani, Buffulini e Santostefano G. contro quella B formata da Lazzari, Curri e de Favento.

Il presidente del Circolo, dott. Velicogna, procedeva infine alla distribuzione dei premi rivolgendo calorose espressioni al maestro Centonze.

Il trofeo Pavesi di marcia

Allo Stadio comunale si è svolta nel pomeriggio di ieri la prima eliminatoria del Trofeo Pavesi di marcia che ha dato il seguente risultato: 1) Crisman Sergio del Gruppo Sportivo San Giacomo, che ha compiuto i 5 km. in 27'21"3/5; 2) Urbani Sergio, dell'Ass. Sport. Libertas, in 28'30"2/5.

I campionati studenteschi di atletica leggera

Davanti ad un numeroso pubblico di studenti si sono iniziati ieri i campionati studenteschi di atletica leggera fra gli Istituti medi locali. Ecco i risultati delle prime gare finali:

800 m.: 1) Riosa (Carli) in 9.4; 2) Casiroli (Volta) in 9.6; 3) Dapretto (Nautico) in 9.7; 4) Blucaglia (Na) in 9.8; 5) Covelli (Oberdan) in 9.9; 6) Arcangeli (Carli) in 10.2.

1000 m.: 1) Daniello (Dante) in 2.46.9; 2) Fabiani (Ob.) in 2.48; 3) Zorzin (Vo) in 2.49.5; 4) a p. m. Pintarelli (Na) e Strukel (Ca) in 2.54.4; 6) Camiolo (Ob) in 2.56.

Salto in alto: 1) Jurman (Da) m. 1.60; 2) Moscheni (Ob) m. 1.60; 3) Linari (Da) m. 1.60; 4) Svara (Da Vinci) m. 1.60; 5) Celli (Ca) m. 1.55; 6) Böhm (Na) m. 1.55.

Classifica per Istituti dopo le prime tre gare: 1) Nautico punti 43½; 2) Dante p. 42; 3) Oberdan p. 40; 4) Volta p. 36; 5) Carli p. 35½; 6) Da Vinci p. 16.

Oggi all'ippodromo

Nella corsa Totip favorito Gedeonius

Un cavallo che ha fatto sinora una sola comparsa sulla nostra pista, Gedeonius, è il favorito dell'odierna corsa principale del convegno che avrà luogo a Montebello con inizio alle ore 15.30. Il campo è così formato: Stoccatore, Megliadino, Vallombra, Galeno a m. 2070; Durio, Elettrodo, Quito, Avido, Gedeonius a m. 2100.

Gedeonius, che, terminando alle spalle di Busiris, ha trottato da 1.23.4, si impone all'attenzione degli appassionati per il suo folgorante spunto finale che potrebbe avere anche oggi un valore determinante. Per la seconda moneta si pongono in luce, per le diverse doti che sempre hanno saputo mostrare Quito, Avido e Durio. Avido è un nuovo acquisto della Scuderia Marinella.

La Gimcana dell'A.C.T. al Castello di S. Giusto

UNA «FIAT» IN PALIO FRA GLI SPETTATORI

Come già annunciato, la prima domenica del mese prossimo — 3 giugno, alle ore 15 — si svolgerà la I Gimcana automobilistica nell'interno del Castello di S. Giusto, gentilmente messo dall'Ente del Turismo a disposizione dell'Automobile Club di Trieste.

Le iscrizioni per partecipare a questa divertente gara fra gli appassionati del volante sono già molte, e ci consta che il sesso gentile sarà largamente rappresentato da numerose concorrenti. Assisteremo così ad una vera esibizione di esperti a condurre minuscole e grandi autovetture, in uno stretto percorso appositamente circoscritto, pieno di improvvisi ed originali ostacoli.

La gara è dotata di numerosi e ricchi premi per i vincitori delle diverse categorie. Fra i possessori dei biglietti d'ingresso per assistere alla manifestazione — in vendita presso gli uffici dell'UTAT — verrà sorteggiata un'autovettura Fiat 500, tipo trasformabile.

Le iscrizioni dei concorrenti si ricevono presso l'Ufficio dell'A.C.T., piazza Duca degli Abruzzi 1.

Il pugile americano Ray Robinson ha battuto ieri sera a Zurigo il francese Jean Waines ai punti su dieci riprese.

Decisa dalla ghiaia

Roma, 26

Gli 88 corridori partono alle 8.30 da Terni per la settima tappa ed attaccano subito la salita delle Marmore. L'andatura è modesta ed il gruppo si mantiene compatto. Leoni si fa ora avanti e tra l'entusiasmo dei suoi concittadini vince il traguardo di Rieti con una irresistibile volata. Sulla breve discesa di Cittaducale passa al comando Fausto Coppi. Il campionissimo marcia con pedalata facile ed elastica. La vittoria di ieri lo ha molto rinfrancato. In vista di Antrodoco, Fazio, Zampieri e Cremonese si mettono in fuga, ma vengono riacciuffati prima dell'abitato. Siamo ad Antrodoco, km. 62, alle 10.20, ed ecco la prima asperità della giornata: Sella di Corno, la cui sommità raggiunge i mille metri. La giornata è afosa ed i corridori cominciano a sudare. Nel primo tratto conducono Carrea e Lambertini; poi subentrano Astrua e Pasotti. Nessuno però spinge a fondo ed i 18 km. di salita vengono superati di conserva. Nella discesa Fazio fora. Passiamo per L'Aquila, km. 97, alle 11.34. Vince il traguardo Albani seguito da Pagliazzi. Ad Avezzano, km. 158.700 dalla partenza, e dove è posto il controllo rifornimento, passa il gruppo compatto. Il traguardo a premio è vinto da Corrieri della Bartali. L'andatura si mantiene modesta e nè la foratura di Bobet, nè quella di Bartali scuotono il gruppo. Poco prima di Avezzano rientrano nel gruppo Casola, Pezzi, Pedroni e Fachleitner.

Dopo Avezzano l'andatura diminuisce sensibilmente ed i corridori consumano la colazione. Superata Tagliacozzo, si attacca la salita dei colli di Monte Bove, dove è posto il quarto Gran Premio della Montagna. Assistiamo prima ad un assaggio di Pontisso; poi improvvisamente parte Koblet. Pasotti resiste solo per poco tempo, ma Bobet e Coppi si incollano alla ruota dello svizzero. Poi passa al comando Astrua, tirandosi dietro Coppi, Bobet e Koblet. Il gruppo di testa si assottiglia sempre più. All'ultimo chilometro esce dal gruppetto Moresco; ma il rosso della Wilier viene presto sopraffatto e passa il comando al suo compagno di squadra Pasotti, che supera i dieci uomini rimasti in testa e taglia il traguardo del Gran Premio della Montagna (metri 1011) con due macchine di distacco su Koblet e Bobet.

Nella discesa Kubler, Coppi e Bartali, che hanno forato, sono in lieve ritardo. Il fondo stradale è pessimo. Fora anche Koblet; allora se ne vanno Vincenzo Rossello e Moresco. Koblet riprende, ma fora una seconda volta. Partono ora Magni, Bobet, Maggini e Padovan. Koblet cambia la ruota e insegue con Kubler che nel frattempo si è rifatto sotto con Pedroni. A Carsoli, km. 201, alle 15.15, i nove uomini sono pressochè riuniti. Il raggruppamento avviene ad Arsoli. Bobet, Koblet, Magni, Kubler, Pedroni, Maggini Padovan, Moresco e Vincenzo Rossello giungono al rifornimento di Arsoli con pochi secondi di vantaggio su Coppi che conduce un gruppo di una ventina di corridori.

Dopo il traguardo di Tivoli si va a precipizio nella discesa che conduce a Roma. A Bagni di Tivoli Vittorio Rossello tenta il colpo, mentre Koblet deve cambiare ruota per la rottura di alcuni raggi. La fuga rende più ardua la fatica a Koblet e a Bartali, tuttora distaccato dopo la sesta foratura. All'inseguimento di Rossello, si lanciano Moresco e Menon, e il ricongiungimento avviene a Settecamini. Quindi Maggini, Vitali e Pasotti tentano anch'essi di portarsi nelle prime posizioni. Il duello tra i due terzetti dura poco. La folla immensa schierata lungo il percorso vede i sei uomini filare verso la città eterna.

L'arrivo avviene alla passeggiata Archeologica. I corridori debbono compiere un giro della pista, pari a due chilometri: Maggini si mette alla testa della esigua schiera e conduce fino a 400 metri dal traguardo. Poi prendono il sopravvento Menon e Pasotti che lottano gomito a gomito. Menon riesce a prevalere di pochi centimetri. Subito dopo giungono Salimbeni e Padovan e quindi il gruppo preceduto di qualche metro dal prodigioso Bartali che alle porte di Roma era riuscito a rientrare dopo la nota odissea.

A. A.

G. P. della Montagna

1) Pasotti punti 15; 2) Koblet p. 8; 3) Bevilacqua e Pezzi p. 6; 5) De Santi e Cremonese p. 4; 7) Brasola A., Falzoni, Coppi F. e Bobet p. 3.

Alla caccia d'un punto la Triestina a Bologna

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, 26

Una precisazione: l'allenatore della Triestina sostiene di non aver mai, nemmeno per un istante, pensato di lasciare a riposo qualcuno dei titolari onde preservarlo per le due rimanenti partite casalinghe. «Secondo me — ha detto Guttmann — non vi sono minori possibilità di guadagnare punti a Bologna che, a Trieste, contro il Genoa, perciò siamo presenti con tutte le nostre forze migliori e ben decisi a giocare tutte le nostre «chances». I miei ragazzi riceveranno l'ordine di impegnarsi a fondo».

Probabilmente la Triestina confida sul rilassamento denunciato dal Bologna sia contro il Genoa che contro il Torino. Alla partita di domenica scorsa però non aveva partecipato Cervellati, punta di diamante dell'attacco, che invece sarà in campo domani, mentre la probabile assenza di Jensen (il mediano verrebbe sostituito da Cingolani) compenserebbe in parte, non però per intero, il danno del rientro dell'ala della rappresentativa nazionale. Specialmente se Cervellati saprà di essere osservato dai selezionatori della rappresentativa, egli costituirà, con Cappello, un costante pericolo per il portiere Nuciari.

Probabile formazione delle squadre: TRIESTINA: Nuciari; Sessa, Zorzin; Giannini, Grosso, Ciccarelli; Boscolo, Petagna, Petrozzi, Ispiro, Benegas. BOLOGNA: Vanz; Giovannini, Ballacci; Pilmark, Mezzadri, Cingolani; Cervellati, Garcia, Cappello, Gritti, Tacconi.

Hockey su prato

Pol. Triestina - Labor Bologna 0-0

La partita che ha messo di fronte la Polisportiva alla Labor per il girone finale della Serie B si è chiusa in parità di reti e di gioco. Il maggior volume di azioni offensive praticato dagli ospiti è stato ben contenuto dalla salda e franca difesa triestina.

LABOR: Faetti, Jotti, Ferrieri, Ugolini, Calzolari, Dall'Olio, Piazzoli, Negri, Samori, Bianchini II e Bianchini I.

POLISPORTIVA: Nalesini, Castello D'Arcar, Cosanz I, Ambrosi, Cosanz II, Passanti, Bassa, Allegra, Zecchini.

ARBITRI: Bonfiglioli di Ferrara e Sarti di Milano.

Il Congresso del Vangelo in giugno a Trieste

Come già precedentemente annunciato, si svolgerà a Trieste, nei giorni 1, 2 e 3 giugno prossimi, il Congresso del Vangelo, che mira a promuovere lo studio approfondito e la diffusione del Libro divino. P. Enrico Genovesi O. P., che nello studio e nella diffusione del Vangelo ha dedicato quasi interamente i suoi cinquant'anni di sacerdozio, recentemente festeggiati, ha lumeggiato ieri le ragioni e le finalità del Congresso, che da lui sarà presieduto (presidente onorario il Vescovo mons. Santin). Data l'importanza religiosa e culturale della manifestazione ci riserviamo di ritornare sull'argomento in una delle prossime edizioni.

Provvedimenti per ufficiali e sottufficiali sfollati

Il Comitato di zona dell'A.N.U.P.S.A. di Trieste ha ricevuto da Roma il seguente dispaccio ufficiale: «La Commissione di Difesa del Senato, presente il Sottosegretario di Stato Vaccaro, ha approvato in sede deliberante il disegno di legge «Riliquidazione dell'assegno mensile spettante agli ufficiali ed ai sottufficiali dell'Esercito, della Marina e della Aeronautica cessati dal servizio per riduzione di quadri».

Offerte per il Collegio Zandonai di Pesaro

Elargizioni pro Collegio «Riccardo Zandonai» di Pesaro: comm. Raffaele Camerino lire 5000; Nora Comessatti (Udine) lire 2000; Armando Vivante lire 3000; dott. Amedeo Chiuminatto (Torino) lire 500; Bice Polacco-Luzzatto lire 500; in memoria del maestro Riccardo Zandonai, dalle famiglie Ettore ed Enzo Pizzagalli lire 2000; dott. Giuseppe Stefani lire 1000; Assicurazioni Generali lire 10.000; Miranda e Giovanni Suttora lire 2000; Gina e Nicolò Sponza lire 1000; Pia e Paolo Sponza lire 1000; dott. Alberto Krebs lire 3000; dott. Erberto Rode lire 1000; dott. Renata Dallatorre lire 1000; famiglia Rozzo lire 5000; Luisia Carniel ved. Slataper lire 1000.

Centrata in pieno la piccola pattinatrice

Su un paio di pattini, Maria Grazia Panariella, di 10 anni, abitante in via dei Fabbri 2, volteggiava ieri pomeriggio su un campo del centro. Le evoluzioni della bambina sono state bruscamente interrotte da un ragazzo sconosciuto, il quale, nel lanciare una pietra contro un coetaneo, sbagliava la mira e colpiva Maria Grazia alla testa, ferendola al temporale destro.

Mentre prendeva un bagno nelle acque di Santa Croce, Vanda Ghersel, di 24 anni, abitante in v. San Michele 25, è stata investita alla testa da una pietra scagliata da un ignoto frombolière. Un sasso peregrino è finito anche sul capo di Franco Zafutta, di 8 anni, abitante in via Ga[illegible] 12, ferendolo alla fronte.

Si è chiuso il Congresso di diritto del lavoro

Il successo dell'iniziativa del nostro Ateneo

Al Congresso internazionale di diritto del lavoro, i lavori si sono iniziati iermattina con gli interventi dei proff. Prosperetti, Venditti, Mazzoni, Natoli, Grassetti e Cessino sui singoli punti delle relazioni generali. Il prof. Udina e il prof. Ascarelli, a chiusura dei lavori della mattinata, hanno fatto una sintesi degli interventi e delle comunicazioni, chiarendo alla luce di queste le relazioni iniziali.

Nel pomeriggio, il prof. Santoro-Passarelli ha fatto il punto dei risultati e tracciato una veduta d'assieme del diritto del lavoro in Italia.

Si è passato poi alla votazione degli ordini del giorno presentati dai congressisti. E' stato approvato per acclamazione un primo ordine del giorno, con il quale viene auspicata la parità di trattamento con il lavoratore nazionale del lavoratore straniero immigrato e, quindi un secondo ordine del giorno proposto dal prof. Durand, con il quale si prevede una stretta collaborazione degli odierni organismi internazionali per la preparazione di un futuro Congresso e per l'incremento degli studi e delle esperienze nel campo del diritto di lavoro. Con il saluto e il ringraziamento dei proff. Amiaut, Nipperdey, Van Goethen, Sacher, Junior e Origone, il Congresso ha chiuso i suoi lavori.

In serata i congressisti hanno partecipato ad un pranzo offerto dall'Università di Trieste a Sistiana, da Castelreggio. Al momento del brindisi, i capi delle delegazioni straniere, rispondendo a parole d'occasione pronunciate dal prof. Origone hanno ringraziato l'Università di Trieste, organizzatrice del riuscito Congresso. Tale ringraziamento va in particolare allo ideatore e instancabile animatore prof. Renato Balzarini, ordinario di diritto del lavoro alla nostra Università, il quale tra l'altro è stato presentatore di una delle più interessanti relazioni del Congresso. Anche l'ambiente del Foro triestino ha seguito con vivo interesse il Congresso: numerosi sono stati gli interventi di professionisti concittadini, avvocati Arrigo Cavalieri, Guido Gerin, Riccardo Camber e Mario Davanzo. Oggi i congressisti visiteranno Aquileia, Grado e Gorizia.

Una grave caduta

Di una caduta, con gravi conseguenze, è rimasta vittima ieri mattina una vecchia signora, Rosa Bait ved. Zaghet, di 80 anni, abitante in viale XX Settembre n. 42. Scivolata sui parchetti di casa, la poveretta è stramazzata al suolo, fratturandosi il femore destro. E' stata accolta all'ospedale con prognosi riservata.

Dalle scale della sua abitazione, in androna dei Gusion n. 4, è ruzzolata Giuseppina Covacich, di 76 anni, e si è ferita al volto. Analoga disavventura è accaduta a un'altra vegliarda, Antonia Coglievina, di 76 anni, abitante in Strada del Friuli 6, che si è fratturata il piede sinistro.

Scivola dalla scaletta e cade nella stiva

Per tutta la giornata di ieri il bracciante Virgilio Stefani, di 39 anni, abitante in via della Tesa 26, ha faticato nella stiva del piroscafo «Chioggia», ormeggiato all'hangar 3 del Porto Vittorio Emanuele. La giornata di lavoro dello Stefani si è conclusa alle 17 quando, scaricati gli ultimi colli, egli si è avviato per risalire in coperta e rincasare. Imboccata la scaletta, e tenendo una mano appoggiata al passamano, egli ha incominciato di corsa la ascensione, ed era giunto quasi alla sommità quando è rimasto vittima di un grave infortunio. L'ultimo tratto del passamano era sudicio d'olio e, scivolatagli la mano su quella patina grassa, egli ha perduto l'equilibrio e si è abbattuto sul fondo della stiva da una decina di metri d'altezza. Raccolto dai colleghi, il poveretto è stato affidato alla CRI, accorsa prontamente sul posto, che lo ha avviato all'ospedale. Lo Stefani è stato accolto nel reparto ortopedico con prognosi di un mese per la frattura esposta del braccio sinistro e contusione alla regione sacrale.

Un pacco di segatura per oltre due mila lire

Nel rincasare verso le 16 dal lavoro, Enrico Simonetti, di 46 anni, abitante in via Vespucci 46, veniva accolto dalla moglie con un sorriso più radioso del solito. Lì per lì l'uomo non si è saputo spiegare tanta gioia, ed ha capito ancor meno quando la moglie, tratto un grosso involto da un armadio, lo ha ringraziato con una punta di commozione nella voce. Allibito, il Simonetti ha chiesto cosa fosse in quel pacco, e sua moglie gli ha narrato che, intorno alle 12.45, si era presentato da lei un individuo, il quale le aveva consegnato l'involto, dicendole che conteneva degli oggetti di vetro, che erano stati ordinati dal Simonetti in persona. Mettendole tra le mani il fragile bagaglio, lo strano fattorino si è fatto consegnare 2100 lire, chè tanto, secondo lui, valeva la merce.

Il Simonetti ha subodorato immediatamente il trucco, e mentre svolgeva con mani febbrili l'involto, che dall'imballaggio sembrava fosse uscito allora allora da un negozio di gran lusso, spiegava concitatamente alla consorte che mai si era sognato di fare acquisti del genere. Il pacco non conteneva che volgare segatura, e il Simonetti ha sporto denuncia al Distretto di via Caprin.

Intorno alle 13 di ieri Luigi Bogatec, di 24 anni, da Santa Croce 116, finito il suo turno di lavoro saliva su una vettura filoviaria della linea «D», alla fermata di Valmaura, diretto verso piazza Oberdan, dove doveva prendere la corriera che doveva riportarlo al villaggio. Appena sceso dal veicolo, il Bogatec si è infilato una mano nella tasca posteriore dei pantaloni, dove custodiva la busta paga appena riscossa. Ma ha avuto un bel cercare il prezioso plico, che per lui corrispondeva a una settimana di duro lavoro: la busta era sparita assieme alle 13 mila lire e rotti che conteneva.

TRAVOLTA DA UNA «VESPA»

E' stata ricoverata in gravi condizioni all'Ospedale - Gli altri incidenti stradali

Una vecchia signora vestita di scuro percorreva, intorno alle 15 di ieri, la Riva Nazario Sauro, diretta verso la piazza Unità. Giunta all'altezza della via Annunziata, la donna scendeva dal passaggio pedonale accingendosi ad attraversare la strada. Era giunta quasi al centro della carreggiata quando, spaventata probabilmente dall'avanzare di qualche automezzo, si ritraeva precipitosamente, andando così a tagliare la strada alla Vespa TS 5846, guidata da Stelio Tauscher, di 24 anni, abitante in via Verzieri 2, che procedeva in direzione della Pescheria. Urtata con violenza, la poveretta stramazzava pesantemente al suolo rimanendovi priva di sensi. Intorno alla donna si raccoglieva una piccola folla, e qualcuno telefonava alla CRI. Con un'autolettiga la ferita veniva avviata all'ospedale e qui accolta nella I divisione chirurgica con prognosi riservata per lesioni al capo e stato commozionale. La poveretta era sprovvista di documenti e non era in grado di proferir parola. La ferita è stata identificata soltanto a tarda sera, quando un uomo, Marco Cociancig, di 43 anni, abitante in via F. Venezian 26, si è presentato all'Ospedale chiedendo se per caso nel pio luogo era stata accolta sua madre, Agata Naparotich ved. Cociancig di 85 anni, abitante in via San Michele 15. Era uscita di casa di primo pomeriggio, e nessuno la aveva più vista. Il Cociancig è stato accompagnato nel reparto dov'era stata accolta la vecchietta sconosciuta: era sua madre.

Il portiere della Maddalena telefonava alle 12.30 alla CRI affinchè un'autolettiga raggiungesse il pio luogo, nel cui atrio era stata ospitata poco prima una donna ferita. I sanitari trovavano sul posto Raffaela Micoli in Alberti, di 42 anni, abitante in via Costalunga 36, la quale veniva avviata all'ospedale e qui accolta con prognosi di 8-30 giorni per la sospetta frattura del gomito sinistro. La donna ha narrato che, nei pressi di casa, era rimasta compressa tra un muro e un camion guidato da uno sconosciuto. Il marito, che l'ha accompagnata al pio luogo, ha dichiarato che l'investitore, dopo avere soccorso la donna, l'aveva accompagnata alla Maddalena, dove era stata poco dopo prelevata dalla CRI.

Una moto «Guzzi» targata TS 2111, guidata da Elviro Marsanich, di 22 anni, abitante in via S.M.M. inf. 693, con sul seggiolino posteriore il proprietario del veicolo, Ernesto Biagi, di 44 anni, abitante in via del Teatro 1, percorreva alle 19 di ieri la via Orlani. Ad un tratto una donna — Ines Pellera, di 47 anni, abitante al n. 4 di quella via — scendeva in tutta fretta dal marciapiede per attraversare la strada, ma veniva atterrata dal veicolo, che a sua volta si rovesciava. Con la CRI la donna è stata accompagnata all'ospedale, dove le sono state medicate lesioni ai gomiti e alla testa. Dei due motociclisti, soltanto il Biagi è rimasto ferito — ha riportato una vasta ferita al ginocchio sinistro — e si è recato da solo all'ospedale ove è stato medicato.

Verso le 20 il ragazzo Giordano Martinuzzi, di 13 anni, abitante in via del Caprile 13, percorreva in bicicletta la via Gozzi. Nel superare l'alloggio sito al n. 5, il giovanissimo ciclista è andato ad investire il pensionato Valentino Moretti, di 73 anni, che a quell'ora stava rincasando. Il Moretti è stato raccolto dalla CRI che lo ha accompagnato all'ospedale. Il vecchietto, che versava in stato d'incoscienza, è stato trattenuto in osservazione per una serie di ferite al volto.

La notte tra venerdì e sabato, intorno alle 0.15, la Polizia del Traffico è accorsa nei pressi delle Cave Faccanoni, dove l'autotreno «Lancia RO», guidato da Francesco Giacomini, di 43 anni, abitante in viale D'Annunzio 33, che proveniva da Opicina, era andato ad urtare con la parte anteriore sinistra contro una delle ruote anteriori di un rimorchio agganciato alla motrice, targata TS 6862, che procedeva in senso inverso. Per l'urto, il «Lancia» sbandava paurosamente a sinistra, arrestandosi sul ciglio della strada. Il Giacomini ha dichiarato che l'incidente si era verificato perchè egli era rimasto abbagliato dai fari dell'altro veicolo, il cui autista sostiene di avere acceso il dispositivo antiabbagliante. I due veicoli hanno riportato danni, e il «Lancia» è stato rimosso dai pompieri. Verso le 21 di ieri, mentre percorreva in bicicletta la via Flavia, il ragazzo Aldo Antolovich, di 11 anni, abitante in via Costalunga 98, a causa dell'oscurità è andato a finire su un cumulo di sabbia e ghiaia ammassato sul ciglio stradale e non contrassegnato, sembra, da alcun segnale luminoso. Il ragazzo è stato soccorso dalla CRI e accompagnato all'ospedale, dove gli sono state medicate ferite al volto e a un braccio.

Pacchi esplosivi

I ragazzi Giuseppe Viani, di 12 anni, e Giusto Pangos, di 13, abitanti in via Romagna 63, hanno segnalato ieri alla Polizia che sul muretto di cinta dello stabile n. 19 di via di Scorcola, avvoltolata in un pezzo di carta, c'era una bomba a mano. Alcuni agenti eseguivano una perlustrazione nei dintorni, e tra le fronde di un cespuglio rinvenivano due altri pacchetti a sorpresa: uno conteneva una bomba tedesca, e l'altro una pistola cal. 21 con 3 cartucce. Il materiale era efficiente.

BORSE E MERCATI

MILANO

Centrale 5895 (5865), Generali 6720 (6755), Ras 1730 (1725), Bastogi 1456 (1448), Cantoni 17400 (—), Linif. 1268 (1270), Un. Manif. 301000 (293500), Fisac 440 (—), Fibre 2830 (2820), Snia 2793 (2797), Finsider 530 (529), Ilva 176 (172.50), Catini 810 (809.50), Dalmine 2210 (2220), Ansaldo 198 (—), Breda 69.50 (71), Fiat 499 (—), Sade 920 (919), Edison 1822 (1815), Valdarno 3105 (3125), Seso 1950 (1965), Sip 1080 (1067), Vizzola 2115 (2100), Terni 206.50 (202.50), Eridania 11700 (11790), Anic 191.50 (—), Gas 221/8 (22), Pirelli Ital. 941 (940), Pirelli e C. 895 (897).

TRIESTE

Generali 6720 (—), Assicuratrice 770 (—), Ras 1715 (—), Tripcovich 7150 (—).

tosse ribelle? ABEX tosse domata
SCIROPPO GRADEVOLE
S.A. SCHIAPPARELLI - TORINO

La prima pappa! per la salute dei vostri bimbi
FOSFATINA FALIÈRES
LABOR. CHIM. FARMACEUTICO E. GRANELLI - MILANO - VIA CASTELVETRO, 23

I grandi spettacoli STES

Varietà — Al Rossetti
GRANDE SUCCESSO del
COCKTAIL d'attrazione internazionale

Cinema — UN APPASSIONANTE REPUBLIC FILM
NESSUNO TI AVRA' MAI
con Francis LEDERER — Ann RUTHERFORD

All'Excelsior
Un technicolor RKO — GRANDE SUCCESSO
LA TORRE BIANCA
ALIDA VALLI — GLENN FORD

Al Nazionale Estivo
(DALL'IMBRUNIRE CUPOLA APERTA)
CLARK GABLE
INDIANAPOLIS
La più impetuosa storia d'amore
BARBARA STANWYCK
E' UN FILM METRO

Al Fenice
LA PORTA DELL'INFERNO
UN SUCCESSO RKO
IL PIU' SCONVOLGENTE DEI FILM CON
DANA ANDREWS
FARLEY GRANGER

OGGI al Cinema GARIBALDI
UN FILM UNIVERSAL INTERNATIONAL

MAUREEN O'HARA
MACDONALD CAREY
REGIA: GEORGE SHERMAN
Inizio degli spettacoli ore 14.30

STUDI IN SVIZZERA
CORSI ESTIVI DI LINGUE E VACANZE
Istituto Internazionale
MONTANA
ZUGERBERG - SVIZZERA (1.000 m. s/m)
Sezione Italiana Parificata
STUDI COMPLETI PER RAGAZZI DALLA SCUOLA ELEMENTARE ALLA MATURITA', CON PRESIDE E PROFESSORI DI RUOLO
Rivolgersi:
Consulenza Pedagogica per l'Italia via Francesco Sprovieri num. 17 Telefono n. 582-332 — ROMA

ULTIME CREAZIONI DI BRACCIALI ANELLI PER FIDANZAMENTO GIOIELLERIE
IN MERAVIGLIOSA SCELTA DA
Stermin
VIA MAZZINI N. 40

PER RENDERVI ANCORA PIU' BELLA SIGNORA,
Lancôme - Paris
ha il piacere di annunciare che una delle sue Dimostratrici specializzate è a disposizione delle Gentili Signore per consigli di estetica, di bellezza, cura della pelle e massaggi.
La TECHNICIENNE FRANCESE SARA' OSPITE della Profumeria E. Bernardoni, via Carducci 8, tel. 59-38
sino al 9 giugno 1951
Ella Signora, potrà avere consigli per migliorare la Sua bellezza e constatare l'efficacia dei prodotti Lancôme, tanto apprezzati in tutto il mondo.

PER LE CRESIME RICORDATE
Gioielleria MARZARI
Largo Barriera Vecchia N. 13
TELEFONO N. 95269

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Antonio Gandusio, dalle cugine Gisella e Anita Chersi 1000, dalla cugina Bianca Gandusio 1000, dai cugini Mafalda e dott. Antonio Chersi 2000 pro Unione Italiana ciechi; dalla famiglia Adelman 2000 pro Esuli istr.; dai cugini Iolanda e Francesco Marsi 2000 pro Ist. dei Poveri.

In memoria di Nino Ribarich da Maria Ivellich-Ciardini 1000 pro Asilo Maddalena di Canossa.

In memoria di Sebastiano Dose, nel XV anniv. (27-5) dai genitori 500 pro parr. S. Vinc. de' Paoli (poveri).

In memoria di Ottavio Zudenigo da Anna Marcon 300 pro chiesa B. V. delle Grazie.

In memoria del dott. Pierlucio Mauro, nell'anniv., dall'ing. Italo e Gemma Bonazzi 2000 pro Vill. del Fanciullo.

In memoria di Maria Fortuna ved. Olivieri da Maria e Stefano Velicogna 600 pro Vill. del Fanc.; da Lina e Giovanni Della Savia 600 pro Lega Nazionale.

In memoria di Enrico Zisca nel I anniv. (29-5) dal fratello Alfredo 200 pro Ist. Rittmeyer.

In memoria di Ernesto Zolia dai colleghi d'ufficio 8000 pro Fondo Centro tumori.

Movimento delle navi

LLOYD TRIESTINO

Prossime partenze: «Firenze» 1.a decade giugno da Trieste, Venezia, India-Pakistan, Costa Orient.; «Risano» fine maggio da Genova, (Livorno), Napoli, 1.a dec. giugno da Trieste, India, Pakistan, Costa Occ.; «Timavo» verso metà giugno da Genova, (Livorno), Napoli, India, Pakistan, Costa Occid. «Australia» 20-7 da Genova, Napoli, Messina, Australia; «Toscana» 23-7 da Trieste, Venezia, Bari, Brindisi, Messina, Australia; «Diana» 29-5 da Napoli, (Messina), Somalia; «Tripolitania» 15-6 da Genova, 21-6 da Napoli, (Messina), Somalia; «Algida» verso 23-6 da Genova, Somalia (Servizio bananiero); «Astra» verso 28-5 da Genova, Livorno, Napoli, verso 12-6 da Trieste, Venezia, Sud Africa via Suez fino a Capetown; «Gerusalemme» 4-7 da Trieste, Venezia, Brindisi, Sud Africa, via Suez, fino a Durban; «Isonzo» verso 12-6 da Genova, (Nizza), Marsiglia, (Algeri), Africa Occ.-Congo, Angola.

Posizione delle navi: «Alga» 18-5 arr. Port Gentil; «Algida» 23-5 part. Suez-Aden; «Ambra» 11-5 arr. Douala; «Assiria» 22-5 part. Aden-P. Gentil; «Astra» 18-5 arr. Genova; «Australia» 24-5 arr. Brisbane; «S. Caboto» 21-5 arr. Sydney; «Diana» 19-5 arr. Napoli; «Duino» 24-5 part. Aden-L. Marques; «Firenze» 23-5 part. Napoli-Bari; «Gerusalemme» 24-5 part. Mombasa-Dar es Salaam; «Isonzo» 27-5 in arr. Marsiglia; «Milano» 23-5 part. Mombasa-Dar es Salaam; «Onda» 19-5 part. Chittagong - Madras; «Perla» 22-5 arr. Conakry; «Portorose» 26-5 in arr. Lumbo; «Posilipo» 14-5 arr. Mombasa; «Risano» 20-5 part. P. Said-Napoli; «Sistiana» 20-5 part. Suez-Aden; «Spuma» 20-5 part. Gibuti-Karachi; «Timavo» 23-5 part. Bombay-Suez; «Toscana» 20-5 arr. Melbourne; «Tripolitania» 23-5 part. Mogadiscio-Aden; «U. Vivaldi» 22-5 part. Suez-Colombo.

«ITALIA» Soc. di Nav.

Prossime partenze: «C. Biancamano» 12-6 da Genova, Napoli-Nord America; «Saturnia» 17-6 da Genova, Napoli - Nord America; «Toscanelli» 1-6 da Genova - Sud America; «C. Grande» 15-6 da Genova, Villefranche, Sud America; «Usodimare» 27-5 da Genova, Napoli, Centro America-Sud Pacifico; «San Giorgio» 30-6 da Trieste, (Venezia), Napoli, Genova, Sud America; «Santa Cruz» 10-7 da Trieste, Venezia, Napoli, Genova, Sud America; «Vesuvio» 10-6 da Trieste, Venezia, (Messina), Livorno, Genova, Centro America, Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «C. Biancamano» 24-5 in part. New York-Gibilterra; «Saturnia» 22-5 part. Lisbona-New York; «Vulcania» 26-5 in part. Napoli-Palermo; «Leme» 25-5 part. Curacao-Marsiglia; «Nereide» 22-5 part. Seattle-Vancouver; «Stromboli» 23-5 arr. Genova; «Tritone» 11-5 part. Cadice, Puerto La Cruz; «Vesuvio» 26-5 in part. Ancona-Fiume; «Usodimare» 20-5 arr. Genova; «Vespucci» 26-5 in part. Arica-Callao; «C. Grande» 26-5 in part. R. Janeiro-Las Palmas; «Etna» 23-5 part. Necochea-Baires; «Marco Polo» 21-5 in part. Bahia-Las Palmas; «San Giorgio» 23-5 part. Montevideo-Santos; «Santa Cruz» 19-5 part. Dakar - Rio Janeiro; «Toscanelli» 24-5 in arr. Genova; «A. Zotti» part. 21-5 Le Havre-Gibilterra.

«ADRIATICA»

Prossime partenze da Trieste e da Genova per il Levante: «Loredan» 28-5 da Trieste per Alessandria, Porto Said (ev.), Berutti, Istanbul; «Grimani» 29-5 da Genova per Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca; «Chioggia» 31-5 da Trieste Venezia, Alessandria, Porto Said, Berutti, Lattachia, Iskenderun, Mersina, Izmir; «Esperia» 2-6 da Genova per Alessandria, Berutti; «Otranto» verso 4-6 da Trieste per Venezia, scali greci, Izmir (ev.), Istanbul; «Rovigo» 5-6 da Genova per Alessandria, Berutti, Cipro, Lattachia, Iskenderun (ev.), Mersina (ev.); «Udine» 6-6 da Genova per Pireo, Salonicco, Istanbul, Izmir; «Abbazia» 6-6 da Trieste per Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca; «Treviso» verso 12-6 da Trieste per Alessandria, Porto Said (ev.), Berutti, Istanbul;

Posizione delle navi: «Esperia» 27-5 a Berutti; «Campidoglio» 27-5 in partenza da Alessandria per P. Said; «Abbazia» 27-5 a Limassol; «Barletta» 27-5 in partenza da Brindisi per Venezia; «Chioggia» 27-5 a Trieste; «Loredan» 28-5 in partenza da Trieste per Alessandria, Porto Said (ev.), Berutti, Istanbul; «Otranto» 29-5 in arrivo a Trieste; «Treviso» 27-5 ad Istanbul; «Grimani» 27-5 atteso a Genova; «Vicenza» 26-5 atteso al Pireo; «Udine» 25-5 in partenza da Izmir per Marsiglia; «Rovigo» 27-5 atteso a Marsiglia; «T. Campanella» 26-5 da Porto Said per Genova; «Belluno» 27-5 atteso a Famagosta; «Carso» 26-5 da Genova per Livorno, Marsiglia, Napoli, Alessandria, Berutti, Cipro, Lattachia, Iskenderun, Mersina.

NAVI IN PORTO

Porto vecchio: B. 3 «Floriana» (it.); B. 14 «C. Viola» (it.); B. 20 «Chioggia» (it.); B. 22 «Loredan» (it.); **Porto doganale:** B. 26 «Francesca» (it.); **Porto Duca d'Aosta:** B. 31 «M. Road» (br.); B. 38 «San Miguel» (norv.); B. 39 «Rinaldo» (br.); B. 41 «Tinos» (gr.); B. 42 «Titograd» (jug.); B. 45 «Westchester» (am.), «L. Blessi» (it.); B. 46 «Virginia» (pa.); B. 47 «T. Maris» (it.); **Molo Venezia:** «Lorenzo Marcello» (it.); **Ars. Lloyd:** «Remo» (it.), «Aldebaran D.» (it.), «S. Venier» (it.); **Dock:** «U. Fiorelli» (it.); **Scalo Legnami:** «La Valette» (br.); **Ilva Nuova:** «Humanitas» (it.); **S. Sabba:** «Mactra» (br.); **S. Rocco:** «Rosa M.» (it.); **Rada est.:** «Donges» (fr.).

PROSSIMI MOVIMENTI

27 maggio: «Rinaldo» B. 39 a mare; «Mactra» S. Sabba a mare; «Mongioia» rada a B. 39; «Donges» rada a S. Sabba; «Mongioia» B. 39 a mare; 28 maggio: «La Valette» B. 48 a B. 38; «C. Viola» B. 14 a B. 38; «Tinos» B. 41 all'Ars.; «Loredan» B. 23 a mare.

NAVI IN ARRIVO

26 maggio: «Mongioia» rada; 27 maggio: «Domino» B. 43; «Bantria» B. 44; 28 maggio: «Otranto» B. 10; «Achille» B. 37; «Exceller» B. 40; «Vis» B. 16; «Firenze» B. 42

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizz. dall'A.I.S.
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

GALLERIA D'ARTE «TRIESTE»
TRIESTE — VIALE XX SETTEMBRE 16 — TEL. 96-371

IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA
(DIRETTA DAL SIG. BRUNO BORALEVI)
DI
DIPINTI ANTICHI E MODERNI E ARTE VARIA
DI VARIE PRIVATE PROPRIETA'

ESPOSIZIONE
DOMENICA 27, LUNEDI' 28 E MARTEDI' 29 MAGGIO 1951 (ORE 10-13 e ORE 15-23)

VENDITE ALL'ASTA
MERCOLEDI' 30 MAGGIO E SEGUENTI CON INIZIO ALLE ORE 21 PRECISE

OPERE di: *Spadini, Salinas, Ciardi, Carena, Issupoff, Puccini, Chierici, Il Piccio, Alvarez, Maggi ecc.,* nonchè *Fondi oro e Fiamminghi vari, raccolta di Madonne capoletto,* ed OPERE di: *Guardi, Magnasco, Liberi, Pierin del Vago, Bonito ecc. Mobili d'arte, Tappeti persiani ed orientali, Servizi da tavola, the e caffè in terraglie inglesi, bronzi, avori, porcellane, bibelots, curiosità ecc.*

C.G.E. RADIO
C.G.E. FRIGORIFERI
C.G.E. VENTILATORI
C.G.E. ASPIRAPOLVERE
C.G.E. LUCIDATRICI
C.G.E. FORNELLI ELETTRICI
C.G.E. CUCINE ELETTRICHE
C.G.E. FERRI DA STIRO
C.G.E. LAVATRICI ELETTRICHE
la qualità migliore alle più vantaggiose condizioni di pagamento
CONCESSIONARIA DELLA COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA'
UNIVERSALTECNICA
LARGO PIAVE 3 — VIA DELL'ISTRIA 13

Lido di Venezia
«La Perla del Casinò»
SABATO 2 e DOMENICA 3 Giugno
DUE SERATE DI GALA
con la presentazione dei
MODELLI ESTIVI
di
CHRISTIAN DIOR
La sfilata verrà replicata alle ore 17 di Domenica 3
Prenotazioni posti
CASINO' DI VENEZIA
Telefono 60-696
Agenzia U.T.A.T. Trieste

E' imminente l'inaugurazione del
SALONE D'ESPOSIZIONE
MOBILI
con le ultime creazioni e a prezzi vantaggiosissimi
CAMPONOVO
VIA CESARE BATTISTI N. 19

Non ha paura
dell'inclemenza del tempo chi preserva il proprio organismo con una cura con l'efficace TE' DEPURATIVO APAS la gradevole bevanda che piace a tutti e fa bene a tutti. Distrugge i veleni intestinali accumulatisi durante l'inverno e ridona gioia e salute.
Un sacchetto originale, che si trova in tutte le farmacie, costa lire 180

EMORROIDI - VENE VARICOSE
CURA RADICALE GARANTITA SENZA OPERAZIONE
ECZEMA - PRURITO ANALE E VAGINALE
Istituto Medico Specializzato dal 1930 - Gr. Uff. Dott. NAGAR
Trieste - via Milano 27 - Orario 9-12 e 18-19 - Telef. 8141

AVVISI ECONOMICI

LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore in ordine alfabetico, carattere neretto

VULCANIZZATURA gomme completa, vendesi. Viale Miramare 183. Barcola. 1500 Q

A OFF. PERS. SERVIZIO L. 10

DONNA offresi lavori domestici, cucito, stiro, 3 ore mattino, 100 ora. Cass. 12095 A UPI.
CAMERIERA o tuttofare capace, con buone referenze, offresi presso una-due persone. Cass. 12107 A, U.P.I.
CAMERIERE tutto fare, bella presenza, oneste, capaci, con lunga pratica, cercansi per albergo prima categoria. Scrivere Cassetta 12106 A UPI.
INDIPENDENTE fidata pratica lavori casa, stiro, cucito, offresi tutto il giorno, oppure mezza giornata, miti pretese. Referenze. Cassetta 12088 A UPI.
PERSONA media età offresi quale bambinaia oppure governo casa. Buone referenze. Ind. UPI 44073 A
SIGNORINA 40-enne onesta fidata religiosa, offresi governo casa persona sola, anche sacerdote. Referenze. Cass. 12074 A UPI.
SIGNORINA pratica bambini, referenze, offresi anche villeggiatura, oppure governo casa, due persone, anche fuori. Telef. 77-84. 64121 A

B RICH. PERS. SERVIZIO L. 25

BAMBINAIA pratica sorvegliare bambina 1 anno mattina, villeggiatura 15 luglio-30 agosto Austria. Referenze. Pretese. Scrivere Cassetta 12092 B UPI.
DISTINTA sana, pensionata, cercasi per piccoli lavori familiari, ricompensa stanza. Cass. 12071 B U. P. I.
DOMESTICA sappia cucinare, con attestati, cercasi. Roma 22-I, destra. 44170 B
PRESTASERVIZI giovane onesta, cerca piccola famiglia, mattina, con pranzo. Navali 42. 63966 B

C RICHIESTE D'IMPIEGO L. 10

A.A. PROFESSIONISTA abilissimo progettazione direzione liquidazione lavori offresi ovunque. Offerte tessera ferroviaria 007019 fermo Posta Trieste. 44108 C
A.A. RADIORIPARAZIONI radiotecnico autorizzato, Stanci, Gatteri 47, telefono 93497. 64103 C
A. MAESTRO muratore eseguisce restauri appartamenti, pavimenti, rivestimenti. Riparazioni. Mercadante 1 D. Referenze. 44166 C
A. PITTORE stanze cucine moderne, laccatura mobili, offresi. Telefonare 94635, Madonnina 13, portineria. 64083 C
A. PITTORE eseguisce stanze cucine appartamenti moderni, coloriture olio. Via Battisti 24, portineria. 64125 C
ANZIANA offresi per sorvegliare persona ammalata, 50 l'ora. Indirizzo UPI 44079 C.
AUTORIZZATO radioriparazioni, accuratissime, domicilio, giornata. Recapito Bar Fulvio, Ginnastica 5, Coslovich. 4410 C
DIPLOMATO, esperto bilanci, costi, salari, pratica fiscale, sindacale, valutaria, contabilità, ricalco; import-export, francese, tedesco; libero fra un mese, offresi per direzione media industria, ottime referenze. Cass. 11969 C UPI.
DATTILOGRAFA capace, modeste pretese, cerca studio avvocato. Cass. 21839 C UPI.
FALEGNAME eseguisce riparazioni lucidatura mobili, anche domicilio. Telefonare 96313, lunedì. 64135 C
MACCHINISTA magliaia, capacissima lavorazione calati esterni, lunga pratica, con referenze, offresi. Cass. 21863 C UPI.
ODONTOTECNICO miti pretese, offresi anche lavoro mezza giornata. Telefonare 93689. 64105 C
PENSIONATO offresi qualsiasi lavoro, miti pretese. Cass. 21831 C U. P. I.
PERSIANE avvolgibili a cinghie, ganci, ripara specializzato. Garanzia. Zotti, Canova 2, tel. 90-308. 64136 C
PERSONA di cuore offresi assistenza malati o bambini. Cassetta 12114 C UPI.
PITTORE camere cucine, lavori olio, prezzi convenienti. Caccia 7, Corva. 64134 C
PRATICA tutti lavori ufficio offresi quale cassiere, guardarobiera, compagnia bambini. Anche mezza giornata. Offerte Cass. 12108 C, U.P.I.
RAGAZZO 14-enne robusto, offresi apprendista meccanico, scrivere: Furlan, Biasoletto 39. 44083 C
RAGIONIERE professionista lunga pratica aziende rateali, tiene contabilità amministrazioni sistemazioni aziende, minime pretese. Cass. 12072 C UPI.
RAGIONIERE espertissimo contabilità previdenze, riordinamenti, aggiornamenti, corrispondente tedesco francese, offresi singole ore, miti pretese. Cass. 12079 C UPI.
RAGIONIERE, lunga esperienza amministrazione, bilanci, costi, salari; import-export; pratica valutaria, fiscale, sindacale; offresi per direzione media industria. Libero fra un mese. Ottime referenze. Cass. 12100 C UPI.
SARTA confeziona ripara vestiti mantelli in settimana. Ginnastica 21, secondo. 64149 C
SARTA uomo abilissima offresi per lavori nuovi, rivoltature, riparazioni, ecc., prezzi modici. Solitario 4-IV. 4414 C
SARTA specializzata, confezioni impermeabili, giacche vento, eskimo pelle, rivoltature, riparazioni, offresi. Valdirivo 11. 44076 C
SARTA ripara vestiti uomo, mantelli, prezzi minimi. S. Nicolò 4-V, Bratina. 64037 C
STENODATTILOGRAFA perfetta francese croato cerca impiego. Cassetta 21869 C UPI.
STIRATRICE perfetta, già occupata primari alberghi, offresi. Cassetta 12102 C UPI.
TAPPEZZIERE offresi riparazioni suste materassi prezzi miti. Tarabochia 5, portineria. 64130 C
TAPPEZZIERE offresi materassi poltrone, prezzi miti. Piazza Ponterosso 2, trattoria. 44143 C
TEDESCO madrelingua offresi impiegata corrispondenza alcune ore giornaliere. Cass. 21835 C UPI.
19-ENNE bella presenza, attestato liceo, perfetta stenodattilografa, offresi primo impiego ufficio o magazzino, cassiera con cauzione, referenze. Cass. 21858 C UPI.
14-ENNE bella presenza offresi praticante parrucchiera. Cassetta 12105 C, U.P.I.
17-ENNE offresi dattilografa praticante ufficio. Cass. 12131 C UPI.

CC ARTIGIANATO L. 20

A.A. OROLOGI riparazioni, massima garanzia, L. 500. Crispi 8. 64156 CC
RICAMI a macchina e mano rammendature plissè, negozio Ricami, Imbriani 12. 64166 CC

D OFF. D'IMPIEGO L. 25

APPRENDISTA ufficio cercasi, cognizione stenodattilografia. Presentarsi Sindacato Libero Venditori Ambulanti, piazza Ponterosso 5-I, da lunedì, ore 9-10. 44075 D
APPRENDISTA bella presenza, 15-16 anni, cercasi. Bar Italia, piazza Unità 4. 64118 D
ARGENTINA, Brasile, Venezuela, emigrerete possedendo requisiti. Norme, modalità, contrassegno: Uedit, Casella 79, Foligno. 5655 D
BAGNINI bagnine lunga pratica stabilimento balneare privato, cercansi. Scrivere Cass. 12106 D UPI.
CASSIERA pratica cerca importante azienda. Offerte indicando età e referenze. Cass. 1131 D UPI
COMMESSA espertissima, perfetta conoscenza inglese, capace dirigere Gift-Shop, cercasi. Offerte con referenze Cass. 21844 D UPI.
CONTABILE pratico preferibilmente pensionato, mezza giornata cercasi. Cass. 21867 D UPI.
GIOVANE 20-26-enne volonteroso, conoscenza disegno, portato al lavoro grafico ed aiuto vendita; possibilità di carriera, posto di fiducia. Chiedonsi referenze. Indirizzo UPI 64122 D.
INGEGNERE elettrotecnico giovane, con buona disposizione trattare clientela, cerca seria ditta. Offerte con referenze Cass. 12085 D UPI.
INTERNISTA aiuto banconiera, tutto fare, occupazione stabile, cerca Caffè Ristorante, via Giulio Cesare 1. 44160 D

LAVORANTE donna capace cercasi. Telefonare 92802. 64174 D
MECCANICO autista III Diesel provetto cercasi. Cass. 12091 D UPI
MEZZA lavorante brava cercasi. Presentarsi lunedì Romanazzi, via Muratti 3. 44072 D
OPERAIO elettricista cercasi prontamente. Ind. UPI 44107 D.
PARRUCCHIERA cerco, anche solo pomeriggio. Salone Occini, via Media 37. 44081 D
SARTA donna capacissima cercasi. Ind. UPI 64164 D.
STENODATTILOGRAFA capace cercasi per mattinata. Offerte con referenze. Cass. 12081 D UPI.

E RICH. CAMERE E PENS. L. 25

ALLOGGIO presso una o due persone, cercano coniugi soli, cambio tutti lavori casa od altre condizioni. Cass. 12121 E UPI.
CAMERA mobiliata, bagno, possibilmente telefono, paraggi piazza Garibaldi, cerca distinto. Telefonare 90975. 64154 E
CAMERA presso distinti cerca signora sola, impiegata. Indicare pretese. Cass. 12098 E UPI.
CAMERA comodo cucina, cercasi. Garage Postale, via Milano 8, Mario. 64155 E
CAMERE 2 cucina o comodo cercasi, periferia, affitto aggiornato, rimborso spese. Cass. 21854 E UPI
MATRIMONIALE o stanza vuota possibilmente comodo cucina, qualsiasi posizione, cercano coniugi soli assenti giorno. Cass. 21846 E U. P. I.
MATRIMONIALE mobiliata e stanzetta vuota, comodo cucina, possibilmente centro, cercasi prontamente. Cass. 21857 E UPI.
MATRIMONIALE grande mobiliata, con possibilità apporto alcuni mobili propri, bagno e comodo cucina, cercasi. Cass. 21857 E UPI
STANZA anche mobiliata poco comodo cucina, cercano sposi soli. Disposti anticipo. Cass. 21834 E U. P. I.
STANZA mobiliata bella, uso telefono, bagno, cerca distinta signora con bambino, minimo disturbo. Telefonare giorni feriali 29-701, interno 114. 44082 E
STANZA mobiliata tranquilla presso distinta famiglia, cerca impiegato. Cass. 12102 E UPI.
STANZA cucina vuoti cercasi affitto verso compenso. Telefonare 94509. 44162 E
STANZA ingresso libero cerca professionista spesso assente, pagando bene. Offerte Cass. 12113 E U. P. I.
STANZE 2 mobiliate o vuote con bagno, cercano coniugi austriaci. Telefonare al 95562, lunedì. 64106 E
STANZETTA possibilmente paraggi Roiano cerca signorina seria. Cass. 21866 E UPI.
STANZETTA vuota, cerca signorina anziana, prezzo mite, disposta anche piccolo servizio. Offerte Cass. 12103 E UPI.

F OFF. CAMERE E PENS. L. 25

A. CENTRALISSIMA, lussuosa, bagno, telefono, presso distinta sola, affittasi. Offerte tessera ferrov. 007019, fermo posta Trieste. 44108 F
AMBULATORIO medico arredato 2 stanze affittasi. S. Lazzaro 17-I, sinistra. 64030 F
AURISINA Stazione affittasi stanzetta vuota, mobiliata. Cassetta 12119 F UPI.
CAMERA grande vuota, senza cucina, affitto persona sola, anno anticipato, paraggi Rotonda Boschetto. Cass. 12084 F UPI.
CAMERA matrimoniale, centro, telefono, escluso cucina, affittasi stabili coniugi soli, oppure due amici distinti. Telefonare 96-150, dopo 13.30. 44116 F
CAMERA mobiliata, comodo cucina, camerino, via Udine, affittasi. Tel. 28897. 44136 F
CAMERETTA un letto affitto impiegato o stabile. Linfe 16, pt. 44092 F
CAMERINO affittasi, bello, arioso, escluso donne. Alfieri 12, porta 11. 64099 F
CENTRALE vuota primo piano, affittasi, uso ufficio. Cass. 12099 F, U.P.I.
MATRIMONIALE grande uso bagno cucina giardino, affittasi preferibilmente americani. Montecucco 37. 44086 F
MATRIMONIALE affittasi due amici, eventualmente signore solo o coniugi, escluso comodo cucina. Guerrazzi 2-II, sinistra. 64117 F
MATRIMONIALE bellissima vista mare bagno telefono ascensore, affitta distinta famiglia ad alleati o distinti coniugi soli, escluso cucina. Telefonare 26107. 44119 F
MATRIMONIALE cucina mobiliato presso persona sola affittasi, Ospedale Maggiore. Cass. 12128 F U. P. I.
MATRIMONIALE bagno telefono, escluso bambini, affittasi. Leo 13 secondo, sinistra. 64171 F
MOBILIATA centralissima affittasi distinto. S. Nicolò 11-IV, dest. 64022 F
MOBILIATA centrale grande ariosa, affittasi. Rossetti 13, p. 8, secondo. 64055 F
MOBILIATA pulitissima affittasi distinto, escluso donne. Alfieri 12, porta 12. 64109 F
MOBILIATA bagno affittasi ascensore. Telefonare 8445. 64162 F
SALA e due stanze I piano, paraggi Stazione Centrale, affittansi uso ufficio. Telefonare 23823, ore 16-17. 44154 F
SALOTTO elegante affittasi a persona distinta. Cass. 12104 F UPI.
STANZA con bagno, telefono, vitto buono, abbondante, affittasi. Telefonare 66-14. 44149 F
STANZA mobiliata affittasi distinto. Tel. 92171. 44144 F
STANZA ingresso libero, bagno, telefono, centralissima. Telefonare 95898. 44089 F
STANZETTA affittasi prontamente. Via Canova 13, mezzanino, Zanolla. 44155 F

G ISTRUZIONE L. 25

A. A. ENENKEL. Apertura corsi dattilografia, stenografia, contabilità, Medie, Avviamento, Maturità. Ripetizioni qualsiasi materia. Istituto Enenkel, Battisti 22.
A. «BATTISTI». Istituto privato preparazione Corsi estivi Licenza Media, Avviamento, Ginnasiale, Idoneità, Abilitazione, Maturità tutti indirizzi, Lingue. Stenografia. Informazioni, consigli, inscrizioni: Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24, tel. 96339. 44156 G
A. DATTILOGRAFIA (macchine modernissime). Stenografia. Contabilità. Ricalco. Nuovi corsi (45 giorni): 2500. ICCO, Teatro 1. 44106 G
BALLARE ultimissime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 124 G
BERLITZ School, lingue estere, lezioni individuali e collettive. Traduzioni, perizie, esami. Ponterosso 2, telefono 3121. 3 G
DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata lire 30 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 117 G
GENTLEMAN, former teacher of the Winchester house, British School and the British Div. College teaches his mother-tongue. Single & collective. Tel. 26-134, ore 12.30-13.30. 64042 G
MATEMATICA e computisteria, scienze, tedesco, condizioni vantaggiose. Bramante 3, porta 10. 64094 G
MAESTRA impartisce lezioni elementari, medie. Modicità. Cassetta 21832 G UPI.
STUDIO di pittura Falzari, XX Settembre 27; corsi serali di figura, nudo, ritratto. 63283 G

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 25

IMPERMEABILE scivolato bicicletta Stazione Centrale-Solitario. Mancia. De Amicis 12, scala D, Penzo. 44102 H
LUPA smarrita, risponde Sava; Rinvenitore mancia riportarla Soncini 20. 64111 H
PERSONA vista raccogliere collana oro Monte Pietà è invitata riportarla Madonnina 32, negozio alimentari. Mancia. 44091 H

I OFF. APPART. BOTT. L. 25

A. ULTIMI appartamenti di due stanze, una stanza, accessori, stabile moderno, ascensore, centrico, affittansi verso contributo ricostruzione. Consegna febbraio 1952. Impresa costruzioni Tamanini, Lavatoio 5, ore 16-18. 12136 I
APPARTAMENTO 6 stanze, bagno, servizi, ascensore, giardino, vista mare, scambio adeguato tre stanze, preferibile paraggi piazza Carlo Alberto. Cass. 12082 I UPI
APPARTAMENTO 5 stanze affittasi, contributo spese. Cass. 12052 I, U.P.I.
APPARTAMENTO (Scala Santa), tre vani, soleggiato, bellavista, di casa ottimo stato, con giardino, adatto bambini, scambiasi minimo altrettanti vani. Eventualmente pagasi trasloco. Cass. 12080 I UPI
APPARTAMENTO arioso adiacenze Giardino pubblico, 4 grandi stanze, accessori, cedesi prontamente. Cass. 12115 I UPI.
APPARTAMENTO Romagna, tre stanze stanzino accessori, giardino, scambiasi equivalente centrale. Cass. 12116 I UPI.
APPARTAMENTINO mobiliato in centro, affittasi. Lunedì 10-13. Indirizzo UPI 44133 I.
CAMERA e cucina centro, scambiasi con uguale, oppure camerino in più, verso compenso. Visitare dopo le ore 14. D'Este, piazza S. Caterina 2. 64145 I
CAMERA grande cucina spazzacucina, comfort, mezzanino, scambiasi anche più piccolo, anche altri piani. Ind. UPI 64104 I.
CAMERA cameretta cucina spazzacucina, comforts moderni, terrazza, volendo garage, affittasi a persona disposta compensare spese aiuto costruzione. Offerte Cassetta 21803 I UPI.
CAMERA camerino vestibolo cucina, affitto bloccato, soleggiato, scambiasi 3-4 camere. Cass. 21871 I U.P.I.
CAMERA e cucina scambiasi con camerino o giardino in più. Indirizzo UPI 44113 I.
GORIZIA. Appartamento 4 stanze e accessori, scambiasi con altro di 1-2 stanze cucina. Rivolgersi: Gorizia, via Dante 12 I p. 1530 I
GORIZIA appartamento scambiasi con Trieste. Cass. 12054 I UPI.
ICAM camera e cucina, a Roiano, scambierei uguale. Cassetta 12077 I UPI.
ICAM camera cucina Vergerio, scambiasi uguale o più grande. Cass. 21816 I UPI.
LOCALE nuovo interno, S. Cilino, soltanto affitto. Rivolgersi Valdirivo 7. 64085 I
LOCALE piccolo mezzanino, acqua luce gas, affittasi. Indirizzo UPI 64062 I.
LOCALE adatto macelleria affittasi. Rivolgersi: Jerchic, Negrelli 3, feriali. 44122 I
MAGAZZINI per mq. 500 complessivi, paraggi Stazione centrale, cedonsi affittanza. Cass. 21862 I UPI
MAGAZZINO circa 40 m. adatto per deposito merci, Commerciale affittasi. Telefonare 25492.
MAGAZZINO negozio due fori 50 mq. circa, via Ghirlandaio, affittasi. Offerte Cass. 12083 I UPI.
PORTINERIA luce acqua gas scambiasi camera cucina. Via Gambini 47. 64080 I
PORTINERIA con camera cucina (centro), scambiasi quartierino adeguato. Ind. UPI 64142 I.
QUARTIERI magazzini grandi e piccoli affittansi. Indirizzo UPI 64100 I.
STANZE 2 cucina poggiuolo moderno, mobiliato, scambio camera cucina, condizione prelevamento mobili. Cass. 21865 I UPI.
STANZE 4 non parchettate, cucina, giardino, scambiasi 2 stanze meno, paraggi Giardino pubblico. Cass. 12111 I UPI.

L RICH. APPART. BOTT. L. 25

ABITAZIONE 2 camere o camera camerino, contributo spese, affitto aggiornato, cercasi. Cass. 12076 L, U.P.I.
APPARTAMENTO 3 stanze bagno, accessori, cercasi contribuendo spese 500 mila, esclusi intermediari. Cass. 12094 L UPI.
APPARTAMENTO 3 stanze comfort, paraggi via Franca, cercasi pagando spese. Offerte Cassetta 21843 L UPI.
APPARTAMENTO 2 camere cucina accessori, cercasi urgentemente verso alto compenso. Cassetta 21765 L UPI.
APPARTAMENTO 2-3 stanze, accessori, per pronta occupazione, cercasi, possibilmente centro, verso compenso spese e congruo affitto. Cass. 21857 L UPI.
APPARTAMENTO centro indipendente, finemente mobiliato, di 5-6 stanze delle quali 2 uso ufficio, tutti accessori, cerca forestiero, base 70-80 mila mensili. Esclusi intermediari. Offerte Cass. 12101 L, U.P.I.
CAMERA cucina vuoto o camera vuota o con focolaio, cerca pensionata sola. Venezian 4, ultimo, sinistra, presso Verson. 64176 L
CAMERA cucina, escluso tutto interno, cerco compensando spese 400.000. Cass. 21865 L UPI.
CAMERE 2 camerino bagno centro, cerco prelevando mobilio. Cassetta 21833 L UPI.
MAGAZZINO centrale, eventualmente cortile, cercasi. Cass. 12093 L, U.P.I.
MAGAZZINO circa 200 mq. cercasi possibilmente centro. Telefonare 28972. 64124 L
QUARTIERINO libero, anche soffitta, cercasi, pagando bene spese. Garage Postale, via Milano 8, Mario. 64155 L
STANZA e cucina vuote, anche periferia, cercasi, pagando tre mensilità anticipate. Cass. 21850 L UPI
VILLINO o appartamento 3 stanze, comfort, Monfalcone cercasi, pagando spese. Cass. 21843 L UPI

M VENDITE D'OCCAS. L. 25

A.A. VESTITI uomo moderni occasione vend. S. Nicolò 2-I. 44146 M
A. GIACCHE uomo 10.500, calzoni 5500, giacconi signora 13.500. Facilitazioni di pagamento. S. Nicolò 32, Levi. 64064 M
A. VENDITA rateale calzature. Via Ginnastica 1, III piano. 64067 M
ABITO bianco cresima per ragazzo 12-enne, altro pepita pura lana. Vecellio 8, Lipossi. 64077 M
ACCIAIO lamiere inossidabile, scaldabagno Radi, vend. Cristoforo Colombo 1, Flego. 64167 M
ASPIRAPOLVERE Electro Lux quasi nuovo vendo. Ghiberti 3-III p. 11. 44134 M
BAMBOLE, pezzi ricambio, teste, voci, parrucche, vestiti, arti, riparazioni giocattoli meccanici elettrici. Coroneo 1. 44125 M
CAGNETTA giovane regalasi a persona di cuore, Sonnino 22, Crismani. 64096 M
CARROZZELLA gemelli vendesi occasione, Paris, D'Alviano 33. 64097 M
CARROZZELLA sport ottime condizioni vendesi. Pascoli 45, Spadaro. 44093 M
CARROZZELLA sport avorio vendesi. Androna Colombo 9-II, sin. 64089 M
CARROZZELLA fonda seminuova vendesi 10.000. Laghi 3, I piano, destra. 64093 M

(Continua in 6.a pagina)

Vini classici di Sicilia
vini con 4 quarti di nobiltà
Da 3000 anni la gente sana e prolifica del Mediterraneo beve i vini di Sicilia... vini puri, sani, generosi: il Marsala color del topazio, stimolante del sistema nervoso... l'Eloro rosso di Noto e il Corvo rosso di Casteldaccia, altamente tonici... i vini rossi dell'Etna, anche diuretici... l'Eloro bianco di Noto e il Corvo bianco di Casteldaccia, stimolanti della digestione. E, validi come tonici e digestivi, lo Zucco bianco, la Malvasia di Lipari e i Moscati di Noto e di Pantelleria.
il calor del Sole fatto vino

RISTORANTE
«LACROMA»
GRADO
Telefono n. 53
Gestito dal noto chef «DORIA»
RINOMATA E SCELTA CUCINA
RICCO ASSORTIMENTO PESCE
VINI COMUNI E PREGIATI DELLE MIGLIORI CANTINE ITALIANE
SERVIZI DI BAR - BUFFET CON ANNESSO ACCOGLIENTE GIARDINO
Apertura 1 giugno p.v.

CALZE Piemme MILANO
LA MARCA DI FIDUCIA
IMPORTAZIONE - FABBRICAZIONE ESPORTAZIONE
MILANO - Via Sabaudia 10
Telef. 22.05.89 - 22.05.91
Telegrammi CALZEPIEMME MILANO
Concediamo esclusività a Ditte di prim'ordine appoggiandole con ottima costante propaganda, anche col nome del nostro cliente accioché ne tragga vantaggi pure per tutti gli altri articoli che ha nel suo negozio

NELLA VOSTRA CASA NON DEVE MANCARE LA FAMOSA LAVATRICE ELETTRICA
«HOOVER»
PREZZO LIRE 70.000
VENDITA ANCHE A PICCOLE RATE MENSILI
Chiedetela in prova presso i negozi della
UNIVERSALTECNICA
LARGO PIAVE N. 3
TELEFONO N. 8526
VIA DELL'ISTRIA N. 13
TELEFONO N. 94465

ACQUISTA E SCAMBIA GIOIE ORO E ARGENTO
Gioielleria MARZARI
Largo Barriera Vecchia N. 13
TELEFONO N. 95269

BILANCE pesa bambini sempre a vostra disposizione noleggia Farmacia «Al Lloyd», telefono 67-47.

Plastix
DEPOSITATA
IMPORTAZIONE - FABBRICAZIONE ESPORTAZIONE
MILANO - Via Sabaudia 10
Telef. 22.05.89 - 22.05.91
Telegrammi: PLASTIXCARL
CONTINUAMENTE NOVITA'

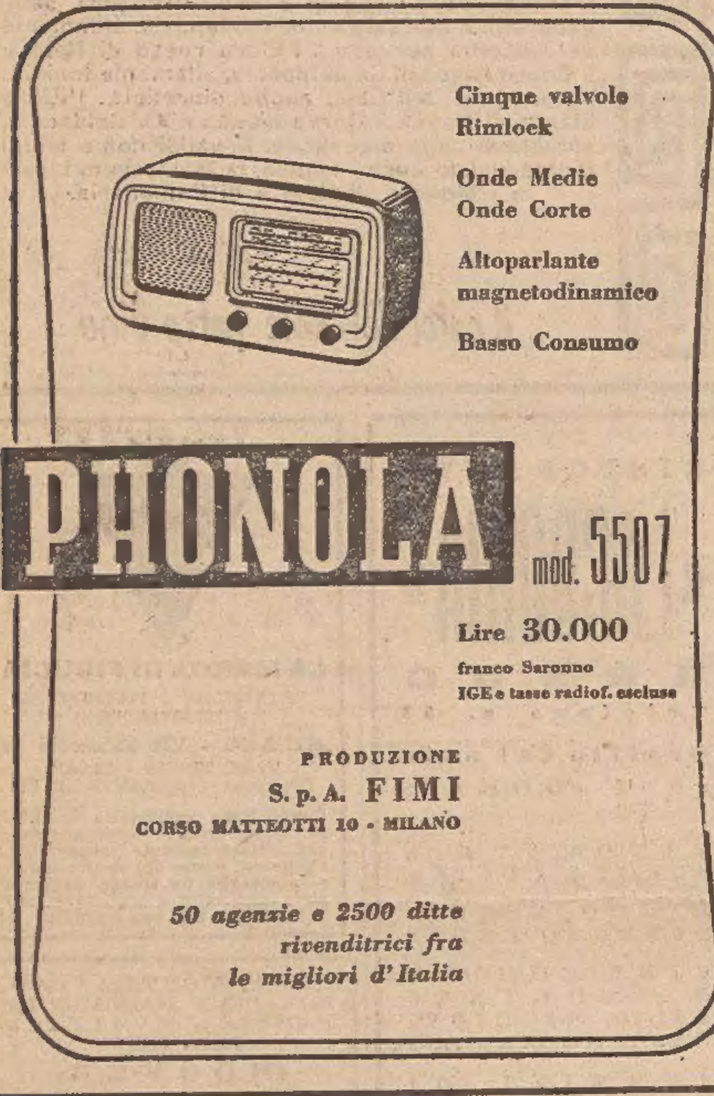
VENDITA SOLO A GROSSISTI

SALA BIGLIARDI
orario ininterrotto dalle ore 8 alle 24
TRIESTE
Via Torrebianca 22

BAR - RISTORANTE AL
BUNGALOW
GRIGNANO
SUL LUNGOMARE FRA I DUE BAGNI
POSTO CARATTERISTICO BOSCHETTO in riva al mare

concorso MILIONARI
ULTIMA ESTRAZIONE
23 Maggio 1951
Vince il premio di UN MILIONE il buono
2003329
Vincono gli altri premi i buoni:
0446473 - 3882121 - 0387231 - 1967731 - 1202279
5024960 - 1093904 - 2331160 - 3721798 - 1399666
5473815 - 4265355 - 5278335 - 2202984 - 0637423
4423838 - 3135290 - 5352354 - 3074703 - 5229369
5150862 - 5180446 - 1732273 - 0483904 - 5078191

Vecchia Romagna
glorioso brandy Buton



(Continuaz. dalla 5.a pagina)

CARROZZELLA sport moderna, ghiacciaia, vasca bagno, vend. Bosco 18, Bonucchi. 44159 M
CARROZZELLA fonda moderna, ottimo stato vendesi. Indirizzo U.P.I. 64123 M.
CARROZZELLA sport molleggio cinghie vend. Via Scorcola 38, Trieste. 64129 M
CARROZZINA sport buono stato vendesi. Via d'Annunzio 67, telefono 97120. 44130 M
CARROZZINE, assortimento tutti usi, prezzi convenientissimi, migliori nazionali, germaniche, pieghevoli per tram, lettini, seggioloni, culle, tricicli, automobili, solamente Mobili «Alabarda», Rossetti 4. 44098 M
CARROZZINE 6000, 7000, 8000, grandioso assortimento, altre due usi, lussuose, parasole, lettini 5000, culle 1000, seggioloni, cicli, tricicli. «Tutto per il bambino», Tarabochia 6. 444052 M
CUCCIOLO boxer vendo. Mauroner 15 (S. Luigi). 44111 M
DISCHI assortiti occasione da lire 100 in poi. Commerciale 15. 63997 M
FISARMONICA Scandalli nuova, 120 bassi, registro, occasione vèndesi mattinata, Pascoli 18, pianoterra. 64049 M
FORNELLI, cucine a gas ed elettriche, scaldabagni, lampadari, aspirapolvere e lucidatrici vendonsi ratealmente. Casa della Macchina, via S. Caterina 9. 64128 M
FRIGIDAIRE Isothermos occasione vendesi mattinata. Severo 78, porta 10. 44147 M
FRIGORIFERI nuovi e d'occasione, marche nazionali ed estere, vendonsi anche ratealmente. Casa della Macchina, via S. Caterina 9. 64128 M
GHIACCIAIA seminuova trasporto pesce, altro uso, vendesi. Salita Gretta 6, pianoterra. 44078 M
IMPERMEABILE, vestiti ragazza, due giacche uomo e calzoni vendonsi in mattinata. Settefontane 29-I, porta 3. 44145 M
LETTINO cromato vendesi occasione. Ghirlandaio 34, Fabbro. 64178 M
LIBRI astrologici inglesi, tedeschi, Effemeridi Raphael 1875-1950 cedonsi studioso amatore. Telefonare 26-822, dalle 9-10. 64139 M
MACCHINA Singer perfetta garantita 10.000 vendesi straoccasione. Settefontane 12, interno. 64120 M
MACCHINA Singer 8000, spola rotonda 28.000, rientrante 40.000, nuove con mobile lussuoso anche ratealmente vendonsi. Manzoni 4, negozio. 64126 M
MACCHINA cucire germanica su mobiletto, spola rotonda, occasione. Via Roma 28-I D. 64127 M
MACCHINA Singer seminuova spola rotonda 35.000; altre 8000-13.000. Facilitazioni. Maiolica 13-III. 64159 M
MACCHINE cucire delle principali marche, a mobili tipo famiglia e lussuosissime, vendonsi a rate, Casa della Macchina, via S. Caterina 9. 64128 M
MACCHINA originale Singer garantita vendesi occasione, Corso Garibaldi 6-I. 64091 M
MACCHINA industriale Singer vendesi occasione. Via Cereria 10, trattoria. 64114 M
MACCHINE cucire Singer rientranti, occasione, con garanzia e lezioni di ricamo gratuite. Tullio, via Battisti 12, tel. 6533; Monfalcone, Corso 28. 64056 M
MACCHINE portatili nuove Simtype Baby vendonsi anche ratealmente. Casa della Macchina, via S. Caterina 9. 64128 M
RADIO a rate da 1500 mensili in poi, anche senza anticipo, senza nessuna maggiorazione sui prezzi, troverete da Radiotecnica, via Fonderia 2-II (angolo via Solitario), telefono 93552, con annesso negozio di vendita, in un vasto assortimento ed a prezzi eccezionalissimi alla portata di tutti: Radio, radiogrammofoni a sopramobile, radiofonobar, fonotavolini delle migliori marche; Telefunken, Minerva, Phonola, Kennedy, Irradio, ecc., nei modelli piccoli e grandi di ultima creazione. Ritiriamo il Vostro apparecchio vecchio scontandovelo il massimo. Lunga garanzia, assistenza tecnica gratuita. Visitateci, interpellateci senza impegno. Ricordate: da Radiotecnica, via Fonderia 2-II (angolo via Solitario), tel. 93552. 44153 M
RADIO «Magnadyne», frigoriferi «Ready», «Rolley», lavatrici «Gripo». Grandioso successo. Concessionario Zanetti, Cavana 6.
RADIO 5 valvole nuova vendesi. S. Maurizio 5, III. 44118 M
SCARPE uomo 41 estive chiare, sbaglio misura, vend. Giulia 23-I. 44120 M
RADIO Unda occhio magico 12.000 vendesi. Crispi 17, terzo, sinistra. 44084 M
RADIO nuove. Stok fallimentare, svendonsi 10.000 in poi, anche rate. Stanci, Gatteri 47. 64108 M
RADIO marca, altra portatile occasione vend. Ginnastica 30-III. 64153 M
SEDIE tipo poltroncina occasione vend. 80 pezzi. Rivolgersi lunedì Beccherie 12, negozio Nacson. 64157 M
SPECCHIERA stile Impero vendesi. Via Udine 4, p. 12. 44158 M
SPRUZZATORE elettrico trasportabile Wang, vendesi occasione. Via Carpineto 25. 64025 M
VESTITO uomo, grigio, seminuovo, misura media, vendesi. Risorta 5, Gobis. 64076 M
VESTITO cresima organdis vendesi. Strada vecchia dell'Istria 173, Vatta, dirimpetto Scuola nuova.

N ACQUISTI D'OCCAS. L. 25

A. BOTTIGLIE, naschi, damigiane, rottami ferro, acquistansi. Vittori. Carpison 20 B. tel. 8008.
CARROZZELLA sport pieghevole tipo recente cercasi. Telefonare 25393. 44157 N
DISCHI assortiti anche una facciata acquisto pagando il massimo. Commerciale 15, tel. 23620.
LAMPADE petrolio da tavolo preferibile porcellane colorate antichità compero. Teatro Romano 14 telefono 8735. 64138 N
MACCHINA scrivere portatile ufficio compero. Tel. 5904. 44135 N
MATERASSO lana, acquisterei purchè occasione. Campi Elisi 25, porta 1. 44164 N
RADIO qualsiasi tipo, anche guaste, acquisto. Dettagliare. Cassetta 12112 N UPI.
SPARHERD per trattoria acquistasi. Cass. 12109 N UPI.
TAPPETI persiani qualunque oggetto artistico cineserie quadri compero. Tel. 5904. 44132 N

NN MOBILI E PIANOF. L. 25

A.A.A. ATTENZIONE: Mobili Valentini, Battisti 12. Per lavori restauro magazzino, concede sconto fino 20%, camere letto, pranzo, cucine, ecc., rarissima occasione, prezzi già fortemente ribassati. 64065 NN
A.A. ASSICURATEVI! Visitando Stegù troverete il più grande assortimento di matrimoniali, cucine, salotti, tinelli ai prezzi più bassi con le migliori facilitazioni: alcuni prezzi: sedie 850, divani 12 mila, matrimoniali 85.000, letti 9000, cucine 60.000 ecc. ecc. Stegù, via Sorgente (angolo via Carducci). 234 NN
A.A. MATRIMONIALI finissime 5 porte, vendonsi occasione. Zovenzoni 6, falegnameria. 44165 NN
A. ABBISOGNANDOVI mobili solidi convenienti, cucine bellissime: Polli, Sonnino 26. Facilitazioni.
A. ARMADI guardaroba 13.000, altri tre, quattro porte, armadi combinati bar, attaccapanni 6000, divanoletti 12.000, poltrone letto 18.000, letti stipo 15.000, sdrai, poltrone tela, tavoli sedie pieghevoli, salotti vimini, salottiletto, cucine, matrimoniali. Tarabochia 6.
A condizioni nelle possibilità del cliente: camere, cucine, salotti. Media 6. 64054 NN
A. MATRIMONIALI finissime vendonsi occasione metà prezzo ratealmente. Ghirlandaio 34. 64075 NN
A. MATRIMONIALE bellissima straoccasione mancanza spazio. Sonnino 22, porta 2. 44088 NN
A. MATRIMONIALE lussuosa noce vendesi rara occasione. Bazzoni 5, falegname. 44131 NN
ACQUISTATE cucine, matrimoniali, salotti, 10 anni di garanzia, facilitazioni di pagamento comodo. Giglietta, via Conti 10-12, fermata tram numero 5. 29 NN
AL Mobilificio Maranzana via Geppa 15, troverete ai migliori prezzi camere letto, pranzo, salotti, cucine, anche pezzi singoli. Facilitazioni pagamento. 21796 NN
«ALABARDA» Mobili, Rossetti 4. Assortimento, prezzi, qualità: matrimoniali, cucine, salottiletto, giardino, attaccapanni, armadi guardaroba, combinati, mobiletto, scrivanie, librerie, sediame, materassi, brande, reti, lettini, culle, seggioloni, esclusività carrozzine germaniche tutti usi, ecc. 44098 NN
ARMADIO comodino reti metalliche vend. Ginnastica 15, Vaselli. 64032 NN
ATTACCAPANNI moderno, grande, 2 poltrone pullman, divanoletto, vend. Via Leo 13, Nanut. 64180 NN
ATTENZIONE! Il Mobilificio Ballotti, via Pascoli 38, tel. 96344 (dirimpetto Modiano) vi offre un vasto assortimento di stanze da letto, sale da pranzo, sale soggiorno, salotti, divaniletto, poltrone e mobili singoli. Anche lunghe rateazioni. 78 NN
CAMERA matrimoniale completa di materassi, ottimo stato, pure cucina, vend. subito causa partenza, esclusi rivenditori. Presentarsi oggi pomeriggio. Doda 3-1, porta 14. 64119 NN
CAMERA matrimoniale usata vendesi. Via S. Cilino 71, porta 13.
CUCINA nuova, 4 materassi lana, sparherd seminuovo N. 3, vendonsi occasione causa partenza. Settefontane 6-II. 64035 NN
CUCINA vendesi L. 10.000. Madonnina 8-III. 44137 NN
CUCINE propria produzione il più vasto assortimento, lavorazione garantita, prezzi imbattibili, facilitazioni. Baà, via Vecellio 14. 64161 NN
FABBRICA mobili Detoni, via Tesa 38, camere letto lussuose, economiche, cucine, stanze soggiorno, attaccapanni, pezzi singoli, materassi, suste, facilitazioni pagamento. 19 NN
MATRIMONIALI lussuosissime, vendonsi, rara occasione. Falegnameria. Crasso, Toti 19. 64069 NN
MATRIMONIALE 5 porte ordinata 260.000 vendesi grande occasione 138.000, altra una persona. Via Cancellieri 6. 63987 NN
MATRIMONIALE suste materassi, macchina cucire, vend. Gatteri 54, terzo, destra. 44077 NN
MATRIMONIALE cucina seminuova vend. partendo. Moscato, Strada per Longera 32-I. 64034 NN
MATRIMONIALE cucina nuove, vendo metà prezzo, causa trasloco. Molinovento 44, pt. 64103 NN
MATRIMONIALE nuova 4 porte vend. Rigutti 51. 64092 NN
MATRIMONIALE noce 3 porte, bellissima, eventualmente facilitazione, vendesi. Fornace 1, p. 9. 44151 NN
MATRIMONIALE con suste L. 55 mila e credenza cucina L. 8000, vendonsi. Visitare dopo 10. Riva Grumula 10-III, sinistra. 64158 NN
MATRIMONIALE bellissima vendesi vera rarissima occasione. Via Giulia 100, magazzino. 44163 NN
MATRIMONIALE bagno telefono, escluso bambini, affittasi. Leo 13, II, sinistra. 64171 NN
MATRIMONIALI chiare e scure, prezzi di fabbrica, garanzia, facilitazioni di pagamento. Via Tesa 37, tel. 93294. 64181 NN
PIANINI, pianoforti nuovi stili rinomate marche, «August Förster», «Kangwart», ecc., sono sempre disponibili. Visitateli senza impegno. Candolini, Carducci 32-II. 10 NN
PIANOFORTE Reinholt vend. ottima occasione. Telefonare 96064 entro ore 15. 44090 NN
SCRIVANIA moderna nuovissima vendesi. Largo Pestalozzi 3, Miraz. 44115 NN
SCRIVANIA americana vendo. Casali, Boccaccio 12. 64074 NN
STANZA pranzo lussuosa vendo. Via Petronio 10. 64165 NN
TAVOLI metallici rotondi pieghevoli, usati vend. Riva N. Sauro 10. 64095 NN

O COMMERCIALI L. 35

ACCETTASI merce in refrigerazione periodo estivo, L. 5 per kg. Telefonare 24196. 64090 O
ACQUISTO argento, oro, qualunque gioiello importante, massimo realizzo, serietà. Stermin, Mazzini 40, telefono 29445. 651 O
CONTABILITA' rapidissima 70% risparmio col ricalco Analix-Sata. Dimostrazioni gratuite. Concessionaria I.F.A., via Paduina 2, I piano, telefono 95548. 438 O
ORO argento brillanti compero, disimpegno polizze. Via Oriani 1, Oreficeria Perhauz. 64143 O

Q AUTO MOTO CICLI L. 40

A.A. INDUSTRIALI trasportatori il veicolo economico per eccellenza, rapido, maneggevole, che fa per Voi, è il Leoncino OM azionato a nafta e non a benzina e che ottiene sempre più meritato successo. Si può acquistare anche a rate sistema SAVA. Chiedete informazioni al Commissionario di zona, Trieste, via F. Severo 52, telef. 72-09. 12097 Q
A. AUTOBUS 30 posti perfetto stato generale, ben gommato, vendesi prezzo conveniente. Trieste, via F. Severo 52, tel. 72-09. 12097 Q
A. CAMIONCINO benzina portata ql. 15 in ottimo stato conservazione, vendesi prezzo occasione. Trieste, F. Severo 52, tel. 72-09. 12097 Q
A. OCCASIONE motocarrozzino Guzzi 500 V, vendesi. Via Udine 59, bar. 44110 Q
ACQUISTANDO RUMI 125 biciclindrica modelli: turismo, sport, scooter, viaggerete comodi, sicuri, veloci, ammirati. Servizio assortimento carburatori Dell'Orto, pistoni germanici «KS». Molino vapore 6. 64170 Q
AGENZIA automobili Monfalcone, 500 tutti tipi, 1100 B, vendonsi, scambiansi, rateazioni. Via Rosselli 31, dirimpetto chiesa. 64175 Q
B.S.A. molleggiata come nuova vendesi. Viale Miramare 183, telefono 5623. 64179 Q
ANCORA articolata kg. 10 per barca, motore fuoribordo grande, occasione vend. Ind. UPI 64098 Q.
ARDEA 5 e 4 marce, 1400 seminuova, 1100 E, 500 C, 1400 fuori serie nuova, vende scambia Savra, Ghega 15. 44142 Q
AUGUSTA terza serie come nuova vendesi. Telefonare 7384 lunedì ore 14-18. 44117 Q
B.M.W. moto 350 perfettissima vendesi. Maiolica 3, Bar. 64115 Q
B.S.A. seminuova vendesi. Officina via Media 22. 64147 Q
B.S.A. civile cmc. 500 efficientissima, occasione. Anastasio 16. 44099 Q
BARCA a motore lunghezza circa metri 8, munita di motore Gray 55 HP, 2 letti, W. C., portata 12 persone, vend. Telefonare 22-453.
BARCA vela Marconi tipo jole adriatica vendesi occasione. Custode Canottieri Nettuno. 64169 Q
BARCA 5 metri vela Marconi motore vendesi scambiasi Vespa. XX Settembre 54-I. 64173 Q
BALILLA 4 marce ottime condizioni, vend. Tel. 29736, lunedì.
BIANCHI 175 valvole testa vendo 80.000. Via Ginnastica 35, Di Drusco (scala destra). 64036 Q
BIANCHI cabriolet ottimo stato vend. Tel. 90768, dalle 11-13. 64101 Q
BICI uomo donna L. 17.000 l'una. 9-11, Udine 57-IV, Cusma. 64160 Q
BICICLETTA ragazzo occasione vendesi. Via Bonomo 3 porta 15. 64112 Q
BICICLETTA donna, seminuova, vendesi. Largo Roiano 2-I, destra. 44140 Q
BICICLETTA mezza corsa vendesi, Tarabochia 5, portinaia. 44141 Q
BICICLETTA ragazzo ottimo stato, vendesi. Rivolgersi portineria via Donizetti 1. 64050 Q
BICICLETTA uomo, letto, vend. Corso Garibaldi 4-II, sin. 64027 Q
BICICLETTA Wander ottime condizioni vendesi. Negozio cicli De Santi, Grumula 6. 44097 Q
BICICLETTA donna occasione vend. Ponchielli 1-II, D'Amore. 64088 Q
BICICLETTE uomo, donna, vend. occasione. Mosetti, P. Revoltella 16, terzo. 44094 Q
BICICLETTE uomo e donna vendonsi. Via Solitro 5 int. 11. 64113 Q
BICICLETTE uomo donna nuovissime occasione. Polacco, Cattedrale 6. 64116 Q
BICICLETTE uomo donna sport, marca, vera occasione. Zovenzoni 4, interno. 64148 Q
CAT con motore, albero, attrezzatura pesca; due biciclette seminuove, vendonsi causa partenza. S. Spiridione 12, Poggi. 63905 Q
CAMIONCINO o vettura cercasi in cambio merci. Cass. 21845 Q UPI
CICLOMOTORE nuovo vera occasione vendesi oppure scambiasi con Lambretta. Via Procureria 6. 44074 Q
CICLOMOTORE «Itom 60», biposto, perfetto, binoccolo, vendonsi. Carpison 7, Castro. 64137 Q
CUCCIOLO Ducati con testata speciale su telaio Caproni in perfette condizioni vendesi. Rivalto 2, tel. 93917. 64163 Q
D.K.W. 350 vendesi, viale XX Settembre angolo Timeus, negozio, visitare lunedì. 64102 Q
D.K.W. 350 quadrimarce modello recente, praticamente nuovo, metallizzata, vendesi prontamente. Via Istria 28, Casale. 64068 Q
E' arrivato il velomotore «Aquilotto». Il nuovo gioiello costruito dalla Bianchi è esposto nel salone «SAVRA», via Ghega 15. Prenotatevi telefonando al 95539-28712. 44138 Q
FIAT 1500 rimessa a nuovo vendesi. Via Udine 45, Olivo, dalle 13 alle 15. 64087 Q
GILERA nuova 125 cc. vendesi occasione. Via Ronco 1, officina. 44152 Q
GUZZI 500 elastica vendesi. Humpel, P. Unità, Ronchi. 44121 Q
GUZZI 500 perfettissima vendesi o scambiasi con Guzzina o scooter. Bar Pino, Roiano. 44096 Q
LAMBRETTA B con accessori vendesi mattinata. Via Bonaparte, garage. 44129 Q
MODELLO ferriboat Reggio due metri vetrina mogano cristalli vendo. S. Lazzaro 23, IV, ore 11 alle 16. 44105 Q
MOTO B.S.A. 500 perfetto stato, vendesi. 10-12, Mazzini 46, corte. 64107 Q
MOTO B.S.A. efficiente vendesi. Largo Niccolini 1, officina. 44124 Q
MOTOCICLETTA Matchless vendesi occasionissima partendo. Vasari 20, dalle 8-13. 44080 Q
MOTOLEGGERA 125 nuovissima vendesi occasione, mattinata, Garage Nerina, via Monfort. 64177 Q
NORTON 500, Velox elastica, vendo. Rapicio 4 C. Visibile 8-12 oggi. 44167 Q
PNEUMATICI 10.50×20, 900×20, ed equivalenti cerc. Telefono 75-18. 63952 Q
RELITTI da motocicletta marca B.S.A., Norton e diverse altre marche, tutte matricolabili, vendonsi presso Ditta Furian, via Rossetti 5, tel. 95677. 64146 Q
SERTUM 250 v. l., telaio elastico perfetto, vendesi. Secondo Boaretto, via Cosulich 149, Monfalcone. 923 Q
TOPOLINO BL vendesi. Via Cancellieri 19, dalle 9 alle 12. 64121 Q
TOPOLINO balestra corta L. 420 mila vend. Tel. 8534. 44112 Q
TOPOLINI balestra perfettissimi, altra sport, Balilla, Adler, vend. Telefonare 6106. 44109 Q
VESPA 1950 seminuova accessori vendesi occasione. Via Fabbri 8, magazzino. 64086 Q
VESPA completa vendesi. Viale Miramare 183 (Barcola). 44126 Q
1100-B 27.000 chilometri unico proprietario vendesi. Visibile giorni feriali via Cologna 55. 44085 Q

B CAP. SOC. CESS. AZ. L. 50

AZIENDA commerciale seria sana vecchia cerca 5-6 milioni per finanziamento, massime garanzie. Cassetta 21702 R UPI.
BAR superalcoolici, magnifico posteggio, adatto locale notturno, vendo causa malattia. Via Ginnastica 5, macelleria, tel. 94200, dalle 12.-13.30. Esclusi mediatori. 44037 R
BAR superalcoolici condominio 6 milioni 500.000; botteghino nuovo 1.000.000 vendo. Corso 20, Bar. 44161 R
BOTTEGHINO frutta verdura affittasi. Rivolgersi via Udine 81, Biongrem Alfonso. 64031 R
CAPITALE finanziamento industria redditizia, Friuli, utile, massime garanzie, cercasi. Cass. 21848 R UPI.
CONIUGI giovani capacissimi per gestione albergo-ristorante seconda categoria, periferia signorile, cercansi, con eventuale cauzione. Scrivere Cass. 12106 R UPI.
DISPONGO grandiosi ambienti centralissimi ammezzato per vendita in commissione mobili primarie marche Brianza. Cerco socio apporti uno-due milioni. Esamino altre proposte sfruttamento detti locali. Cass. 12073 R UPI.
LAVORATORIO pasticceria centrale, attrezzato, vendesi. Cassetta 21849 R UPI.
LAVORATORIO bandaio completo vendesi occasione causa malattia. Indirizzo UPI 64151 R.
MAGAZZINO 150 mq. e più cercasi affitto o collaborazione. Cassetta 12078 R UPI.
PASTICCERIA piccola, grande passaggio, cedesi. Tel. 90746, ore 8-12, 14-20. 64023 R
PERSONA apporti 2.500.000 cercasi, ottimo impiego, senza nessun rischio. Cass. 12130 R UPI.
RISTORANTE bar pista ballo cantina ingrosso occasione consegna immediata, Desenzano Garda strada Venezia-Milano, vendesi facilitazione pagamento. Telefonare 5477. 44128 R
SALONE per signora, moderno, centro, con camera e gabinetto, soleggiato, indipendente, forte lavoro, vendesi causa immediata partenza. Facilitazioni. Cass. 12137 R U. P. I.
20-MILIONI cercansi per nuovo sistema di lavoro, ottimo impiego, larghissime possibilità, massima serietà. Cass. 12129 R UPI.

S CASE VILLE TERRENI L. 50

ALLOGGI (Viale, via Rossetti), 3 stanze, accessori, giardino, garage, occupati, vende condominio Cecovin, via Gatteri 23, orario 15-16. 64133 S
APPARTAMENTI 3-4 stanze, vista splendida mare, prossima consegna, vendonsi lunedì. Universal, Caccia 3. 64144 S
APPARTAMENTI moderni 2-3 stanze bagno ascensore riscaldamento vendonsi facilitazioni. San Lazzaro 19-I, pomeriggio. 44127 S
APPARTAMENTI condominio, 3 stanze, bagno installato, riscaldamento autonomo, ascensore, da costruirsi via Ananian, vend. Prenotazioni amm. Micheluzzi, Rossetti 59, ore 17-18. 64033 S
APPARTAMENTI 2 in condominio vend. Rivolgersi Battisti 20-III dalle 16-18. 44087 S
APPARTAMENTO condominio, 5 stanze, lussuoso bagno installato, due gabinetti, abbassamenti maiolica, calefazione, ascensore, magnifica vista mare-città, signorilmente mobiliato, ottima costruzione, vendesi causa partenza. Scrivere Cass. 12132 S UPI.
APPARTAMENTO 4 stanze in villa, calefazione, giardino, occupato, vendesi condominio. Tel. 97470. 44104 S
APPARTAMENTO occupato centrale primi piani acquisterei. Intermediari. Tel. 91000. 44095 S
CAMPAGNA circa 3 ettari ortaggi, prativo, casa colonica, periferia Trieste, affittasi novembre. Offerte dettagliate. Scrivere Cassetta 12069 S UPI.
CASETTA 3 quartieri una-due stanze, cucina, giardino, paraggi piazza Goldoni, vend. 2,700.000. Affarone. Cass. 12110 S UPI.
CONDOMINI 3 camere accessori, locali affari adatti forno, macelleria, pescheria, facilitazioni pagamento. Impresa Imbriani 9. 44148 S
CONDOMINIO occupato 5 stanze 2 stanzette bagno, impianto autonomo caloriferi, telefono, vendesi. Cass. 21870 S UPI.
CONDOMINIO bellissimo 2 stanze bagno aria condizionata pronto metà giugno, vendesi. Cass. 21872 S, U.P.I.
CONDOMINIO libero centralissimo, vendesi, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, telefono, esclusi mediatori. Offerte Cass. 12086 S U. P. I.
CONDOMINIO in villa anche occupato acquisto. Cass. 12117 S UPI.
CONDOMINIO 2 stanze bagno cucina, occupato, vendesi cedendo immediatamente altrettanti ambienti. Cass. 12119 S UPI.
FONDI costruzione zona via Franca vendonsi a lotti di 450 mq. l'uno. Telefonare 29298. 64172 S
FONDO mq. 300 con grande portale, magazzino, ufficio adatto anche posteggio corriere, posizione centrale, affittasi. Telefonare 94448 pomeriggio. 64152 S
MAGAZZINI centralissimi adiacenze piazza Unità, vendonsi, prezzo conveniente. Telefonare feriali 29298. 64168 S
MAGAZZINO 4 fori, paraggi piazza Unità, vendesi condominio prezzo irrisorio. S. Lazzaro 19-I, pomeriggio. 44127 S
MAGAZZINO in condominio adatto per posteggio e officina motoscooter oppure per altra industria vendesi, bellissima posizione. Cassetta 12118 S UPI.
PIERIS vendesi casa, negozio, con abitazione, strada statale, ottima posizione. Rivolgersi Pino Furian, Ronchi. 677 S
QUARTIERE condominio soleggiato, 3 o 4 stanze, accessori, presso giardino pubblico, vendesi. Telefonare 91451, pomeriggio. 44123 S
QUARTIERI 4 condominio via Capuano, prezzi convenienti. Informazioni: Marcello, Trattoria Monte Re, via Zanetti. 64140 S
S. GIOVANNI casetta con 1000 mq. terreno vend. Ind. UPI 64150 S
TERRENO viale Sonnino adatto costruzione tre stabili vende Cecovin, Gatteri 23, orario 15-16. 64132 S
TERRENO in S. Luigi approvato per costruzione vend. Cass. 12087 S, U.P.I.
VILLA semplice o casetta buono stato acquistasi, 4 stanze accessori, giardino, possibilmente paraggi Scorcola-Romagna. Cass. 12096 S, U.P.I. 12096 S

U MATRIMONIALI L. 60

ABBIAMO ottime sistemazioni matrimoniali. Serietà, riservatezza. «Fidens», Caselpostale 472, Bologna. 5653 U
CESI procura brillanti sistemazioni matrimoniali, serietà, riservatezza. Caselpostale 7117, Roma.
GRATIS spedisce programma offerte matrimoniali «Ideal», Casella postale 434, Bologna. 5654 U
44-ENNE bruna, slanciata, bella, affettuosa, conoscerebbe distinto agiato, di cuore. Serietà. Cassetta 12089 U UPI.

MOSTRA PERMANENTE DEL MOBILE
Zerial
TRAM 11 - FILOVIE C, D
VIA SETTEFONTANE N. 62
Una visita convincerà che, in quanto a MODELLI, LAVORAZIONE e PREZZI, non vi è nulla di simile in tutta la regione
QUATTRO PIANI DA VISITARE - Ascensori per il pubblico - 120 ambienti esposti - **ORARIO: 8-12, 14-19.30; domeniche 9-13**
50 modelli di stanze da letto, 40 di cucine, decine di tinelli, anticamere, stanze da pranzo, salotti e quanto possa occorrere per l'arredamento della Casa